COMUNE DI
TREZZO SULL'ADDA

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2020-2022

Nota di aggiornamento

INDICE

Presentazione 1
Introduzione al d.u.p. e logica espositiva 2
Linee programmatiche di mandato e gestione 3

Sezione strategica

SeS - Condizione esterne
Analisi strategica delle condizioni esterne 4
Obiettivi generali individuati dal governo 5
Popolazione e situazione demografica 6
Territorio e pianificazione territoriale 7
Strutture ed erogazione dei servizi 8
Parametri interni e monitoraggio dei flussi 9

SeS - Condizione interne
Analisi strategica delle condizioni interne 10
Partecipazioni 11
Opere pubbliche in corso di realizzazione 13
Tariffe e politica tariffaria 14
Tributi e politica tributaria 15
Spesa corrente per missione 17
Necessità finanziarie per missioni e programmi 18
Patrimonio e gestione dei beni patrimoniali 19
Disponibilità di risorse straordinarie 20
Sostenibilità dell'indebitamento nel tempo 21
Equilibri di competenza e cassa nel triennio 22
Programmazione ed equilibri finanziari 23
Finanziamento del bilancio corrente 24
Finanziamento del bilancio investimenti 25
Disponibilità e gestione delle risorse umane 26

Sezione operativa

SeO - Valutazione generale dei mezzi finanziari
Valutazione generale dei mezzi finanziari 27
Entrate tributarie - valutazione e andamento 28
Trasferimenti correnti - valutazione e andamento 29
Entrate extratributarie - valutazione e andamento 30
Entrate c/capitale - valutazione e andamento 31
Riduzione att. finanz. - valutazione e andamento 32
Accensione prestiti - valutazione e andamento 33

SeO - Definizione degli obiettivi operativi
Definizione degli obiettivi operativi 34
Fabbisogno dei programmi per singola missione 35

Servizi generali e istituzionali 36
Ordine pubblico e sicurezza 40
Istruzione e diritto allo studio 43
Valorizzazione beni e attiv. culturali 45
Politica giovanile, sport e tempo libero 48
Turismo 51
Assetto territorio, edilizia abitativa 54
Sviluppo sostenibile e tutela ambiente 56
Trasporti e diritto alla mobilità 59
Soccorso civile 61
Politica sociale e famiglia 63
Sviluppo economico e competitività 68
Fondi e accantonamenti 71
Debito pubblico 72
Anticipazioni finanziarie 73

SeO - Programmazione del personale, OO.PP., acquisti e patrimonio
Programmazione settoriale (personale, ecc.) 74
Programmazione e fabbisogno di personale 75
Opere pubbliche e investimenti programmati 77
Programmazione acquisti di beni e servizi 78
Permessi a costruire 79
Alienazione e valorizzazione del patrimonio 80

Presentazione

La sessione annuale che approva il bilancio rappresenta sempre l'occasione per fare il punto sulla strada già percorsa insieme e riaffermare, allo stesso tempo, la validità dei contenuti programmatici sottoscritti dalla maggioranza. Con questo documento, che è il più importante strumento di pianificazione annuale dell'attività dell'ente, l'ente pone le principali basi della programmazione e detta, all'inizio di ogni esercizio, le linee strategiche della propria azione di governo. In questo contesto, si procede ad individuare sia i programmi da realizzare che i reali obbiettivi da cogliere. Il tutto, avendo sempre presente le reali esigenze dei cittadini ma anche il volume limitato di risorse disponibili.

Il punto di riferimento di questa Amministrazione, infatti, non può che essere la collettività locale, con le proprie necessità e le giuste aspettative di miglioramento. Tutto questo, proiettato in un orizzonte che è triennale.

Questo documento, proprio perchè redatto in un modo che riteniamo sia moderno e di facile accesso, è sintomatico dello sforzo che stiamo sostenendo per stabilire un rapporto più diretto con i nostri interlocutori politici, istituzionali e sociali. Un confronto basato sulla chiarezza degli intenti e sulla reale comprensione delle linee guida a cui facciamo costante riferimento. Comunicare in modo semplice il risultato di questo impegno ci sembra il modo migliore per chiudere il cerchio e fornire uno strumento di conoscenza degli aspetti quantitativi e qualitativi dell'attività della nostra struttura. Il tutto, finalizzato a conseguire gli obiettivi che il mandato elettivo ha affidato alla responsabilità politica di questa Amministrazione.

Il nostro auspicio è di poter fornire a chi legge, attraverso l'insieme delle informazioni riportate nel principale documento di programmazione, un quadro attendibile sul contenuto dell'azione amministrativa che l'intera struttura comunale, nel suo insieme, si accinge ad intraprendere. E questo, affinché ciascuno possa valutare fin d'ora la rispondenza degli obiettivi strategici dell'Amministrazione con i reali bisogni della nostra collettività.
Il programma amministrativo presentato a suo tempo agli elettori, a partire dal quale è stata chiesta e poi ottenuta la fiducia, è quindi il metro con cui valutare il nostro operato. Se il programma di mandato dell'amministrazione rappresenta il vero punto di partenza, questo documento di pianificazione, suddiviso nelle componenti strategica e operativa, ne costituisce il naturale sviluppo.

Non bisogna però dimenticare che il quadro economico in cui opera la pubblica amministrazione, e con essa il mondo degli enti locali, è alquanto complesso e lo scenario finanziario non offre certo facili opportunità. Ma le disposizioni contenute in questo bilancio di previsione sono il frutto di scelte impegnative e coraggiose, decisioni che ribadiscono la volontà di attuare gli obbiettivi strategici, mantenendo così molto forte l'impegno che deriva dalle responsabilità a suo tempo ricevute.

L'Amministrazione è pronta e determinata nel mettersi al servizio dei cittadini e dedicherà ai Trezzesi il tempo e l'impegno che meritano; un impegno fatto di rapporto quotidiano con le persone e di ascolto attento, così da trovare soluzioni efficaci alle difficoltà e ai bisogni che incontreremo nel mandato.

I nostri principali obiettivi si svilupperanno su tre cardini fondamentali: SICUREZZA, CURA e SVILUPPO della nostra città, attraverso il continuo dialogo e confronto con tutte le realtà sociali, commerciali e produttive del territorio. Per questo svilupperemo progetti concreti e realizzabili in risposta alle esigenze che abbiamo raccolto e che raccoglieremo.

Silvana Carmen Centurelli
Sindaco di Trezzo sull'Adda

INTRODUZIONE AL D.U.P. E LOGICA ESPOSITIVA

Questo documento, oggetto di un'attenta valutazione da parte degli organi deliberanti, unisce in se la capacità politica di prefigurare finalità di ampio respiro con la necessità di dimensionare questi medesimi obiettivi alle reali risorse disponibili. E questo, cercando di ponderare le diverse implicazioni presenti nell'intervallo di tempo considerato dalla programmazione. Obiettivi e relative risorse, infatti, costituiscono due aspetti del medesimo problema. Ma non è facile pianificare l'attività quando l'esigenza di uscire dalla quotidianità si scontra con la difficoltà di delineare una strategia di medio periodo, spesso dominata da elementi di incertezza. Il contesto della finanza locale, con la definizione di competenze e risorse certe, è lontano dal possedere una configurazione che sia stabile nel contenuto e duratura nel tempo.

Il contenuto di questo elaborato vuole riaffermare la capacità politica dell'amministrazione di agire in base a comportamenti chiari ed evidenti, e questo sia all'interno che all'esterno dell'ente. L'organo collegiale, chiamato ad approvare il principale documento di pianificazione dell'ente, ma anche il cittadino in qualità di utente finale dei servizi erogati, devono poter ritrovare all'interno del **Documento unico di programmazione** (DUP) le caratteristiche di una organizzazione che agisce per il conseguimento di obiettivi ben definiti. Questo elaborato, proprio per rispondere alla richiesta di chiarezza espositiva e di precisione nella presentazione, si compone di vari argomenti che formano un quadro significativo delle scelte che l'amministrazione intende intraprendere nell'intervallo di tempo considerato.

Il documento unico di programmazione si suddivide in due sezioni, denominate Sezione strategica e Sezione operativa. La prima (SeS) sviluppa ed aggiorna con cadenza annuale le linee programmatiche di mandato e individua, in modo coerente con il quadro normativo, gli indirizzi strategici dell'ente. Nella sostanza, si tratta di adattare il programma originario definito nel momento di insediamento dell'amministrazione con le mutate esigenze. La seconda sezione (SeO) riprenderà invece le decisioni strategiche dell'ente per calibrarle in un'ottica più operativa, identificando così gli obiettivi associati a ciascuna missione e programma. Il tutto, individuando le risorse finanziarie, strumentali e umane.

Venendo al contenuto, la prima parte della **Sezione strategica**, denominata "Condizioni esterne", affronta lo scenario in cui si innesca l'intervento dell'ente, un contesto dominato da esigenze di più ampio respiro, con direttive e vincoli imposti dal governo e un andamento demografico della popolazione inserito nella situazione del territorio locale. Si tratta quindi di delineare sia il contesto ambientale che gli interlocutori istituzionali, e cioè il territorio ed i partner pubblici e privati con cui l'ente interagisce per gestire talune problematiche di più vasto respiro. In questo ambito assumono importanza gli organismi gestionali a cui l'ente partecipa a vario titolo e gli accordi negoziali raggiunti con altri soggetti pubblici o privati per valorizzare il territorio, e cioè gli strumenti di programmazione negoziata. Questo iniziale approccio termina individuando i principali parametri di riferimento che saranno poi monitorati nel tempo.

L'attenzione si sposterà quindi verso l'apparato dell'ente, con tutte le dotazioni patrimoniali, finanziarie e organizzative. Questa parte della sezione strategica si sviluppa delineando le caratteristiche delle "Condizioni interne". L'analisi abbraccerà le tematiche connesse con l'erogazione dei servizi e le relative scelte di politica tributaria e tariffaria, e lo stato di avanzamento delle opere pubbliche. Si tratta di specificare l'entità delle risorse che saranno destinate a coprire il fabbisogno di spesa corrente e d'investimento, entrambi articolati nelle varie missioni. Si porrà inoltre attenzione sul mantenimento degli equilibri di bilancio nel tempo, e questo in termini di competenza e cassa, analizzando le problematiche connesse con l'eventuale ricorso all'indebitamento ed i possibili vincoli imposti dal patto di stabilità.

La prima parte della **Sezione operativa**, chiamata "Valutazione generale dei mezzi finanziari", si sposta nella direzione che privilegia il versante delle entrate, riprendono le risorse finanziarie per analizzarle in un'ottica contabile. Si procede a descrivere sia il trend storico che la previsione futura dei principali aggregati di bilancio (titoli). In questo contesto possono essere specificati sia gli indirizzi in materia di tariffe e tributi che le direttive sul ricorso all'indebitamento.

L'iniziale visione d'insieme, di carattere prettamente strategico, si sposta ora nella direzione di una programmazione ancora più operativa dove, in corrispondenza di ciascuna missione suddivisa in programmi, si procederà a specificare le forme di finanziamento di ciascuna missione. Questo valore complessivo costituisce il fabbisogno di spesa della missione e relativi programmi, destinato a coprire le uscite correnti, rimborso prestiti ed investimenti. Saranno quindi descritti gli obiettivi operativi, insieme alle risorse strumentali e umane rese disponibili per raggiungere tale scopo.

La seconda e ultima parte della sezione operativa, denominata "Programmazione del personale, opere pubbliche e patrimonio", ritorna ad abbracciare un'ottica complessiva e non più a livello di singola missione o programma. Viene infatti messo in risalto il fabbisogno di personale per il triennio, le opere pubbliche che l'amministrazione intende finanziare nello stesso periodo ed il piano di valorizzazione e alienazione del patrimonio disponibile non strategico.

Linee programmatiche di mandato e gestione

Programma di mandato e pianificazione annuale
L'attività di pianificazione di ciascun ente parte da lontano, la visione della società proposta dalla compagine vincente le elezioni, si era già misurata con le reali esigenze della collettività e dei suoi portatori di interesse, oltre che con i precisi vincoli finanziari. Questa pianificazione di ampio respiro, per tradursi in programmazione operativa, e quindi di immediato impatto con l'attività dell'ente, ha bisogno di essere aggiornata ogni anno per adattarsi così alle mutate condizioni della società locale, ma deve essere anche riscritta in un'ottica tale da tradurre gli obiettivi di massima in atti concreti. La programmazione operativa, pertanto, trasforma le direttive di massima in scelte adattate alle esigenze del triennio. Lo strumento per effettuare questo passaggio è il documento unico di programmazione (DUP).

Adempimenti e formalità previste dal legislatore
Il processo di programmazione previsto dal legislatore è molto laborioso. Si parte dal 31 luglio di ciascun anno, quando la giunta presenta al consiglio il documento unico di programmazione (DUP) con il quale identifica, in modo sistematico e unitario, le scelte di natura strategica ed operativa per il triennio futuro. L'elaborato si compone di due parti, denominate rispettivamente sezione strategica (SeS) e la sezione operativa (SeO). Entro il successivo 15 novembre la giunta approva lo schema del bilancio di previsione da sottoporre al consiglio e, nel caso siano sopraggiunte variazioni al quadro normativo, aggiorna l'originaria stesura del documento unico. Entro il 31 dicembre, infine, il consiglio approva il DUP e il bilancio definitivi, con gli obiettivi e le finanze per il triennio.

La programmazione strategica (SeS)
La sezione strategica aggiorna le linee di mandato e individua la strategia dell'ente; identifica le decisioni principali del programma di mandato che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche da sviluppare per conseguire le finalità istituzionali e gli indirizzi generali precisando gli strumenti scelti dall'ente per rendicontare il proprio operato. I caratteri qualificanti di questo approccio, come richiede la norma, sono la valenza pluriennale del processo, l'interdipendenza e la coerenza dei vari strumenti, unita alla lettura non solo contabile. È per ottenere questo che la sezione svilupperà ciascun argomento dal punto di vista sia numerico che descrittivo, ma anche espositivo, impiegando le modalità che la moderna tecnica grafica offre.

La programmazione operativa (SeO)
La sezione operativa definisce gli obiettivi dei programmi in cui si articolano le missioni, individuando i fabbisogni e relativi finanziamenti, le dotazioni strumentali ed umane. Questo documento orienterà le deliberazioni degli organi collegiali in materia, e sarà il punto di rifermento per la verifica sullo stato di attuazione dei programmi. Dato che gli stanziamenti dei singoli programmi, composti da spese correnti, rimborso prestiti e investimenti, sono già presenti nel bilancio, si è preferito razionalizzare il contenuto della SeO evitando di riportare anche in questo documento i medesimi importi. Nella sezione saranno descritti gli obiettivi operativi con le dotazioni strumentali e umane dei singoli programmi per missione, rinviando al modello del bilancio la lettura dei dati finanziari.

Documento Unico di Programmazione

SEZIONE STRATEGICA

Sezione Strategica

CONDIZIONI ESTERNE

ANALISI STRATEGICA DELLE CONDIZIONI ESTERNE

Analisi delle condizioni esterne
La sezione strategica aggiorna le linee di mandato e individua la strategia dell'ente; identifica le decisioni principali che caratterizzano il programma di mandato che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche da sviluppare per conseguire le finalità istituzionali e gli indirizzi generali di programmazione. Sono precisati gli strumenti attraverso i quali l'ente rendiconterà il proprio operato durante il mandato, informando così i cittadini sul grado di realizzazione dei programmi. La scelta degli obiettivi è preceduta da un processo di analisi strategica delle condizioni esterne, descritto in questa parte del documento, che riprende gli obiettivi di periodo individuati dal governo, valuta la situazione socio-economica (popolazione, territorio, servizi , economia e programmazione negoziata) ed adotta i parametri di controllo sull'evoluzione dei flussi finanziari. L'analisi strategica delle condizioni esterne sarà invece descritta nella parte seguente del DUP.

Obiettivi individuati dal governo (condizioni esterne)
Gli obiettivi strategici dell'ente dipendono molto dal margine di manovra concesso dall'autorità centrale. L'analisi delle condizioni esterne parte quindi da una valutazione di massima sul contenuto degli obiettivi del governo per il medesimo arco di tempo, anche se solo presentati al parlamento e non ancora tradotti in legge. Si tratta di valutare il grado di impatto degli indirizzi presenti nella decisione di finanza pubblica (è il documento governativo paragonabile alla sezione strategica del DUP) sulla possibilità di manovra dell'ente locale. Allo stesso tempo, se già disponibili, vanno considerate le direttive per l'intera finanza pubblica richiamate nella legge di stabilità (documento paragonabile alla sezione operativa del DUP) oltre che gli aspetti quantitativi e finanziari riportati nel bilancio statale (paragonabile, per funzionalità e scopo, al bilancio triennale di un comune). In questo contesto, ad esempio, potrebbero già essere delineate le scelte indotte dai vincoli di finanza pubblica.

Valutazione socio-economica del territorio (condizioni esterne)
Si tratta di analizzare la situazione ambientale in cui l'amministrazione si trova ad operare per riuscire poi a tradurre gli obiettivi generali nei più concreti e immediati obiettivi operativi. L'analisi socio-economica affronta tematiche diverse e tutte legate, in modo diretto ed immediato, al territorio ed alla realtà locale. Saranno pertanto affrontati gli aspetti statisti della popolazione e la tendenza demografica in atto, la gestione del territorio con la relativa pianificazione territoriale, la disponibilità di strutture per l'erogazione di servizi al cittadino, tali da consentire un'adeguata risposta alla domanda di servizi pubblici locali proveniente dalla cittadinanza, gli aspetti strutturali e congiunturali dell'economia insediata nel territorio, con le possibili prospettive di concreto sviluppo economico locale, le sinergie messe in atto da questa o da precedenti amministrazioni mediante l'utilizzo dei diversi strumenti e modalità offerti dalla programmazione di tipo negoziale.

Parametri per identificare i flussi finanziari (condizioni esterne)
Il punto di riferimento di questo segmento di analisi delle condizioni esterne si ritrova nei richiami presenti nella norma che descrive il contenuto consigliato del documento unico di programmazione. Si suggerisce infatti di individuare, e poi adottare, dei parametri economici per identificare, a legislazione vigente, l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici dell'ente tali da segnalare, in corso d'opera, le differenze che potrebbero instaurarsi rispetto i parametri di riferimento nazionali. Dopo questa premessa, gli indicatori che saranno effettivamente adottati in chiave locale sono di prevalente natura finanziaria, e quindi di più facile ed immediato riscontro, e sono ottenuti dal rapporto tra valori finanziari e fisici o tra valori esclusivamente finanziari. Oltre a questa base, l'ente dovrà comunque monitorare i valori assunti dai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà, ossia gli indici scelti dal ministero per segnalare una situazione di pre-dissesto.

OBIETTIVI GENERALI INDIVIDUATI DAL GOVERNO

Nota di aggiornamento al DEF 2019
Il governo, il 30 settembre 2019, ha presentato la "*Nota di aggiornamento del Documento di economia e finanza 2019*". Si tratta del primo documento di programmazione economica e finanziaria predisposto dall'esecutivo appena insediato. Il nuovo governo "*ritiene che l'approccio di politica economica più appropriato consista in un miglioramento graduale e strutturale della finanza pubblica, in cui sia confermato l'obiettivo di riduzione del rapporto debito/PIL e al contempo si attui una strategia di legislatura ispirata alle tendenze globali in materia di ambiente, innovazione, capitale umano e diritti, e alle esigenze di policy nazionali quali lotta all'evasione, legalità, equità, lavoro e famiglia, al fine di superare i fattori interni di debolezza*". La nuova maggioranza, dato il persistere di una congiuntura economica difficile, *intende presentare una richiesta di flessibilità alla commissione europea con riferimento a spese eccezionali*, non differibili.

Congiuntura internazionale
Negli ultimi mesi *l'Italia ha attraversato una fase complessa, in cui forti turbolenze internazionali si sono assommate ad una accentuata discontinuità nella politica nazionale e nelle scelte economiche più importanti.* Il governo si è insediato *in un contesto di bassa crescita e persistente disagio sociale.* Nonostante le misure già in vigore, *le disuguaglianze all'interno della nostra società restano acute e le sfide che dobbiamo affrontare sono difficili.* Ciò nonostante, la capacità di resistere *che l'Italia ha mostrato anche nei momenti più delicati a livello economico, finanziario ed istituzionale fornisce una solida base di partenza. Le tensioni sui mercati finanziari interni sono rientrate e l'Unione europea sembra avere recuperato una maggiore unità d'intenti per rispondere alle sfide interne ed esterne*. Con questo nuovo clima, *l'Italia può e deve fornire un contributo determinante alla ripresa di un sentiero di sviluppo inclusivo e sostenibile a livello europeo.*

Obiettivi di crescita equa e sostenibile
Il nuovo governo *si pone l'obiettivo di rilanciare la crescita assicurando allo stesso tempo l'equilibrio dei conti pubblici e una partecipazione propositiva al progetto europeo.* Le linee guida di politica economica *saranno volte a rafforzare la congiuntura così come ad aumentare il potenziale di crescita dell'economia italiana, che da almeno due decenni soffre di una bassa dinamica della produttività e di una altrettanto insoddisfacente crescita demografica. Un Green new deal italiano ed europeo, orientato al contrasto ai cambiamenti climatici, alla riconversione energetica, all'economia circolare, alla protezione dell'ambiente e alla coesione sociale e territoriale, sarà il perno della strategia di sviluppo del Governo.* Esso si inserirà nell'approccio *di promozione del benessere equo e sostenibile, la cui programmazione è stata introdotta in Italia in anticipo sugli altri paesi europei e che il governo intende rafforzare in tutte le sue dimensioni.*

Punti essenziali di politica economica
Sono strumentali al raggiungimento degli obiettivi programmatici ipotizzati, *l'aumento degli investimenti pubblici e privati, con particolare enfasi su quelli volti a favorire l'innovazione, la sostenibilità ambientale e a potenziare le infrastrutture materiali, immateriali e sociali, a partire dagli asili nido; la riduzione del carico fiscale sul lavoro; un piano organico di riforme volte ad accrescere la produttività del sistema economico ed a migliorare il funzionamento della nostra pubblica amministrazione e della giustizia; il contrasto all'evasione fiscale e contributiva e la digitalizzazione dei sistemi di pagamento, così da assicurare maggiore equità tra i contribuenti, ma anche un migliore funzionamento dei mercati dei prodotti e dei servizi; le politiche per ridurre la disoccupazione, a partire da quella giovanile e femminile, e le diseguaglianze sociali, territoriali e di genere, anche attraverso un miglioramento della qualità dei servizi pubblici.*

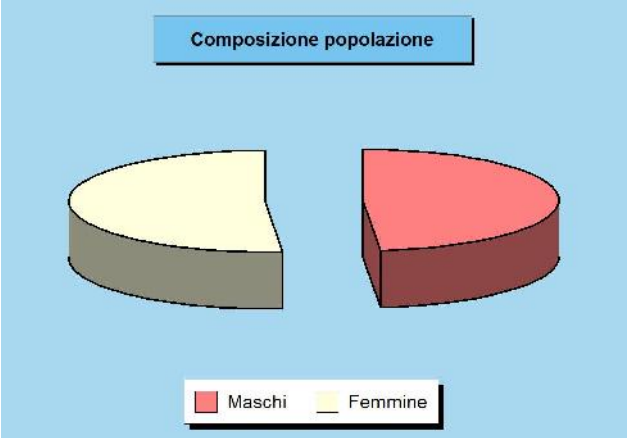
POPOLAZIONE E SITUAZIONE DEMOGRAFICA

Il fattore demografico
Il comune è l'ente locale che rappresenta la propria comunità, ne cura gli interessi e ne promuove lo sviluppo. Abitanti e territorio, pertanto, sono gli elementi essenziali che caratterizzano il comune. La composizione demografica locale mostra tendenze, come l'invecchiamento, che un'Amministrazione deve saper interpretare prima di pianificare gli interventi. L'andamento demografico nel complesso, ma soprattutto il saldo naturale e il riparto per sesso ed età, sono fattori importanti che incidono sulle decisioni del comune. E questo riguarda sia l'erogazione dei servizi che la politica degli investimenti.

Popolazione residente

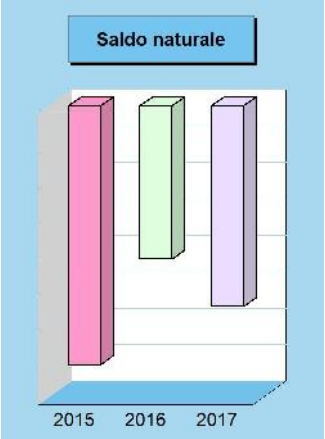
Dato numerico		2018
Maschi	(+)	5.909
Femmine	(+)	6.262
	Totale	12.171

Distribuzione pecentuale		2018
Maschi	(+)	48,55 %
Femmine	(+)	51,45 %
	Totale	100,00 %



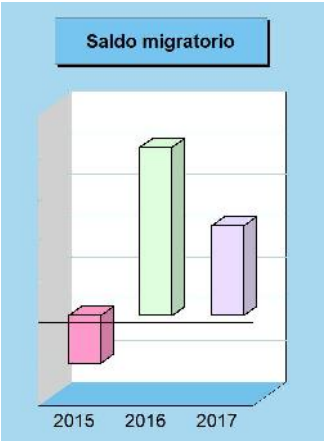
Movimeno naturale e relativo tasso demografico (andamento storico)

		2015	2016	2017
Movimento naturale				
Nati nell'anno	(+)	72	73	85
Deceduti nell'anno	(-)	143	115	140
	Saldo naturale	-71	-42	-55
Tasso demografico				
Tasso di natalità (per mille abitanti)		5,95	6,03	7,03
Tasso di mortalità (per mille abitanti)		11,81	9,50	11,58



Confronto fra saldo naturale e saldo demografico (andamento storico)

		2015	2016	2017
Movimento naturale				
Nati nell'anno	(+)	72	73	85
Deceduti nell'anno	(-)	143	115	140
	Saldo naturale	-71	-42	-55
Movimento migratorio				
Immigrati nell'anno	(+)	411	482	432
Emigrati nell'anno	(-)	434	401	389
	Saldo migratorio	-23	81	43



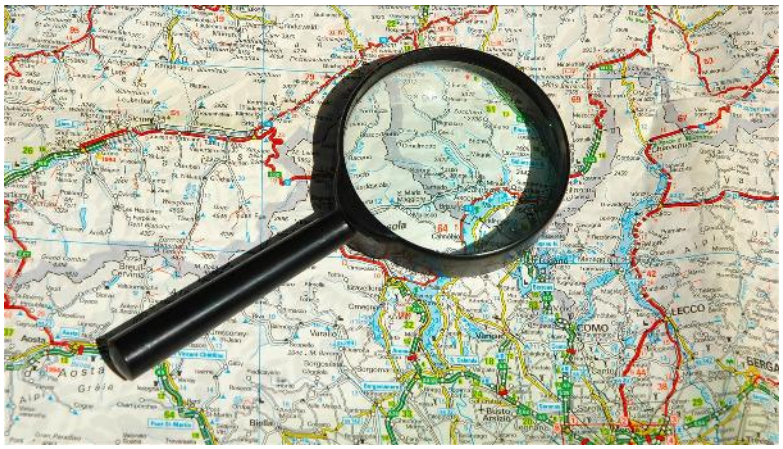
TERRITORIO E PIANIFICAZIONE TERRITORIALE

La centralità del territorio
Secondo l'ordinamento degli enti locali, spettano al comune tutte le funzioni amministrative relative alla popolazione e al territorio, in particolare modo quelle connesse con i servizi alla persona e alla comunità, l'assetto ed uso del territorio e lo sviluppo economico. Il comune, per poter esercitare tali funzioni in ambiti adeguati, può mettere in atto anche delle forme di decentramento e di cooperazione con altri enti territoriali. Il territorio, e in particolare le regole che ne disciplinano lo sviluppo e l'assetto socio economico, rientrano tra le funzioni fondamentali attribuite al comune.

Territorio (ambiente geografico)

Estensione geografica		
Superficie	(Kmq.)	13
Risorse idriche		
Laghi	(num.)	0
Fiumi e torrenti	(num.)	1
Strade		
Statali	(Km.)	0
Regionali	(Km.)	0
Provinciali	(Km.)	5
Comunali	(Km.)	33
Vicinali	(Km.)	5
Autostrade	(Km.)	2

Pianificazione territoriale
Per governare il proprio territorio bisogna valutare, regolare, pianificare, localizzare e attuare tutto quel ventaglio di strumenti e interventi che la legge attribuisce ad ogni ente locale. Accanto a ciò, esistono altre funzioni che interessano la fase operativa e che mirano a vigilare, valorizzare e tutelare il territorio. Si tratta di gestire i mutamenti affinché siano, entro certi limiti, non in contrasto con i più generali obiettivi di sviluppo. Per fare ciò, l'ente si dota di una serie di regolamenti che operano in vari campi: urbanistica, edilizia, commercio, difesa del suolo e tutela dell'ambiente.



Territorio (urbanistica)

Piani e strumenti urbanistici vigenti			
Piano regolatore adottato	(S/N)	No	
Piano regolatore approvato	(S/N)	No	
Piano di governo del territorio	(S/N)	Si	Delibera C.C. n. 4 del 28/01/2019
Programma di fabbricazione	(S/N)	No	
Piano edilizia economica e popolare	(S/N)	No	
Piano insediamenti produttivi			
Industriali	(S/N)	No	
Artigianali	(S/N)	No	
Commerciali	(S/N)	Si	Delibera di C.C. n. 48 del 19/11/2012
Altri strumenti	(S/N)	No	
Coerenza urbanistica			
Coerenza con strumenti urbanistici	(S/N)	Si	
Area interessata P.E.E.P.	(mq.)	25.818	
Area disponibile P.E.E.P.	(mq.)	25.818	
Area interessata P.I.P.	(mq.)	0	
Area disponibile P.I.P.	(mq.)	0	

STRUTTURE ED EROGAZIONE DEI SERVIZI

L'intervento del comune nei servizi
L'ente destina parte delle risorse ai servizi generali, ossia quegli uffici che forniscono un supporto al funzionamento dell'intero apparato comunale. Di diverso peso è il budget dedicato ai servizi per il cittadino, nella forma di servizi a domanda individuale, produttivi o istituzionali. Si tratta di prestazioni di diversa natura e contenuto, perchè:
- I servizi produttivi tendono ad autofinanziarsi e quindi operano in pareggio o producono utili di esercizio;
- I servizi a domanda individuale sono in parte finanziati dalle tariffe pagate dagli utenti, beneficiari dell'attività;
- I servizi di carattere istituzionale sono prevalentemente gratuiti, in quanto di stretta competenza pubblica.

Queste attività posseggono una specifica organizzazione e sono inoltre dotate di un livello adeguato di strutture.

Servizi al cittadino (Trend storico e programmazione)

Denominazione		2019	2020	2021	2022
Asili nido	(num.)	0	0	0	0
	(posti)	0	0	0	0
Scuole materne	(num.)	1	1	1	1
	(posti)	133	133	133	133
Scuole elementari	(num.)	2	2	2	2
	(posti)	567	567	567	567
Scuole medie	(num.)	1	1	1	1
	(posti)	356	356	356	356
Strutture per anziani	(num.)	1	1	1	1
	(posti)	60	60	60	60

Ciclo ecologico

Rete fognaria - Bianca	(Km.)	0	0	0	0
- Nera	(Km.)	0	0	0	0
- Mista	(Km.)	35	35	35	35
Depuratore	(S/N)	Si	Si	Si	Si
Acquedotto	(Km.)	54	54	54	54
Servizio idrico integrato	(S/N)	Si	Si	Si	Si
Aree verdi, parchi, giardini	(num.)	17	17	17	17
	(hq.)	20	20	20	20
Raccolta rifiuti - Civile	(q.li)	35.000	35.000	35.000	35.000
- Industriale	(q.li)	33.000	33.000	35.000	35.000
- Differenziata	(S/N)	Si	Si	Si	No
Discarica	(S/N)	Si	Si	Si	Si

Altre dotazioni

Farmacie comunali	(num.)	0	0	0	0
Punti luce illuminazione pubblica	(num.)	2.766	2.766	2.766	2.766
Rete gas	(Km.)	51	51	51	51
Mezzi operativi	(num.)	1	1	1	1
Veicoli	(num.)	15	15	15	15
Centro elaborazione dati	(S/N)	Si	Si	Si	Si
Personal computer	(num.)	81	81	81	81

Valutazione e impatto
L'offerta di servizi al cittadino è condizionata da vari fattori; alcuni di origine politica, altri dal contenuto finanziario, altri ancora di natura economica. Per questo l'Amministrazione valuta se il servizio richiesto dal cittadino rientra tra le proprie priorità di intervento. Da un punto di vista tecnico, invece, l'analisi privilegia la ricerca delle fonti di entrata e l'impatto della nuova spesa sugli equilibri di bilancio.

Domanda ed offerta
Nel contesto attuale, le scelta di erogare un nuovo servizio parte dalla ricerca di mercato tesa a valutare due aspetti rilevanti: la presenza di una domanda di nuove attività che giustifichi ulteriori oneri per il comune; la disponibilità nel mercato privato di offerte che siano concorrenti con il possibile intervento pubblico. Questo approccio riduce il possibile errore nel giudizio di natura politica o tecnica.

Legenda
Le tabelle di questa pagina mostrano, in una prospettiva che si sviluppa nell'arco di un quadriennio, l'offerta di alcuni dei principali tipi di servizio prestati al cittadino dagli enti locali. Le attività ivi indicate riprendono una serie di dati previsti in modelli ufficiali.

PARAMETRI INTERNI E MONITORAGGIO DEI FLUSSI

Indicatori finanziari e parametri di deficitarietà
Il sistema degli indicatori finanziari, ottenuti come rapporto tra valori finanziari e fisici (ad esempio, spesa corrente per abitante) o tra valori esclusivamente finanziari (ad esempio, grado di autonomia tributaria) analizzano aspetti diversi della vita dell'ente per fornire, mediante la lettura di un dato estremamente sintetico, una base di ulteriori informazioni sulle dinamiche che si instaurano a livello finanziario nel corso dei diversi esercizi. Questi parametri, liberamente scelti a livello locale o previsti da specifici richiami normativi, forniscono interessanti notizie, soprattutto a rendiconto, sulla composizione del bilancio e sulla sua evoluzione nel tempo. Più in generale, questo genere di indicatori rappresenta un utile metro di paragone per confrontare la situazione reale di un ente con quella delle strutture di dimensione anagrafica e socio-economica simile. Altri tipi di indici, come ad esempio i parametri di deficit strutturale, certificano l'assenza di situazioni di pre dissesto.

Grado di autonomia
È un tipo di indicatore che denota la capacità dell'ente di riuscire a reperire le risorse (entrate correnti) necessarie al finanziamento delle spese destinate al funzionamento dell'apparato. Le entrate correnti, infatti, sono risorse per la gestione dei servizi erogati al cittadino. Di questo importo totale, i tributi e le entrate extra tributarie indicano la parte direttamente o indirettamente reperita dall'ente. I trasferimenti in C/gestione dello Stato, regione ed altri enti costituiscono invece le entrate derivate, in quanto risorse fornite da terzi per finanziare parte della gestione corrente. I principali indici di questo gruppo sono l'autonomia finanziaria, l'autonomia tributaria, la dipendenza erariale, l'incidenza delle entrate tributarie sulle proprie e delle entrate extratributarie sulle proprie.

Pressione fiscale e restituzione erariale
Si tratta di un gruppo di indicatori che consentono di conoscere qual è il prezzo pagato dal cittadino per usufruire dei servizi forniti dallo Stato sociale. Allo stesso tempo, questi indici permettono di quantificare con sufficiente attendibilità l'ammontare della restituzione di risorse prelevate direttamente a livello centrale e poi restituite, ma solo in un secondo tempo, alla collettività. Questo tipo di rientro avviene sotto forma di trasferimenti statali in conto gestione (contributi in conto gestione destinati a finanziare, si solito in modo parziale, l'attività istituzionale dell'ente locale. I principali indici di questo gruppo, rapportati al singolo cittadino (pro-capite) sono le entrate proprie pro capite, la pressione tributaria pro capite ed i trasferimenti erariali pro capite.

Grado di rigidità del bilancio
Sono degli indici che denotano la possibilità di manovra dell'ente rispetto agli impegni finanziari di medio o lungo periodo. L'amministrazione può scegliere come utilizzare le risorse nella misura in cui il bilancio non è già stato vincolato da impegni di spesa a lungo termine assunti in precedenza. Conoscere la rigidità del bilancio consente di individuare quale sia il margine operativo a disposizione per assumere nuove scelte di gestione o intraprendere ulteriori iniziative che impegnino quote non residuali di risorse. In questo tipo di contesto, assumono particolare rilevanza il grado di rigidità strutturale, la rigidità per il costo del personale, il grado di rigidità per indebitamento (mutui e prestiti obbligazionari) e l'incidenza del debito totale sul volume complessivo delle entrate correnti.

Parametri di deficit strutturale
I parametri di deficit strutturale, meglio individuati come indicatori di sospetta situazione di deficitarietà strutturale, sono dei particolari tipi di indice previsti dal legislatore e applicati nei confronti di tutti gli enti locali. Lo scopo di questi indici è fornire agli organi centrali un indizio, anche statistico, che riveli il grado di solidità della situazione finanziaria dell'ente, o per meglio dire, che indichi l'assenza di una condizione di pre-dissesto strutturale. Secondo la norma, infatti, sono considerati in condizioni strutturalmente deficitarie gli enti locali che presentano gravi e incontrovertibili condizioni di squilibrio individuate dalla presenza di almeno la metà degli indicatori con un valore non coerente (fuori media) con il corrispondente dato di riferimento nazionale.

Parametri di deficit strutturale	2017		2018	
	Negativo (entro soglia)	Positivo (fuori soglia)	Negativo (entro soglia)	Positivo (fuori soglia)
1. Incidenza spese rigide su entrate correnti	✓		✓	
2. Incidenza incassi entrate proprie	✓		✓	
3. Anticipazioni chiuse solo contabilmente	✓		✓	
4. Sostenibilità debiti finanziari	✓		✓	
5. Sostenibilità disavanzo a carico esercizio	✓		✓	
6. Debiti riconosciuti e finanziati	✓		✓	
7. Debiti in corso riconoscimento o finanziamento	✓		✓	
8. Effettiva capacità di riscossione	✓		✓	

Sezione Strategica

CONDIZIONI INTERNE

ANALISI STRATEGICA DELLE CONDIZIONI INTERNE

Indirizzi strategici e condizioni interne
La sezione strategica sviluppa le linee programmatiche di mandato e individua, in coerenza con il quadro normativo, gli indirizzi strategici dell'ente. Le scelte sono definite tenendo conto delle linee di indirizzo della programmazione regionale e del concorso degli enti locali al perseguimento degli obiettivi nazionali di finanza pubblica. La stesura degli obiettivi strategici è preceduta da un processo conoscitivo di analisi delle condizioni esterne e interne all'ente, sia in termini attuali che prospettici. Per quanto riguarda le condizioni esterne, sono approfonditi i seguenti aspetti: Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali; Indirizzi generali di natura strategica relativi alle risorse ed ai corrispondenti impieghi; Disponibilità e gestione delle risorse umane con riferimento alla struttura organizzativa dell'ente in tutte le sue articolazioni; Coerenza e compatibilità presente e futura con le disposizioni del patto di stabilità ed i vincoli di finanza pubblica.

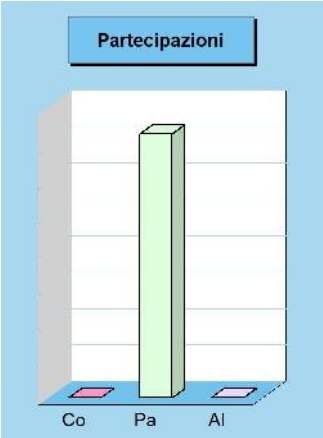
Gestione dei servizi pubblici locali (condizioni interne)
Con riferimento alle condizioni interne, come previsto dalla normativa, l'analisi strategica richiede l'approfondimento degli aspetti connessi con l'organizzazione e la modalità di gestione dei servizi pubblici locali. In questa ottica va tenuto conto anche degli eventuali valori di riferimento in termini di fabbisogni e costi standard. Sempre nello stesso contesto, sono delimitati i seguenti obiettivi a carattere strategico: gli indirizzi generali sul ruolo degli organismi, degli enti strumentali e delle società controllate e partecipate, prendendo in considerazione anche la loro situazione economica e finanziaria; agli obiettivi di servizio e gestionali che queste strutture devono perseguire nel tempo; le procedure di controllo di competenza dell'ente sull'attività svolta dai medesimi enti. Si tratta pertanto di inquadrare il ruolo che l'ente già possiede, o può far valere, nell'ambito dei delicati rapporti che si instaurano tra gestore dei servizi pubblici locali e proprietà di riferimento.

Indirizzi generali su risorse e impieghi (condizioni interne)
L'analisi strategica richiede uno specifico approfondimento dei seguenti aspetti, relativamente ai quali possono essere aggiornati gli indirizzi di mandato: i nuovi investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche (questo aspetto è affrontato nella SeO); i programmi d'investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi; i tributi; le tariffe dei servizi pubblici; la spesa corrente, con riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali; l'analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle missioni; la gestione del patrimonio; il reperimento e l'impiego di risorse straordinarie e in C/capitale; l'indebitamento, con analisi della sostenibilità e l'andamento tendenziale; gli equilibri della situazione corrente, generali di bilancio ed i relativi equilibri di cassa (equilibri di competenza e cassa nel triennio; programmazione ed equilibri finanziari; finanziamento del bilancio corrente; finanziamento del bilancio investimenti).

Gestione personale e Vincoli finanza pubblica (condizioni interne)
Sempre avendo riferimento alle condizioni interne, l'analisi strategica richiede l'approfondimento di due ulteriori aspetti, e cioè la disponibilità e la gestione delle risorse umane, con riferimento alla struttura organizzativa dell'ente in tutte le sue articolazioni e alla sua evoluzione nel tempo anche in termini di spesa; la coerenza e la compatibilità presente e futura con le disposizioni del patto di stabilità e con i vincoli di finanza pubblica. Nella sostanza, si tratta di aspetti su cui incidono pesantemente i limiti posti dal governo centrale sull'autonomia dell'ente territoriale. I vincoli posti alla libera possibilità di programmare le assunzioni di nuovo personale (fabbisogno di personale e possibilità del turn-over, spesso limitato ad una sola percentuale sul totale andato in quiescenza) insieme ai limii posti sulla capacità di spesa che è condizionata, per gli enti soggetti ai vincoli di finanza pubblica, al raggiungimento dell'obiettivo programmatico.

Partecipazioni

La gestione di pubblici servizi
Il comune può condurre le proprie attività in economia, impiegando personale e mezzi strumentali di proprietà, oppure affidare talune funzioni a società private direttamente costituite o partecipate. Mentre l'ente ha grande libertà di azione nel gestire i pubblici servizi privi di rilevanza economica, e cioè quelle attività che non sono finalizzate al conseguimento di utili, questo non si può dire per i servizi a rilevanza economica, al fine di evitare che una struttura con una forte presenza pubblica possa, in virtù di questa posizione di vantaggio, creare possibili distorsioni al mercato.
Dal 2016 la normativa di riferimento è contenuta nel Testo Unico sulle società partecipate (D.Lgs. 175/2016) che, oltre a riassumere in un quadro organico le norme in materia già vigenti, contiene anche disposizioni volte alla razionalizzazione del settore, con l'obiettivo di assicurarne una più efficiente gestione e di contribuire al contenimento della spesa pubblica.



Partecipazioni (riepilogo per tipo legame)

	Partecipate (num.)	Val. nominale (importo)
Controllata (AP_BIIV.1a)	0	0,00
Partecipata (AP_BIIV.1b)	6	7.252.641,00
Altro (AP_BIIV.1c)	1	3.087,00
Totale	**7**	**7.255.728,00**

Partecipazioni

Denominazione	Tipo di legame	Cap. sociale (importo)	Quota ente (%)	Val. nominale (importo)
ASAM SPA IN LIQUIDAZIONE	Partecipata (AP_BIV.1b)	151.091.135,00	0,01 %	12.087,29
CAP HOLDING SPA	Partecipata (AP_BIV.1b)	571.381.786,00	0,64 %	3.656.843,43
AEB SPA	Partecipata (AP_BIV.1b)	84.192.200,00	3,66 %	3.077.224,91
CEM AMBIENTE SPA	Partecipata (AP_BIV.1b)	15.700.192,00	2,38 %	373.664,57
PRIMA SRL	Partecipata (AP_BIV.1b)	5.430.000,00	2,00 %	108.600,00
ATES SRL	Partecipata (AP_BIV.1b)	87.000,00	27,84 %	24.220,80
OFFERTA SOCIALE ASC	Altro (AP_BIV.1c)	50.000,00	6,17 %	3.087,00

ASAM SPA IN LIQUIDAZIONE

Tipo di legame	Partecipata (AP_BIV.1b)
Quota di partecipazione	0,01 %
Attività e note	Holding di partecipazioni. Enti Soci: Regione Lombardia e Comune di Trezzo sull'Adda.

CAP HOLDING SPA

Tipo di legame	Partecipata (AP_BIV.1b)
Quota di partecipazione	0,64 %
Attività e note	Svolge attività che concorrono a formare il servizio idrico integrato, come definito dal decreto legislativo n. 152/2006. Enti associati: N. 197 Comuni, la Provincia di Monza e Brianza e la Città metropolitana di Milano.

AEB SPA

Tipo di legame	Partecipata (AP_BIV.1b)
Quota di partecipazione	3,66 %
Attività e note	Svolge la propria attività nei settori dell'energia elettrica, del gas, del calore e nei servizi ambientali e farmacie. Sono soci N. 24 Comuni.

CEM AMBIENTE SPA

Tipo di legame	Partecipata (AP_BIV.1b)
Quota di partecipazione	2,38 %
Attività e note	Servizi di raccolta e trasporto, selezione, lavorazione, trattamento, recupero e smaltimento - per via differenziata - dei rifiuti solidi urbani ed assimilabili agli urbani, compreso lo spazzamento manuale e meccanizzato delle strade, anche provenienti da insediamenti produttivi, artigianali o industriali siti sul territorio dei Comuni soci. Sono soci N. 59 Comuni e la Provincia di Monza e Brianza.

PRIMA SRL

Tipo di legame	Partecipata (AP_BIV.1b)
Quota di partecipazione	2,00 %
Attività e note	Gestione dell'impianto di Trezzo sull'Adda per la termodistruzione dei Rifiuti Solidi Urbani e assimilabili, finalizzato al recupero di energia.Sono soci il Comune di Trezzo sull'Adda, la FALCK Renables SPA, e la Covanta Energy.

ATES SRL

Tipo di legame	Partecipata (AP_BIV.1b)
Quota di partecipazione	27,84 %
Attività e note	Gestione della manutenzione e della conduzione degli impianti termici degli edifici pubblici e pubblica illuminazione. Sono soci N. 16 Comuni.

OFFERTA SOCIALE ASC

Tipo di legame	Altro (AP_BIV.1c)
Quota di partecipazione	6,17 %
Attività e note	Azienda territoriale per i servizi alla persona. Gestisce, in forma associata, numerosi servizi e interventi sociali a tutela delle fasce deboli della popolazione, per conto dei ventinove Comuni del Vimercatese e del Trezzese. Sono soci N. 29 Comuni.

Considerazioni e valutazioni

Il Comune di Trezzo sull'Adda fa anche parte del Consorzio Ticino Villoresi. consorzio formato da 263 Comuni che si occupa di Bonifica idraulica e dell'irrigazione di una vasta area lombarda che si estende su sette province (Milano, Lodi, Monza e Brianza, Pavia, Varese, Como e Lecco). Trezzo sull'Adda fa parte anche dell'Ente Regionale Parco Adda Nord.
Le Delibere che interessano le partecipate sono le seguenti:
Deliberazione di Consiglio Comunale n. 37 del 25.09.2017 avente ad oggetto "*Revisione straordinaria delle partecipazioni ex art. 24, D.Lgs. 19 Agosto 2016 n. 175, come modificato dal Decreto Legislativo 16 Giugno 2017, n. 100*" (revisione straordinaria ai sensi dell'art. 24 T.U.S.P.);
Deliberazione di Consiglio Comunale n. 50 del 17.12.2018 di revisione ordinaria ai sensi dell'art.20 T.U.S.P.;
Deliberazione di CC n. 10 del 29.04.2019 di aggiornamento ai sensi dell'art. 1, co. 723 della l. 145 del 30.12.2018 (legge di bilancio 2019) della revisione ordinaria e straordinaria delle partecipazioni pubbliche, effettuata con deliberazioni di consiglio comunale n.50 del 17.12.2018 e n.37 del 25.09.2017, ai sensi degli artt. 20 e 24 del d.lgs. 19 agosto 2016 n. 175 e s.m.i. testo unico in materia di societa' a partecipazione pubblica.

OPERE PUBBLICHE IN CORSO DI REALIZZAZIONE

Le opere pubbliche in corso di realizzazione
L'investimento, a differenza della spesa corrente che trova compimento in tempi rapidi, richiede modalità di realizzazione ben più lunghe. Vincoli del patto di stabilità, difficoltà di progettazione, aggiudicazione degli appalti con procedure complesse, tempi di espletamento dei lavori non brevi, unitamente al non facile reperimento del finanziamento iniziale (progetto), fanno sì che i tempi di realizzazione di un investimento abbraccino di solito più esercizi. Questa situazione, a maggior ragione, si verifica quando il progetto di partenza ha bisogno di essere poi rivisto in seguito al verificarsi di circostanze non previste, con la conseguenza che il quadro economico dell'opera sarà soggetto a perizia di variante. Il prospetto riporta l'elenco delle principali opere in corso di realizzazione.

Opere pubbliche non ancora ultimate e finanziate negli anni precedenti

Denominazione (Opera pubblica)	**Esercizio** (Impegno)	**Valore** (Totale intervento)	**Realizzato** (Stato avanzamento)
REALIZZAZIONE PERCORSO PEDONALE LUNGO VIA PER VAPRIO - TERZO LOTTO	2018	260.000,00	10.738,26
CONSOLIDAMENTO SCARPATA FLUVIALE PROSSIMA A VIA PORTESANA INTERESSATA DA FENOMENI DI DISSESTO IDROGEOLOGICO	2018	300.000,00	32.269,37
SISTEMAZIONE RIVE AL PORTO	2018	200.000,00	18.768,91
MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE, OPERE CONNESSE E SEGNALETICA	2019	200.000,00	0,00
RESTAURO E RISTRUTTURAZIONE DEL PATRIMONIO EDILIZIO COMUNALE	2019	200.000,00	114.147,36
MANUTENZIONE STRAORDINARIA PARCHI E GIARDINI	2019	100.000,00	0,00
RIQUALIFICAZIONE E ADEGUAMENTO CIMITERO DI TREZZO SULL'ADDA	2019	660.000,00	0,00
MANUTENZIONE STRAORDINARIA ED INTERVENTI DIVERSI SULLA PISCINA COMUNALE	2019	600.000,00	600.000,00
RISTRUTTURAZIONE PALESTRA SCUOLA MEDIA	2019	450.000,00	0,00
COMPLETAMENTO IMPIANTO SPORTIVO CONCESA - PRIMO LOTTO	2019	300.000,00	0,00

Tariffe e politica tariffaria

Servizi erogati e costo per il cittadino
Il sistema tariffario, diversamente dal tributario, è rimasto generalmente stabile nel tempo, garantendo così sia all'ente che al cittadino un quadro di riferimento duraturo, coerente e di facile comprensione. La disciplina di queste entrate è semplice ed attribuisce alla P.A. la possibilità o l'obbligo di richiedere al beneficiario il pagamento di una controprestazione. Le regole variano a seconda che si tratti di un servizio istituzionale piuttosto che a domanda individuale. L'ente disciplina con proprio regolamento la materia attribuendo a ciascun tipo di servizio una diversa articolazione della tariffa unita, dove ritenuto meritevole di intervento sociale, ad un sistema di abbattimento selettivo del costo per il cittadino. Il prospetto riporta i dati salienti delle principali tariffe in vigore.

Principali servizi offerti al cittadino

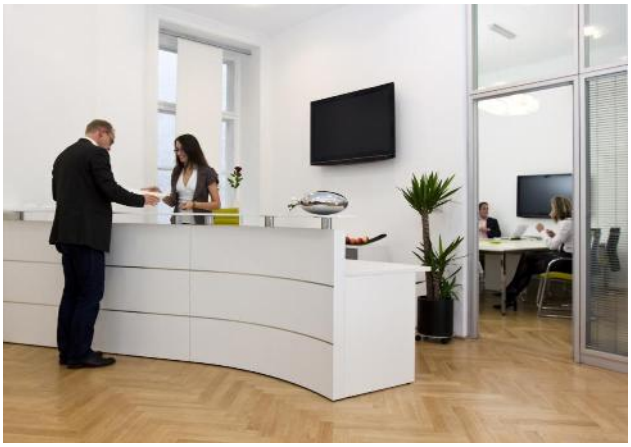
	Servizio	Stima gettito 2020		Stima gettito 2021-22	
		Prev. 2020	Peso %	Prev. 2021	Prev. 2022
1	SERVIZIO DI SOSTA A PAGAMENTO	130.000,00	87,8 %	130.000,00	130.000,00
2	SERVIZIO DI TRASPORTO SCOLASTICO E MINORI	18.000,00	12,2 %	18.000,00	18.000,00
	Totale	**148.000,00**	**100,0 %**	**148.000,00**	**148.000,00**

Denominazione	SERVIZIO DI SOSTA A PAGAMENTO
Indirizzi	Per il triennio 2020/2022 si confermano le tariffe deliberate nell'anno 2019.
Gettito stimato	2020: € 130.000,00 2021: € 130.000,00 2022: € 130.000,00

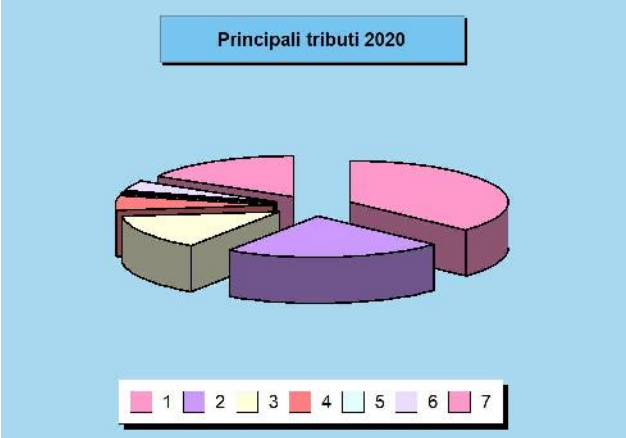
Denominazione	SERVIZIO DI TRASPORTO SCOLASTICO E MINORI
Indirizzi	Per il triennio 2020/2022 si confermano le tariffe deliberate nell'anno 2019.
Gettito stimato	2020: € 18.000,00 2021: € 18.000,00 2022: € 18.000,00

TRIBUTI E POLITICA TRIBUTARIA

Un sistema altamente instabile
Il sistema di finanziamento del bilancio risente molto sia dell'intervento legislativo in materia di trasferimenti dello stato a favore degli enti locali che, in misura sempre più grande, del carico tributario applicato sui beni immobili presenti nel territorio. Il federalismo fiscale riduce infatti il trasferimento di risorse centrali ed accentua la presenza di una politica tributaria decentrata. Il non indifferente impatto sociale e politico del regime di tassazione della proprietà immobiliare ha fatto sì che il quadro normativo di rifermento abbia subito nel corso degli anni profonde revisioni. L'ultima modifica a questo sistema si è avuta con l'introduzione dell'imposta unica comunale (IUC), i cui presupposti impositivi sono: il possesso di immobili; l'erogazione e fruizione di servizi comunali.



La composizione articolata della IUC
La IUC si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia di chi possiede che di chi utilizza il bene, e della tassa sui rifiuti (TARI), destinata a sostituire la TARES e a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore. Il presupposto oggettivo della TARI è il possesso di locali o aree scoperte, suscettibili di produrre rifiuti urbani. Il presupposto della TASI è il possesso di fabbricati, compresa l'abitazione principale come definita ai fini dell'imposta IMU, di aree scoperte nonché di quelle edificabili, a qualsiasi uso adibiti.



Principali tributi gestiti

Tributo		Stima gettito 2020		Stima gettito 2021-22	
		Prev. 2020	Peso %	Prev. 2021	Prev. 2022
1	IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA	1.910.000,00	36,9 %	1.910.000,00	1.910.000,00
2	TASSA RIFIUTI - TARI	1.160.000,00	22,5 %	1.160.000,00	1.160.000,00
3	TASSA SUI SERVIZI - TASI	704.000,00	13,6 %	704.000,00	704.000,00
4	IMU - ANNI PREGRESSI	300.000,00	5,8 %	287.000,00	272.000,00
5	TASI - ANNI PREGRESSI	32.000,00	0,6 %	32.000,00	32.000,00
6	IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITA' E DIR. SULLE PUBB. AFFIS.	210.000,00	4,1 %	210.000,00	210.000,00
7	ADDIZIONALE COMUNALE ALL'I.R.P.E.F.	850.000,00	16,5 %	850.000,00	850.000,00
	Totale	**5.166.000,00**	**100,0 %**	**5.153.000,00**	**5.138.000,00**

Denominazione	IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA
Indirizzi	Si confermano per il triennio 2020/2022 1 le aliquote deliberate nell'anno 2019 per l'imposta municipale propria (IMU) e nello specifico 4,0 per mille per le abitazioni principali cd di lusso (categoria catastale A1, A8 e A9) e 9,0 per mille per le altre fattispecie impositive.
Gettito stimato	2020: € 1.910.000,00 2021: € 1.910.000,00 2022: € 1.910.000,00

Denominazione	TASSA RIFIUTI - TARI
Indirizzi	La Tassa verrà determinata sulla base dei coefficienti rapportati ai costi di cui al Piano Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani. Il gettito dovrà finanziare interamente i costi del servizio.
Gettito stimato	2020: € 1.160.000,00 2021: € 1.160.000,00 2022: € 1.160.000,00

Denominazione	TASSA SUI SERVIZI - TASI
Indirizzi	Si confermano per il triennio 2020/2022 le aliquote deliberate per l'anno 2019 e nello specifico l' 1,5 per mille per tutte le fattispecie impositive.
Gettito stimato	2020: € 704.000,00 2021: € 704.000,00 2022: € 704.000,00

Denominazione	IMU - ANNI PREGRESSI
Indirizzi	Il gettito stimato per il triennio 202/2022 si riferisce al recupero dell'imposta, in seguito ad attività di accertamento, per le annualità pregresse e ai ravvedimenti operosi.
Gettito stimato	2020: € 300.000,00 2021: € 287.000,00 2022: € 272.000,00

Denominazione	TASI - ANNI PREGRESSI
Indirizzi	Il gettito stimato per il triennio 2020/2022 si riferisce al recupero della tassa, in seguito ad attività di accertamento, per le annualità pregresse e ai ravvedimenti operosi.
Gettito stimato	2020: € 32.000,00 2021: € 32.000,00 2022: € 32.000,00

Denominazione	IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITA' E DIR. SULLE PUBB. AFFIS.
Indirizzi	Si confermano per il triennio 2020/2022 le aliquote in vigore nell'anno 2019 Il servizio di gestione, accertamento e riscossione dell'imposta comunale sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni è affidato in concessione a Società esterna.
Gettito stimato	2020: € 210.000,00 2021: € 210.000,00 2022: € 210.000,00

Denominazione	ADDIZIONALE COMUNALE ALL'I.R.P.E.F.
Indirizzi	Si confermano per il triennio 2020/2022 le aliquote deliberate nell'anno 2019 e la soglia di esenzione pari a € 12.000.
Gettito stimato	2020: € 850.000,00 2021: € 850.000,00 2022: € 850.000,00

SPESA CORRENTE PER MISSIONE

Spesa corrente per missione
Le missioni, per definizione ufficiale, rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalla singola amministrazione. Queste attività sono intraprese utilizzando risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate. L'importo della singola missione stanziato per fronteggiare il fabbisogno richiesto dal normale funzionamento dell'intera macchina operativa dell'ente è identificato come "spesa corrente". Si tratta di mezzi che saranno impegnati per coprire i costi dei redditi di lavoro dipendente e relativi oneri riflessi (onere del personale), imposte e tasse, acquisto di beni di consumo e prestazioni di servizi, utilizzo dei beni di terzi, interessi passivi, trasferimenti correnti, ammortamenti ed oneri straordinari o residuali della gestione di parte corrente.

Spesa corrente per Missione

Missione		Sigla	Programmazione 2020		Programmazione 2021-22	
			Prev. 2020	Peso	Prev. 2021	Prev. 2022
01	Servizi generali e istituzionali	Gen	3.275.340,93	30,2 %	3.279.106,41	3.264.106,41
02	Giustizia	Giu	0,00	0,0 %	0,00	0,00
03	Ordine pubblico e sicurezza	Sic	826.636,84	7,6 %	825.860,16	825.047,64
04	Istruzione e diritto allo studio	Ist	1.130.413,00	10,4 %	1.119.480,97	1.117.943,00
05	Valorizzazione beni e attiv. culturali	Cul	508.110,00	4,7 %	514.110,00	514.110,00
06	Politica giovanile, sport e tempo libero	Gio	97.370,03	0,9 %	91.692,41	85.713,87
07	Turismo	Tur	18.200,00	0,2 %	18.200,00	18.200,00
08	Assetto territorio, edilizia abitativa	Ter	327.503,12	3,0 %	323.574,28	321.557,64
09	Sviluppo sostenibile e tutela ambiente	Svi	1.810.738,14	16,7 %	1.807.580,06	1.805.323,40
10	Trasporti e diritto alla mobilità	Tra	717.897,55	6,6 %	689.166,01	681.659,46
11	Soccorso civile	Civ	23.240,00	0,2 %	23.240,00	23.240,00
12	Politica sociale e famiglia	Soc	1.787.768,41	16,5 %	1.761.296,06	1.757.671,60
13	Tutela della salute	Sal	0,00	0,0 %	0,00	0,00
14	Sviluppo economico e competitività	Svi	79.500,00	0,7 %	84.500,00	84.500,00
15	Lavoro e formazione professionale	Lav	0,00	0,0 %	0,00	0,00
16	Agricoltura e pesca	Agr	0,00	0,0 %	0,00	0,00
17	Energia e fonti energetiche	Ene	0,00	0,0 %	0,00	0,00
18	Relazioni con autonomie locali	Aut	0,00	0,0 %	0,00	0,00
19	Relazioni internazionali	Int	0,00	0,0 %	0,00	0,00
20	Fondi e accantonamenti	Acc	254.309,00	2,3 %	265.903,00	265.903,00
50	Debito pubblico	Deb	0,00	0,0 %	0,00	0,00
60	Anticipazioni finanziarie	Ant	0,00	0,0 %	0,00	0,00
	Totale		**10.857.027,02**	**100,0 %**	**10.803.709,36**	**10.764.976,02**

NECESSITÀ FINANZIARIE PER MISSIONI E PROGRAMMI

Le risorse destinate a missioni e programmi

Il finanziamento delle decisioni di spesa è il presupposto su cui poggia la successiva distribuzione delle risorse. Si può dare seguito ad un intervento che comporta un esborso solo in presenza della contropartita finanziaria. Questo significa che l'ente è autorizzato ad operare con specifici interventi di spesa solo se l'attività ha ottenuto la richiesta copertura. Fermo restando il principio del pareggio, la decisione di impiegare le risorse nei diversi programmi in cui si articola la missione nasce da valutazioni di carattere politico o da esigenze di tipo tecnico. Ciascuna missione può richiedere interventi di parte corrente, rimborso prestiti o in c/capitale. Una missione può essere finanziata da risorse appartenenti allo stesso ambito (missione che si autofinanzia con risorse proprie) oppure, avendo un fabbisogno superiore alla propria disponibilità, deve essere finanziata dall'eccedenza di risorse reperite da altre missioni (la missione in avanzo finanzia quella in deficit).

Riepilogo Missioni 2020-22 per titoli

Denominazione	Titolo 1	Titolo 2	Titolo 3	Titolo 4	Titolo 5
01 Servizi generali e istituzionali	9.818.553,75	667.620,00	0,00	0,00	0,00
02 Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Ordine pubblico e sicurezza	2.477.544,64	0,00	0,00	0,00	0,00
04 Istruzione e diritto allo studio	3.367.836,97	2.550.000,00	0,00	0,00	0,00
05 Valorizzazione beni e attiv. culturali	1.536.330,00	5.300.000,00	0,00	0,00	0,00
06 Politica giovanile, sport e tempo libero	274.776,31	1.950.000,00	0,00	0,00	0,00
07 Turismo	54.600,00	0,00	0,00	0,00	0,00
08 Assetto territorio, edilizia abitativa	972.635,04	20.000,00	0,00	0,00	0,00
09 Sviluppo sostenibile e tutela ambiente	5.423.641,60	1.250.000,00	0,00	0,00	0,00
10 Trasporti e diritto alla mobilità	2.088.723,02	1.250.000,00	0,00	0,00	0,00
11 Soccorso civile	69.720,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12 Politica sociale e famiglia	5.306.736,07	4.145.000,00	0,00	0,00	0,00
13 Tutela della salute	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14 Sviluppo economico e competitività	248.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00
15 Lavoro e formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
16 Agricoltura e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
17 Energia e fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
18 Relazioni con autonomie locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
19 Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20 Fondi e accantonamenti	786.115,00	0,00	0,00	0,00	0,00
50 Debito pubblico	0,00	0,00	0,00	1.700.321,76	0,00
60 Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	8.400.000,00
Totale	**32.425.712,40**	**17.132.620,00**	**0,00**	**1.700.321,76**	**8.400.000,00**

Riepilogo Missioni 2020-22 per destinazione

Denominazione	Funzionamento	Investimento	Totale
01 Servizi generali e istituzionali	9.818.553,75	667.620,00	10.486.173,75
02 Giustizia	0,00	0,00	0,00
03 Ordine pubblico e sicurezza	2.477.544,64	0,00	2.477.544,64
04 Istruzione e diritto allo studio	3.367.836,97	2.550.000,00	5.917.836,97
05 Valorizzazione beni e attiv. culturali	1.536.330,00	5.300.000,00	6.836.330,00
06 Politica giovanile, sport e tempo libero	274.776,31	1.950.000,00	2.224.776,31
07 Turismo	54.600,00	0,00	54.600,00
08 Assetto territorio, edilizia abitativa	972.635,04	20.000,00	992.635,04
09 Sviluppo sostenibile e tutela ambiente	5.423.641,60	1.250.000,00	6.673.641,60
10 Trasporti e diritto alla mobilità	2.088.723,02	1.250.000,00	3.338.723,02
11 Soccorso civile	69.720,00	0,00	69.720,00
12 Politica sociale e famiglia	5.306.736,07	4.145.000,00	9.451.736,07
13 Tutela della salute	0,00	0,00	0,00
14 Sviluppo economico e competitività	248.500,00	0,00	248.500,00
15 Lavoro e formazione professionale	0,00	0,00	0,00
16 Agricoltura e pesca	0,00	0,00	0,00
17 Energia e fonti energetiche	0,00	0,00	0,00
18 Relazioni con autonomie locali	0,00	0,00	0,00
19 Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00
20 Fondi e accantonamenti	786.115,00	0,00	786.115,00
50 Debito pubblico	1.700.321,76	0,00	1.700.321,76
60 Anticipazioni finanziarie	8.400.000,00	0,00	8.400.000,00
Totale	**42.526.034,16**	**17.132.620,00**	**59.658.654,16**

PATRIMONIO E GESTIONE DEI BENI PATRIMONIALI

Il conto del patrimonio mostra il valore delle attività e delle passività che costituiscono, per l'appunto, la situazione patrimoniale di fine esercizio dell'ente. Questo quadro riepilogativo della ricchezza comunale non è estraneo al contesto in cui si sviluppa il processo di programmazione. Il maggiore o minore margine di flessibilità in cui si innestano le scelte dell'Amministrazione, infatti, sono influenzate anche dalla condizione patrimoniale. La presenza, nei conti dell'ultimo rendiconto, di una situazione creditoria non soddisfacente originata anche da un ammontare preoccupante di immobilizzazioni finanziarie (crediti in sofferenza), o il persistere di un volume particolarmente elevato di debiti verso il sistema creditizio o privato (mutui passivi e debiti di finanziamento) può infatti limitare il margine di discrezione che l'Amministrazione possiede quando si appresta a pianificare il proprio ambito di intervento. Una situazione di segno opposto, invece, pone l'ente in condizione di espandere la capacità di indebitamento senza generare preoccupanti ripercussioni sulla solidità della situazione patrimoniale. I prospetti successivi riportano i principali aggregati che compongono il conto del patrimonio, suddivisi in attivo e passivo.

Attivo patrimoniale 2018

Denominazione	Importo
Crediti verso P.A. fondo di dotazione	0,00
Immobilizzazioni immateriali	174.906,42
Immobilizzazioni materiali	66.162.577,95
Immobilizzazioni finanziarie	14.435.246,41
Rimanenze	0,00
Crediti	2.643.442,69
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00
Disponibilità liquide	7.468.959,96
Ratei e risconti attivi	0,00
Totale	**90.885.133,43**

Passivo patrimoniale 2018

Denominazione	Importo
Patrimonio netto	78.531.055,30
Fondo per rischi ed oneri	34.612,15
Trattamento di fine rapporto	0,00
Debiti	11.297.212,38
Ratei e risconti passivi	1.022.253,60
Totale	**90.885.133,43**

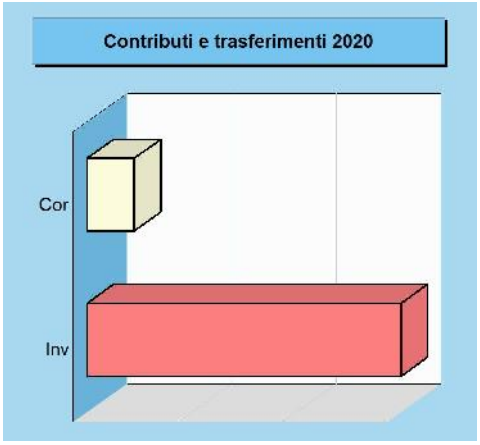
DISPONIBILITÀ DI RISORSE STRAORDINARIE

Trasferimenti e contributi correnti
L'ente eroga talune prestazioni che sono, per loro stessa natura, di stretta competenza pubblica. Altre attività sono invece svolte in ambito locale solo perché la regione, con una norma specifica, ha delegato l'organo periferico a farvi fronte. Nel primo caso è lo Stato che contribuisce in tutto o in parte a finanziare la relativa spesa mentre nel secondo è la regione che vi fa fronte con proprie risorse. I trasferimenti correnti dello Stato e della regione, insieme a quelli eventualmente erogati da altri enti, sono i principali mezzi finanziari che affluiscono nel bilancio sotto forma di trasferimenti in conto gestione. In tale ambito, l'attività dell'amministrazione si sviluppa percorrendo ogni strada che possa portare al reperimento di queste forme di finanziamento che sono gratuite, e spesso accompagnate, da un vincolo di destinazione. Si tratta di mezzi che accrescono la capacità di spesa senza richiedere un incremento della pressione tributaria sul cittadino.

Trasferimenti e contributi in C/capitale
I trasferimenti in C/capitale sono mezzi gratuiti concessi in prevalenza dallo Stato, regione o provincia. Queste entrate possono finanziare la costruzione di nuove opere o la manutenzione straordinaria del patrimonio. Mentre nel versante corrente il finanziamento della spesa con mezzi propri è la regola e il contributo in C/gestione l'eccezione, negli investimenti la situazione si ribalta e il ricorso ai mezzi di terzi, anche per l'entità della spesa di ogni OO.PP. diventa cruciale. D'altra parte, il ricorso al debito, con l'ammortamento del mutuo, produce effetti negativi sul bilancio per cui è preciso compito di ogni amministrazione adoperarsi affinché gli enti a ciò preposti diano la propria disponibilità a finanziare il maggior numero possibile degli interventi previsti.

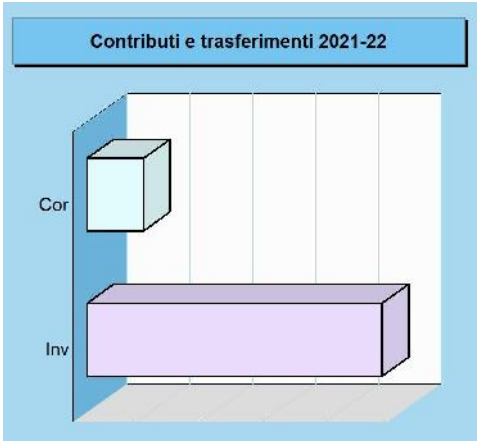
Disponibilità di mezzi straordinari esercizio 2020

Composizione	Correnti	Investimento
Trasferimenti da amministrazioni pubbliche	437.595,72	
Trasferimenti da famiglie	0,00	
Trasferimenti da imprese	12.510,00	
Trasferimenti da istituzioni sociali private	0,00	
Trasferimenti dall'Unione europea e altri	0,00	
Contributi agli investimenti		3.000.000,00
Trasferimenti in conto capitale		0,00
Totale	**450.105,72**	**3.000.000,00**



Disponibilità di mezzi straordinari esercizio 2021-22

Composizione	Correnti	Investimento
Trasferimenti da amministrazioni pubbliche	875.191,44	
Trasferimenti da famiglie	0,00	
Trasferimenti da imprese	25.020,00	
Trasferimenti da istituzioni sociali private	0,00	
Trasferimenti dall'Unione europea e altri	0,00	
Contributi agli investimenti		4.700.000,00
Trasferimenti in conto capitale		0,00
Totale	**900.211,44**	**4.700.000,00**



SOSTENIBILITÀ DELL'INDEBITAMENTO NEL TEMPO

Il ricorso al credito e vincoli di bilancio

Le risorse proprie del comune e quelle ottenute gratuitamente da terzi (contributi in C/capitale) possono non essere sufficienti a coprire il fabbisogno per investimenti. In tale circostanza il ricorso al prestito può essere un'alternativa utile ma sicuramente onerosa. La contrazione dei mutui comporta, a partire dall'inizio dell'ammortamento e fino alla sua estinzione, il pagamento delle quote annuali per interesse e il rimborso progressivo del capitale. Questi importi costituiscono, a tutti gli effetti, spese del bilancio corrente la cui entità va finanziata con riduzione di pari risorse ordinarie. L'equilibrio del bilancio corrente si fonda, infatti, sull'accostamento tra le entrate di parte corrente (tributi, trasferimenti correnti, extratributarie) con le uscite della stessa natura (spese correnti e rimborso mutui). La politica di ricorso al credito va quindi ponderata in tutti i sui aspetti, e questo anche in presenza di una disponibilità residua sul limite massimo degli interessi passivi pagabili dall'ente.

Esposizione massima per interessi passivi

	2020	2021	2022
Tit.1 - Tributarie	5.691.000,00	5.678.000,00	5.663.000,00
Tit.2 - Trasferimenti correnti	450.105,72	450.105,72	450.105,72
Tit.3 - Extratributarie	5.260.759,00	5.249.789,00	5.249.789,00
Somma	11.401.864,72	11.377.894,72	11.362.894,72
Percentuale massima di impegnabilità delle entrate	10,00 %	10,00 %	10,00 %
Limite teorico interessi (+)	**1.140.186,47**	**1.137.789,47**	**1.136.289,47**

Esposizione effettiva per interessi passivi

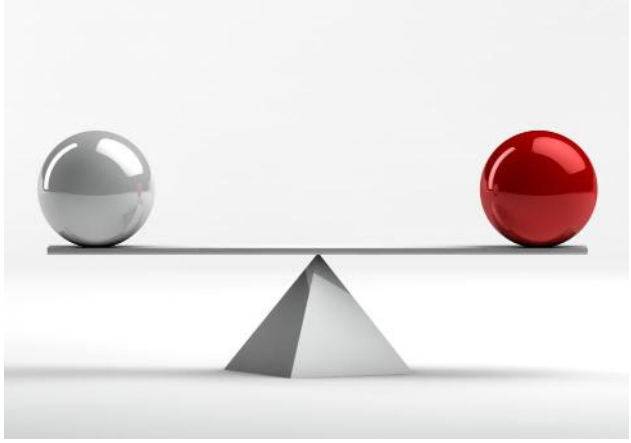
	2020	2021	2022
Interessi su mutui	306.610,00	240.917,09	215.199,95
Interessi su prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00
Interessi per debiti garantiti da fideiussione prestata dall'ente	0,00	0,00	0,00
Interessi passivi	306.610,00	240.917,09	215.199,95
Contributi in C/interessi su mutui	48.020,00	47.050,00	47.050,00
Esposizione effettiva (interessi passivi al netto contributi) (-)	**258.590,00**	**193.867,09**	**168.149,95**

Verifica prescrizione di legge

	2020	2021	2022
Limite teorico interessi	1.140.186,47	1.137.789,47	1.136.289,47
Esposizione effettiva	258.590,00	193.867,09	168.149,95
Disponibilità residua per ulteriori interessi passivi	**881.596,47**	**943.922,38**	**968.139,52**

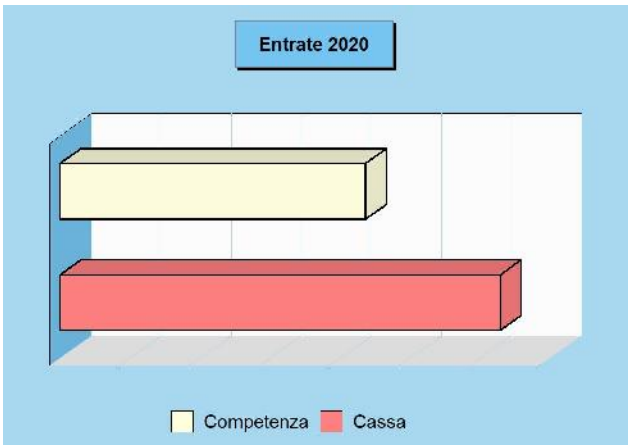
EQUILIBRI DI COMPETENZA E CASSA NEL TRIENNIO

Programmazione ed equilibri di bilancio
Secondo l'attuale disciplina di bilancio, la giunta approva entro il 15 novembre di ogni anno lo schema di approvazione del bilancio finanziario relativo al triennio successivo, da sottoporre all'approvazione del consiglio. Nel caso in cui sopraggiungano variazioni del quadro normativo di riferimento, la giunta aggiorna sia lo schema di bilancio in corso di approvazione che il documento unico di programmazione (DUP). Entro il successivo 31 dicembre il consiglio approva il bilancio che comprende le previsioni di competenza e cassa del primo esercizio e le previsioni di sola competenza degli esercizi successivi. Le previsioni delle entrate e uscita di competenza del triennio e quelle di cassa del solo primo anno devono essere in perfetto equilibrio.



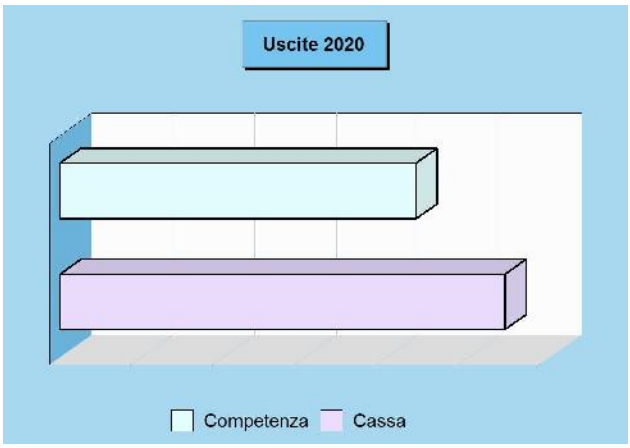
Entrate 2020

Denominazione	Competenza	Cassa
Tributi	5.691.000,00	7.326.483,63
Trasferimenti	450.105,72	505.041,56
Extratributarie	5.260.759,00	6.817.619,23
Entrate C/capitale	4.882.000,00	5.245.375,13
Rid. att. finanziarie	0,00	0,00
Accensione prestiti	0,00	0,00
Anticipazioni	2.800.000,00	2.800.000,00
Entrate C/terzi	2.724.000,00	2.777.970,22
Fondo pluriennale	0,00	-
Avanzo applicato	0,00	-
Fondo cassa iniziale	-	5.962.996,39
Totale	**21.807.864,72**	**31.435.486,16**



Uscite 2020

Denominazione	Competenza	Cassa
Spese correnti	10.857.027,02	13.400.031,49
Spese C/capitale	4.887.540,00	7.495.169,11
Incr. att. finanziarie	0,00	0,00
Rimborso prestiti	539.297,70	539.297,70
Chiusura anticipaz.	2.800.000,00	2.800.000,00
Spese C/terzi	2.724.000,00	3.013.837,02
Disavanzo applicato	0,00	-
Totale	**21.807.864,72**	**27.248.335,32**



Entrate biennio 2021-22

Denominazione	2021	2022
Tributi	5.678.000,00	5.663.000,00
Trasferimenti	450.105,72	450.105,72
Extratributarie	5.249.789,00	5.249.789,00
Entrate C/capitale	5.712.000,00	1.522.000,00
Rid. att. finanziarie	2.500.000,00	2.500.000,00
Accensione prestiti	0,00	0,00
Anticipazioni	2.800.000,00	2.800.000,00
Entrate C/terzi	2.724.000,00	2.724.000,00
Fondo pluriennale	0,00	0,00
Avanzo applicato	0,00	0,00
Totale	**25.113.894,72**	**20.908.894,72**

Uscite biennio 2021-22

Denominazione	2021	2022
Spese correnti	10.803.709,36	10.764.976,02
Spese C/capitale	8.217.540,00	4.027.540,00
Incr. att. finanziarie	0,00	0,00
Rimborso prestiti	568.645,36	592.378,70
Chiusura anticipaz.	2.800.000,00	2.800.000,00
Spese C/terzi	2.724.000,00	2.724.000,00
Disavanzo applicato	0,00	0,00
Totale	**25.113.894,72**	**20.908.894,72**

PROGRAMMAZIONE ED EQUILIBRI FINANZIARI

Il consiglio comunale, con l'approvazione politica di questo importante documento di programmazione, identifica gli obiettivi generali e destina le conseguenti risorse di bilancio. Il tutto, rispettando nell'intervallo di tempo richiesto dalla programmazione il pareggio tra risorse destinate (entrate) e relativi impieghi (uscite). L'Amministrazione può agire in quattro direzioni ben definite, la gestione corrente, gli interventi negli investimenti, l'utilizzo dei movimenti di fondi e la registrazione dei servizi per C/terzi, dove ognuno di questi ambiti può essere inteso come un'entità autonoma. Di norma, le scelte inerenti i programmi riguardano solo i primi due contesti (corrente e investimenti) perché i servizi C/terzi sono semplici partite di giro, mentre i movimenti di fondi interessano operazioni finanziarie di entrata e uscita che si compensano. Per quanto riguarda il contenuto della pagina, le prime due tabelle riportano le entrate e le uscite utilizzate nelle scelte di programmazione che interessano la gestione corrente (funzionamento), il secondo gruppo mostra i medesimi fenomeni ma a livello di interventi in C/capitale (investimenti), mentre i due quadri finali espongono tutti i dati di bilancio, comprese le entrate e le uscite non oggetto di programmazione.

Entrate correnti destinate alla programmazione

Tributi	(+)	5.691.000,00
Trasferimenti correnti	(+)	450.105,72
Extratributarie	(+)	5.260.759,00
Entr. correnti specifiche per investimenti	(-)	5.540,00
Entr. correnti generiche per investimenti	(-)	0,00
Risorse ordinarie		**11.396.324,72**
FPV stanziato a bilancio corrente	(+)	0,00
Avanzo a finanziamento bil. corrente	(+)	0,00
Entrate C/capitale per spese correnti	(+)	0,00
Accensione prestiti per spese correnti	(+)	0,00
Risorse straordinarie		**0,00**
Totale		**11.396.324,72**

Uscite correnti impiegate nella programmazione

Spese correnti	(+)	10.857.027,02
Sp. correnti assimilabili a investimenti	(-)	0,00
Rimborso di prestiti	(+)	539.297,70
Impieghi ordinari		**11.396.324,72**
Disavanzo applicato a bilancio corrente	(+)	0,00
Investimenti assimilabili a sp. correnti	(+)	0,00
Impieghi straordinari		**0,00**
Totale		**11.396.324,72**

Entrate investimenti destinate alla programmazione

Entrate in C/capitale	(+)	4.882.000,00
Entrate C/capitale per spese correnti	(-)	0,00
Risorse ordinarie		**4.882.000,00**
FPV stanziato a bilancio investimenti	(+)	0,00
Avanzo a finanziamento investimenti	(+)	0,00
Entrate correnti che finanziano inv.	(+)	5.540,00
Riduzioni di attività finanziarie	(+)	0,00
Attività finanz. assimilabili a mov. fondi	(-)	0,00
Accensione prestiti	(+)	0,00
Accensione prestiti per spese correnti	(-)	0,00
Risorse straordinarie		**5.540,00**
Totale		**4.887.540,00**

Uscite investimenti impiegate nella programmazione

Spese in conto capitale	(+)	4.887.540,00
Investimenti assimilabili a sp. correnti	(-)	0,00
Impieghi ordinari		**4.887.540,00**
Sp. correnti assimilabili a investimenti	(+)	0,00
Incremento di attività finanziarie	(+)	0,00
Attività finanz. assimilabili a mov. fondi	(-)	0,00
Impieghi straordinari		**0,00**
Totale		**4.887.540,00**

Riepilogo entrate 2020

Correnti	(+)	11.396.324,72
Investimenti	(+)	4.887.540,00
Movimenti di fondi	(+)	2.800.000,00
Entrate destinate alla programmazione		**19.083.864,72**
Servizi C/terzi e Partite di giro	(+)	2.724.000,00
Altre entrate		**2.724.000,00**
Totale bilancio		**21.807.864,72**

Riepilogo uscite 2020

Correnti	(+)	11.396.324,72
Investimenti	(+)	4.887.540,00
Movimenti di fondi	(+)	2.800.000,00
Uscite impiegate nella programmazione		**19.083.864,72**
Servizi C/terzi e Partite di giro	(+)	2.724.000,00
Altre uscite		**2.724.000,00**
Totale bilancio		**21.807.864,72**

FINANZIAMENTO DEL BILANCIO CORRENTE

La spesa corrente e gli equilibri di bilancio
L'ente non può vivere al di sopra delle proprie possibilità per cui il bilancio deve essere approvato in pareggio. Le previsioni di spesa, infatti, sono sempre fronteggiate da altrettante risorse di entrata. Ma utilizzare le disponibilità per fare funzionare la macchina comunale è cosa ben diversa dal destinare quelle stesse risorse al versante delle opere pubbliche. Sono diverse le finalità ed i vincoli. La tabella a lato divide il bilancio nelle componenti e separa le risorse destinate alla gestione (bilancio di parte corrente), le spese in conto capitale (investimenti) e le operazioni finanziarie (movimento fondi e servizi C/terzi).

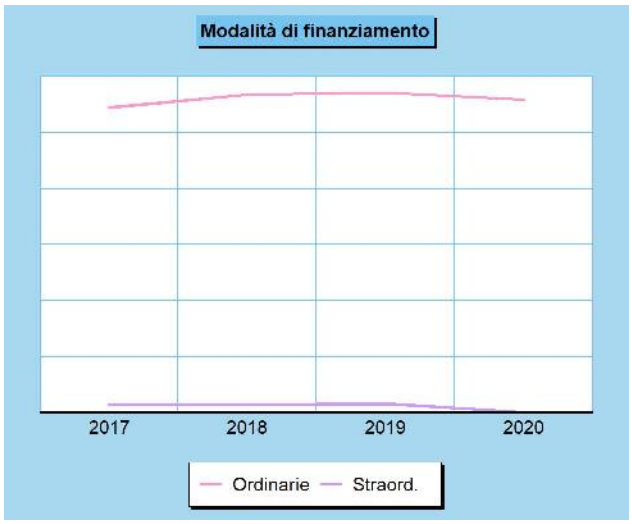
Fabbisogno 2020

Bilancio	Entrate	Uscite
Corrente	11.396.324,72	11.396.324,72
Investimenti	4.887.540,00	4.887.540,00
Movimento fondi	2.800.000,00	2.800.000,00
Servizi conto terzi	2.724.000,00	2.724.000,00
Totale	**21.807.864,72**	**21.807.864,72**

Le risorse per garantire il funzionamento
Come ogni altra entità economica destinata ad erogare servizi, anche il comune sostiene dei costi, sia fissi che variabili, per far funzionare la struttura. Il fabbisogno richiesto dal funzionamento dell'apparato, come gli oneri per il personale (stipendi, contributi), l'acquisto di beni di consumo (cancelleria, ricambi), le prestazioni di servizi (luce, gas, telefono), unitamente al rimborso di prestiti, necessitano di adeguati finanziamenti. I mezzi destinati a tale scopo hanno una natura ordinaria, come i tributi, i contributi in C/gestione, le entrate extra tributarie. È più raro il ricorso a risorse di natura straordinaria.

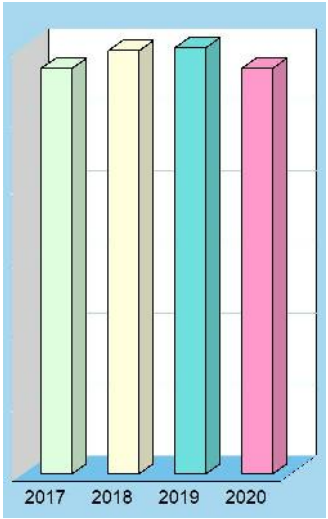
Finanziamento bilancio corrente 2020

Entrate		2020
Tributi	(+)	5.691.000,00
Trasferimenti correnti	(+)	450.105,72
Extratributarie	(+)	5.260.759,00
Entr. correnti specifiche per investimenti	(-)	5.540,00
Entr. correnti generiche per investimenti	(-)	0,00
Risorse ordinarie		**11.396.324,72**
FPV stanziato a bilancio corrente	(+)	0,00
Avanzo a finanziamento bil. corrente	(+)	0,00
Entrate C/capitale per spese correnti	(+)	0,00
Accensione prestiti per spese correnti	(+)	0,00
Risorse straordinarie		**0,00**
Totale		**11.396.324,72**



Finanziamento bilancio corrente (Trend storico)

Entrate		2017	2018	2019
Tributi	(+)	5.260.766,59	5.796.888,64	5.696.000,00
Trasferimenti correnti	(+)	598.543,74	490.996,55	555.768,88
Extratributarie	(+)	5.523.631,86	5.328.564,30	5.407.585,00
Entr. correnti spec. per investimenti	(-)	0,00	25.540,00	5.540,00
Entr. correnti gen. per investimenti	(-)	269.274,21	0,00	0,00
Risorse ordinarie		**11.113.667,98**	**11.590.909,49**	**11.653.813,88**
FPV stanziato a bilancio corrente	(+)	268.770,28	287.267,78	315.251,58
Avanzo a finanziamento bil. corrente	(+)	0,00	0,00	0,00
Entrate C/capitale per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
Accensione prestiti per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
Risorse straordinarie		**268.770,28**	**287.267,78**	**315.251,58**
Totale		**11.382.438,26**	**11.878.177,27**	**11.969.065,46**



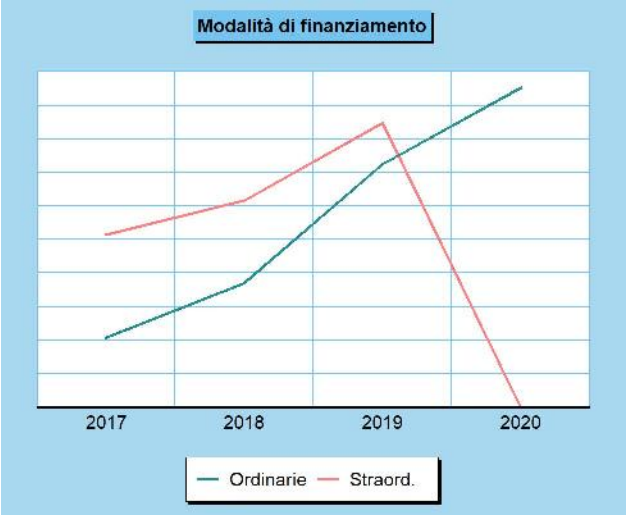
FINANZIAMENTO DEL BILANCIO INVESTIMENTI

L'equilibrio del bilancio investimenti
Come per la parte corrente, anche il budget richiesto dalle opere pubbliche presuppone il totale finanziamento della spesa. Ma a differenza della prima, la componente destinata agli investimenti è influenzata dalla disponibilità di risorse concesse dagli altri enti pubblici nella forma di contributi in C/capitale. La prima tabella divide il bilancio nelle componenti caratteristiche e consente di separare i mezzi destinati agli interventi in C/capitale (investimenti) da quelli utilizzati per il solo funzionamento (bilancio di parte corrente). Completano il quadro le operazioni di natura solo finanziaria (movimento fondi; servizi C/terzi).

Le risorse destinate agli investimenti
Oltre che a garantire il funzionamento della struttura, il comune può destinare le proprie entrate per acquisire o migliorare le dotazioni infrastrutturali. In questo modo si viene ad assicurare un livello di mezzi strumentali tali da garantire l'erogazione di servizi di buona qualità. Le risorse di investimento possono essere gratuite, come i contributi in C/capitale, le alienazioni di beni, il risparmio di eccedenze correnti o l'avanzo di esercizi precedenti, o avere natura onerosa, come l'indebitamento. In questo caso, il rimborso del mutuo inciderà sul bilancio corrente per tutto il periodo di ammortamento del prestito.

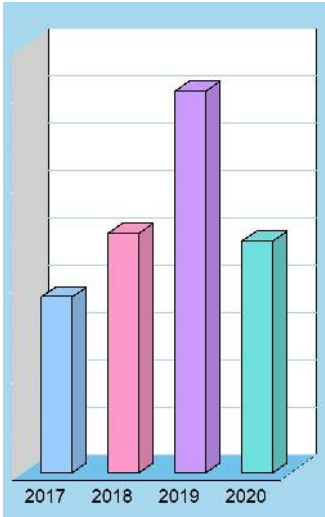
Fabbisogno 2020

Bilancio	Entrate	Uscite
Corrente	11.396.324,72	11.396.324,72
Investimenti	4.887.540,00	4.887.540,00
Movimento fondi	2.800.000,00	2.800.000,00
Servizi conto terzi	2.724.000,00	2.724.000,00
Totale	**21.807.864,72**	**21.807.864,72**



Finanziamento bilancio investimenti 2020

Entrate		2020
Entrate in C/capitale	(+)	4.882.000,00
Entrate C/capitale per spese correnti	(-)	0,00
Risorse ordinarie		**4.882.000,00**
FPV stanziato a bilancio investimenti	(+)	0,00
Avanzo a finanziamento investimenti	(+)	0,00
Entrate correnti che finanziano inv.	(+)	5.540,00
Riduzioni di attività finanziarie	(+)	0,00
Attività finanz. assimilabili a mov. fondi	(-)	0,00
Accensione prestiti	(+)	0,00
Accensione prestiti per spese correnti	(-)	0,00
Risorse straordinarie		**5.540,00**
Totale		**4.887.540,00**



Finanziamento bilancio investimenti (Trend storico)

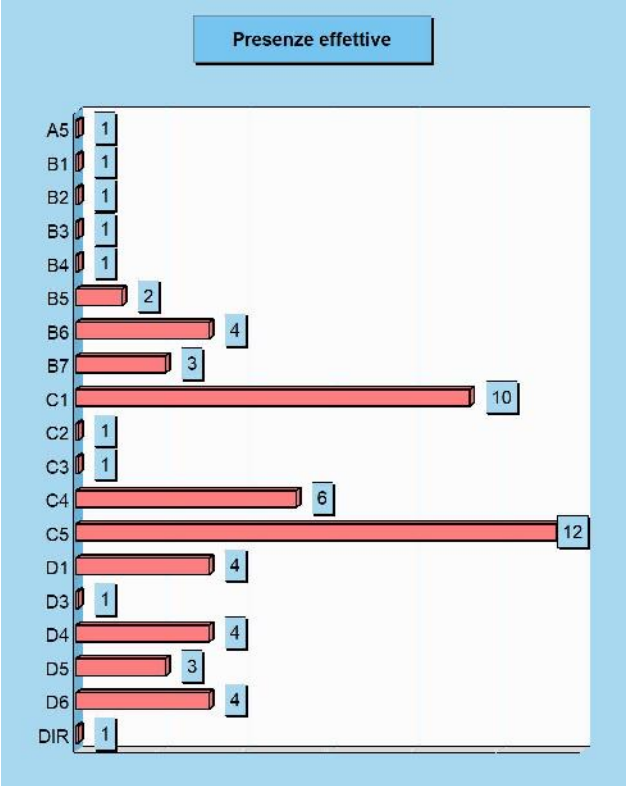
Entrate		2017	2018	2019
Entrate in C/capitale	(+)	1.068.372,61	1.901.491,32	3.716.435,13
Entrate C/capitale per spese correnti	(-)	0,00	0,00	0,00
Risorse ordinarie		**1.068.372,61**	**1.901.491,32**	**3.716.435,13**
FPV stanziato a bil. investimenti	(+)	1.540.121,70	1.308.820,41	2.937.277,27
Avanzo a finanziamento investimenti	(+)	833.500,00	1.741.320,91	601.708,20
Entrate correnti che finanziano inv.	(+)	269.274,21	25.540,00	5.540,00
Riduzioni di attività finanziarie	(+)	0,00	184,00	800.000,00
Attività fin. assimilabili a mov. fondi	(-)	0,00	0,00	0,00
Accensione prestiti	(+)	0,00	83.225,67	0,00
Accensione prestiti per sp. correnti	(-)	0,00	0,00	0,00
Risorse straordinarie		**2.642.895,91**	**3.159.090,99**	**4.344.525,47**
Totale		**3.711.268,52**	**5.060.582,31**	**8.060.960,60**

DISPONIBILITÀ E GESTIONE DELLE RISORSE UMANE

L'organizzazione e la forza lavoro
Ogni comune fornisce alla propria collettività un ventaglio di prestazioni che sono, nella quasi totalità, erogazione di servizi. La fornitura di servizi si caratterizza, nel pubblico come nel privato, per l'elevata incidenza dell'onere del personale sui costi totali d'impresa. I più grossi fattori di rigidità del bilancio sono proprio il costo del personale e l'indebitamento. Nell'organizzazione di un moderno ente locale, la definizione degli obiettivi generali è affidata agli organi di derivazione politica mentre ai dirigenti tecnici e ai responsabili dei servizi spettano gli atti di gestione. Gli organi politici esercitano sulla parte tecnica un potere di controllo seguito dalla valutazione sui risultati conseguiti. Le tabelle mostrano il fabbisogno di personale accostato alla dotazione effettiva, suddivisa nelle aree d'intervento.

Personale complessivo

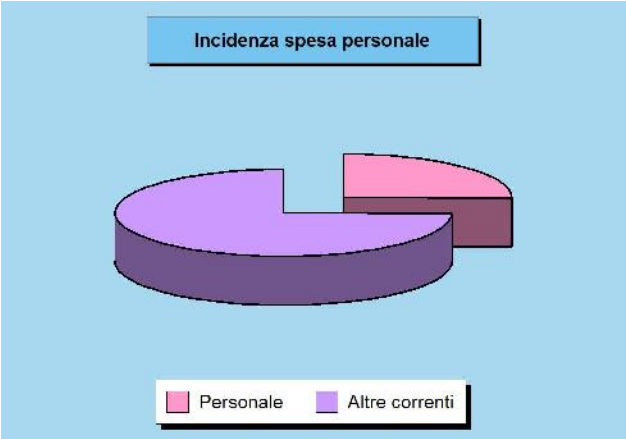
Cod.		Dotazione organica	Presenze effettive
A5		1	1
B1		1	1
B2		1	1
B3		3	1
B4		1	1
B5		2	2
B6		4	4
B7		3	3
C1		14	10
C2		1	1
C3		1	1
C4		6	6
C5		13	12
D1		7	4
D3		1	1
D4		4	4
D5		3	3
D6		4	4
DIR	Dirigenti	2	1
	Personale di ruolo	**72**	**61**
	Personale fuori ruolo		3
		Totale	**64**



Forza lavoro e spesa corrente

Composizione forza lavoro		Numero
Personale previsto (dotazione organica)		72
Dipendenti in servizio:	di ruolo	61
	non di ruolo	3
	Totale personale	64

Incidenza spesa personale	Importo
Spesa per il personale	2.734.796,40
Altre spese correnti	8.122.230,62
Totale spesa corrente	10.857.027,02



Documento Unico di Programmazione

SEZIONE OPERATIVA

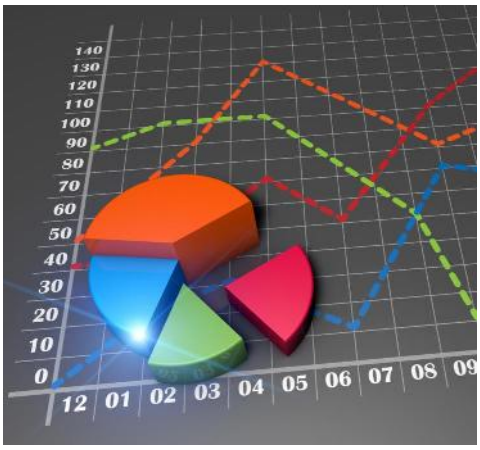
Sezione Operativa (Parte 1)

VALUTAZIONE GENERALE DEI MEZZI FINANZIARI

VALUTAZIONE GENERALE DEI MEZZI FINANZIARI

Valutazione dei mezzi finanziari
La prima parte della sezione operativa si suddivide a sua volta in due gruppi distinti di informazioni. Si parte dalle entrate, con la valutazione generale sui mezzi finanziari dove sono individuate, per ciascun titolo, le fonti di entrata con l'andamento storico e relativi vincoli, gli indirizzi in materia di tributi e tariffe ed infine gli indirizzi sul possibile ricorso all'indebitamento per finanziare gli investimenti. Il secondo gruppo di informazioni, che sarà invece sviluppato in seguito, mirerà a precisare gli obiettivi operativi per singola missione e programmi. Tornando alla valutazione generale dei mezzi finanziari, bisogna notare che il criterio di competenza introdotto dalla nuova contabilità porta ad una diversa collocazione temporale delle entrate rispetto a quanto adottato nel passato, rendendo difficile l'accostamento dei flussi storici con gli attuali. Nelle pagine seguenti, e per ogni fonte di finanziamento divisa in titoli, sarà riportato lo stanziamento per il triennio e il trend storico.

Mezzi finanziari e classificazione in bilancio
Le fonti di finanziamento del bilancio sono raggruppate in diversi livelli di dettaglio. Il livello massimo di aggregazione delle entrate è il titolo, che rappresenta la fonte di provenienza dell'entrata. Il secondo livello di analisi è la tipologia, definita in base alla natura stessa dell'entrata nell'ambito di ciascuna fonte di provenienza. Segue infine la categoria, classificata in base all'oggetto dell'entrata nell'ambito della tipologia di appartenenza. Definito il criterio di classificazione, è opportuno porre l'accento sul fatto che il cambiamento nel criterio di allocazione dell'entrata conseguente alle mutate regole contabili rende non facilmente accostabili i dati storici delle entrate con le previsioni future. Secondo il nuovo principio di competenza, infatti, l'iscrizione della posta nel bilancio, e di conseguenza il successivo accertamento, viene effettuato nell'esercizio in cui sorge l'obbligazione attiva ma è imputato nell'anno in cui andrà effettivamente a scadere il credito.



Indirizzi in materia di tributi e tariffe
Nella precedente sezione strategica (SeS), e più precisamente nella parte dove sono state affrontate le condizioni interne, sono già stati presi in considerazione i problemi connessi con la definizione degli indirizzi in materia di tributi e tariffe. Le decisioni che si vengono ad adottare in ambito tributario e tariffario, infatti, sono il presupposto che poi autorizza l'ente a stanziare le corrispondenti poste tra le entrate e, più in particolare, nel livello più analitico definito dalle tipologie. Gli stanziamenti di bilancio prodotti da queste decisioni in tema di tributi e tariffe sono messi in risalto nelle pagine successive di riepilogo delle entrate per titoli, dove le previsioni tributarie e tariffarie sono accostate con il corrispondente andamento storico. Anche in questo caso valgono però le considerazioni prima effettuate sulla difficoltà che sorgono nell'accostare i dati storici con quelli prospettici, e questo per effetto dell'avvenuto cambiamento delle regole della contabilità.

Indirizzi sul ricorso all'indebitamento per investimenti
Anche in questo caso, come nel precedente, le tematiche connesse con il possibile finanziamento delle opere pubbliche mediante ricorso al debito sono già state sviluppate nella sezione strategica (SeS). Più in particolare, il grado di sostenibilità dell'indebitamento nel tempo è stato affrontato nell'ambito delle analisi sulle condizioni interne. Rimangono quindi da individuare solo gli effetti di queste decisioni, e precisamente la classificazione dell'eventuale nuovo debito (mutui passivi, prestiti obbligazionari, prestiti a breve) nel bilancio di previsione del triennio. Nelle pagine successive sono quindi messi in risalto sia i dati delle entrate in conto capitale (contributi in C/capitale), e cioé l'alternativa non onerosa alla pratica dell'indebitamento, che l'effettivo stanziamento delle nuove accensioni di prestiti per il finanziamento delle opere pubbliche. Anche in questo caso valgono gli stessi spunti riflessivi sul difficile accostamento dei dati storici con le previsioni future.

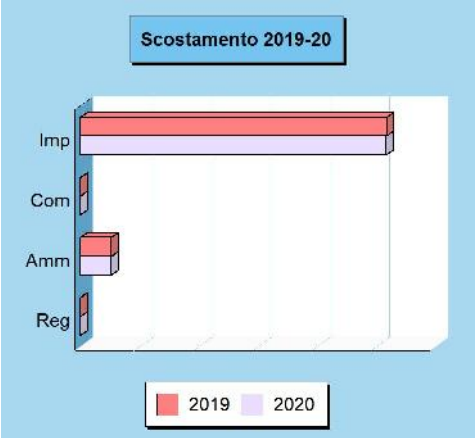
ENTRATE TRIBUTARIE - valutazione e andamento

Federalismo fiscale e solidarietà sociale
L'impegno nell'erogare i servizi alla collettività richiede la disponibilità di risorse adeguate ai compiti che la società affida all'ente locale. Questi mezzi possono provenire dallo Stato oppure, in un un'ottica tesa al decentramento, direttamente dal territorio servito. Più ricchezza resta nel territorio che la produce maggiore è il ricorso al concetto di federalismo fiscale; più incisiva è la ridistribuzione di questa ricchezza verso zone meno prosperose, maggiore è il ricorso alla solidarietà sociale. Negli ultimi anni, con il crescere dell'autonomia finanziaria, si è cercato di dare più forza all'autonomia impositiva. L'ente può orientarsi verso una politica di gestione dei tributi che garantisca un gettito adeguato al proprio fabbisogno ma senza ignorare i princìpi di equità contributiva e solidarietà sociale.

Entrate tributarie

Titolo 1	Scostamento	2019	2020
(intero titolo)	-5.000,00	5.696.000,00	5.691.000,00

Composizione	2019	2020
Imposte, tasse e proventi assim. (Tip.101)	5.171.000,00	5.166.000,00
Compartecipazione di tributi (Tip.104)	0,00	0,00
Fondi perequativi Amm.Centrali (Tip.301)	525.000,00	525.000,00
Fondi perequativi Regione/Prov. (Tip.302)	0,00	0,00
Totale	5.696.000,00	5.691.000,00



Uno sguardo ai tributi locali
Il comune può intervenire con scelte di politica tributaria nel campo applicativo di taluni tributi, quali la IUC (che comprende IMU, TARI e TASI), l'addizionale sull'IRPEF e l'imposta sulla pubblicità e sulle pubbliche affissioni. Per quanto riguarda la concreta modalità di accertamento di queste entrate, i criteri che portano a giudicare positivamente il lavoro del comune sono essenzialmente due: la capacità di contrastare l'evasione e quella di riscuotere il credito con rapidità. Questi comportamenti sono un preciso indice di giustizia contributiva e, allo stesso tempo, denotano lo sforzo dell'Amministrazione teso ad aumentare la solidità del bilancio, condizione anch'essa irrinunciabile.

Entrate tributarie (Trend storico e programmazione)

Aggregati (intero Titolo)	2017 (Accertamenti)	2018 (Accertamenti)	2019 (Previsione)	2020 (Previsione)	2021 (Previsione)	2022 (Previsione)
Imposte, tasse	4.695.020,72	5.243.383,64	5.171.000,00	5.166.000,00	5.153.000,00	5.138.000,00
Compartecip. tributi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Pereq. Amm.Centrali	565.745,87	553.505,00	525.000,00	525.000,00	525.000,00	525.000,00
Pereq. Regione/Prov.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	**5.260.766,59**	**5.796.888,64**	**5.696.000,00**	**5.691.000,00**	**5.678.000,00**	**5.663.000,00**

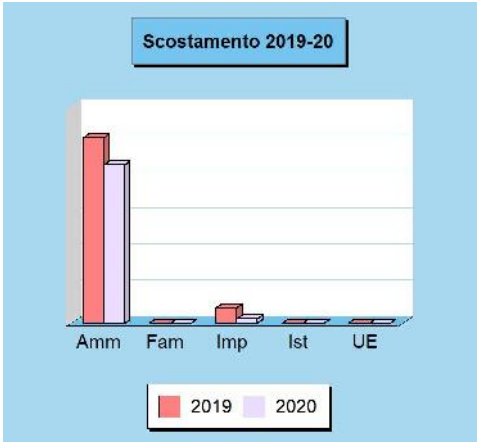
TRASFERIMENTI CORRENTI - valutazione e andamento

Nella direzione del federalismo fiscale
I trasferimenti correnti dello Stato e della regione affluiscono nel bilancio sotto forma di trasferimenti in C/gestione, e cioé risorse destinate al finanziamento di funzioni proprie dell'ente. In seguito alla progressiva introduzione delle norme sul federalismo fiscale, il percorso delineato dal legislatore comporta l'abbandono di questo sistema che viene ad essere sostituito con forme di finanziamento fondate sul reperimento di entrate di stretta pertinenza locale. In questa prospettiva, si tende a privilegiare un contesto di forte autonomia che valorizza la qualità dell'azione amministrativa e la responsabilità degli amministratori nella gestione della cosa pubblica. La norma prevede infatti la soppressione dei trasferimenti statali e regionali diretti al finanziamento delle spese, ad eccezione degli stanziamenti destinati ai fondi perequativi e dei contributi erariali e regionali in essere sulle rate di ammortamento dei mutui contratti dagli enti locali.

Trasferimenti correnti

Titolo 2	Scostamento	2019	2020
(intero titolo)	-105.663,16	555.768,88	450.105,72

Composizione	2019	2020
Trasferimenti Amm. pubbliche (Tip.101)	513.268,88	437.595,72
Trasferimenti Famiglie (Tip.102)	0,00	0,00
Trasferimenti Imprese (Tip.103)	42.500,00	12.510,00
Trasferimenti Istituzioni sociali (Tip.104)	0,00	0,00
Trasferimenti UE e altri (Tip.105)	0,00	0,00
Totale	555.768,88	450.105,72

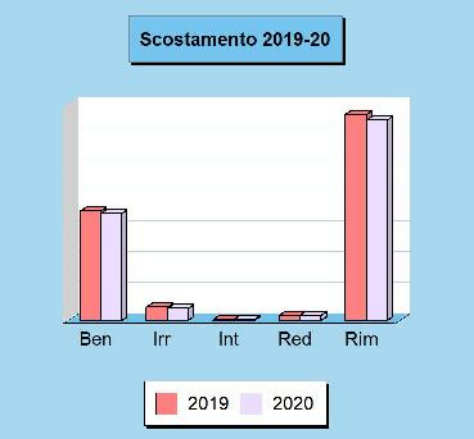


Trasferimenti correnti (Trend storico e programmazione)

Aggregati (intero Titolo)	2017 (Accertamenti)	2018 (Accertamenti)	2019 (Previsione)	2020 (Previsione)	2021 (Previsione)	2022 (Previsione)
Trasf. Amm. pubbliche	556.479,02	484.408,55	513.268,88	437.595,72	437.595,72	437.595,72
Trasf. Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasf. Imprese	40.906,48	6.588,00	42.500,00	12.510,00	12.510,00	12.510,00
Trasf. Istituzione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasf. UE e altri	1.158,24	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	**598.543,74**	**490.996,55**	**555.768,88**	**450.105,72**	**450.105,72**	**450.105,72**

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE - valutazione e andamento

Entrate proprie e imposizione tariffaria
Questo genere di entrate è una significativa fonte di finanziamento del bilancio, reperita con mezzi propri e ottenuta con l'applicazione di tariffe a tutta una serie di prestazioni rese ai singoli cittadini. Si tratta di servizi a domanda individuale, istituzionali e produttivi. Le altre risorse che confluiscono in questo comparto sono i proventi dei beni in affitto, gli utili ed i dividendi delle partecipazioni e altre entrate minori. Il comune, nel momento in cui pianifica l'attività per l'anno successivo, sceglie la propria politica tariffaria e individua la percentuale di copertura del costo dei servizi a domanda individuale che sarà finanziata con tariffe e altre entrate specifiche. L'Amministrazione rende così noto alla collettività l'entità del costo che tutti saranno chiamati a coprire per rendere possibile l'erogazione di certe prestazioni ad un prezzo sociale. Il cittadino, però, non è obbligato ad utilizzare questo tipo di prestazioni ma se lo fa, deve pagare il corrispettivo richiesto.



Entrate extratributarie

Titolo 3	Scostamento	2019	2020
(intero titolo)	-146.826,00	5.407.585,00	5.260.759,00

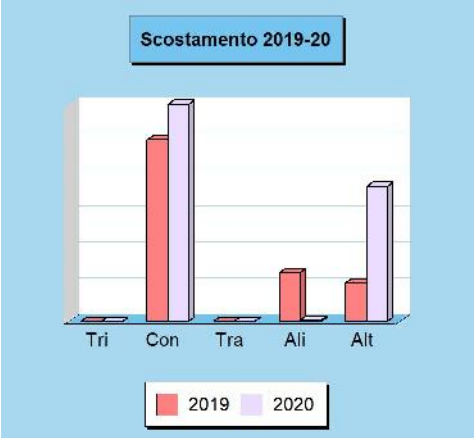
Composizione	2019	2020
Vendita beni e servizi (Tip.100)	1.767.750,00	1.732.750,00
Repressione Irregolarità e illeciti (Tip.200)	214.000,00	193.000,00
Interessi (Tip.300)	13.645,00	14.479,00
Redditi da capitale (Tip.400)	80.000,00	80.000,00
Rimborsi e altre entrate (Tip.500)	3.332.190,00	3.240.530,00
Totale	5.407.585,00	5.260.759,00

Entrate extratributarie (Trend storico e programmazione)

Aggregati (intero Titolo)	2017 (Accertamenti)	2018 (Accertamenti)	2019 (Previsione)	2020 (Previsione)	2021 (Previsione)	2022 (Previsione)
Beni e servizi	1.702.200,58	1.843.677,30	1.767.750,00	1.732.750,00	1.722.750,00	1.722.750,00
Irregolarità e illeciti	397.928,02	284.250,87	214.000,00	193.000,00	193.000,00	193.000,00
Interessi	6.565,04	7.719,28	13.645,00	14.479,00	14.479,00	14.479,00
Redditi da capitale	127.976,59	99.821,12	80.000,00	80.000,00	80.000,00	80.000,00
Rimborsi e altre entrate	3.288.961,63	3.093.095,73	3.332.190,00	3.240.530,00	3.239.560,00	3.239.560,00
Totale	**5.523.631,86**	**5.328.564,30**	**5.407.585,00**	**5.260.759,00**	**5.249.789,00**	**5.249.789,00**

ENTRATE C/CAPITALE - valutazione e andamento

Investire senza aumentare l'indebitamento
I trasferimenti in C/capitale sono risorse a titolo gratuito concesse al comune da entità pubbliche, come lo Stato, la regione o la provincia, oppure erogati da soggetti privati. Queste entrate, spesso rilevanti, possono essere destinate alla costruzione di nuove opere pubbliche o alla manutenzione straordinaria del patrimonio. Rientrano in questa categoria anche le alienazioni dei beni comunali, un'operazione il cui introito dev'essere sempre reinvestito in spese d'investimento, conservando pertanto l'originaria destinazione. Quello che è nato come un investimento, infatti, può essere alienato, ma il corrispondente ricavo di vendita non può diventare un mezzo di finanziamento del bilancio di parte corrente, salvo l'esistenza di eccezioni espressamente previste dalla legge.



Entrate in conto capitale

Titolo 4	Scostamento	2019	2020
(intero titolo)	1.165.564,87	3.716.435,13	4.882.000,00

Composizione	2019	2020
Tributi in conto capitale (Tip.100)	0,00	0,00
Contributi agli investimenti (Tip.200)	2.507.435,13	3.000.000,00
Trasferimenti in conto capitale (Tip.300)	0,00	0,00
Alienazione beni materiali e imm. (Tip.400)	675.000,00	15.000,00
Altre entrate in conto capitale (Tip.500)	534.000,00	1.867.000,00
Totale	3.716.435,13	4.882.000,00

Entrate in conto capitale (Trend storico e programmazione)

Aggregati (intero Titolo)	2017 (Accertamenti)	2018 (Accertamenti)	2019 (Previsione)	2020 (Previsione)	2021 (Previsione)	2022 (Previsione)
Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Contributi investimenti	420.184,30	350.000,00	2.507.435,13	3.000.000,00	3.700.000,00	1.000.000,00
Trasferimenti in C/cap.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Alienazione beni	210.579,89	150.276,46	675.000,00	15.000,00	15.000,00	15.000,00
Altre entrate in C/cap.	437.608,42	1.401.214,86	534.000,00	1.867.000,00	1.997.000,00	507.000,00
Totale	**1.068.372,61**	**1.901.491,32**	**3.716.435,13**	**4.882.000,00**	**5.712.000,00**	**1.522.000,00**

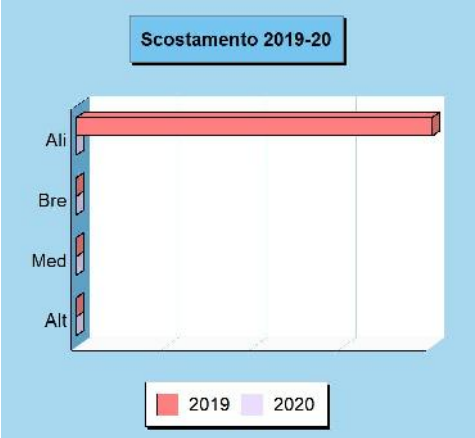
RIDUZIONE ATT. FINANZ. - valutazione e andamento

Riduzione di attività finanziarie
Rientrano nell'insieme le alienazioni di attività finanziarie, le riscossioni di crediti a breve, medio e lungo termine, oltre la voce residuale delle altre entrate per riduzioni di attività finanziarie. Si tratta, in prevalenza, di operazioni spesso connesse ai movimenti di fondi e pertanto non legate ad effettive scelte di programmazione politica o amministrativa. I movimenti di fondi, infatti, consistono nella chiusura di una posizione debitoria e creditoria, di solito a saldo zero, a meno che l'estinzione non produca un guadagno (plusvalenza) o una perdita (minusvalenza) di valore. Una voce interessante di questo aggregato sono le alienazioni di attività finanziarie, dato che in esso confluiscono le alienazioni di partecipazioni, di fondi comuni d'investimento e la dismissione di obbligazioni.

Riduzione di attività finanziarie

Titolo 5	Variazione	2019	2020
(intero titolo)	-800.000,00	800.000,00	0,00

Composizione	2019	2020
Alienazione attività finanziarie (Tip.100)	800.000,00	0,00
Risc. crediti breve termine (Tip.200)	0,00	0,00
Risc. crediti medio-lungo termine (Tip.300)	0,00	0,00
Altre riduzioni di attività finanziarie (Tip.400)	0,00	0,00
Totale	800.000,00	0,00

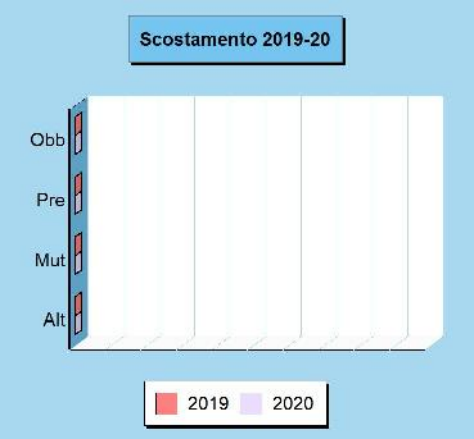


Riduzione di attività finanziarie (Trend storico e programmazione)

Aggregati (intero Titolo)	2017 (Accertamenti)	2018 (Accertamenti)	2019 (Previsione)	2020 (Previsione)	2021 (Previsione)	2022 (Previsione)
Alienazione attività	0,00	184,00	800.000,00	0,00	2.500.000,00	2.500.000,00
Crediti breve	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Crediti medio-lungo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre riduzioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	**0,00**	**184,00**	**800.000,00**	**0,00**	**2.500.000,00**	**2.500.000,00**

ACCENSIONE PRESTITI - valutazione e andamento

Il ricorso al credito oneroso
Le risorse proprie del comune e quelle ottenute gratuitamente da terzi, come i contributi in C/capitale, possono non essere sufficienti a coprire il fabbisogno richiesto dagli investimenti. In tale circostanza, il ricorso al mercato finanziario può essere un'alternativa utile ma sicuramente onerosa, specialmente in tempi di crescente inflazione. La contrazione dei mutui onerosi comporta, a partire dall'inizio dell'ammortamento e fino alla data di estinzione del prestito, il pagamento delle quote annuali per interesse e per il rimborso progressivo del capitale. Questi importi costituiscono, per il bilancio del comune, delle spese di natura corrente la cui entità va finanziata con altrettante risorse ordinarie. L'equilibrio del bilancio di parte corrente, infatti, si fonda sull'accostamento tra i primi tre titoli delle entrate (tributi, trasferimenti correnti, extratributarie) ed i titoli primo e terzo delle uscite (spese correnti e rimborso mutui). Il peso del debito, inoltre, influisce sulla rigidità del bilancio comunale.



Accensione di prestiti

Titolo 6	Variazione	2019	2020
(intero titolo)	0,00	0,00	0,00

Composizione	2019	2020
Emissione titoli obbligazionari (Tip.100)	0,00	0,00
Prestiti a breve termine (Tip.200)	0,00	0,00
Mutui e fin. medio-lungo termine (Tip.300)	0,00	0,00
Altre forme di indebitamento (Tip.400)	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00

Accensione di prestiti (Trend storico e programmazione)

Aggregati (intero Titolo)	2017 (Accertamenti)	2018 (Accertamenti)	2019 (Previsione)	2020 (Previsione)	2021 (Previsione)	2022 (Previsione)
Titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Prestiti a breve termine	0,00	83.225,67	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui e altri finanziamenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altro indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	**0,00**	**83.225,67**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**

Sezione Operativa (Parte 1)

DEFINIZIONE DEGLI OBIETTIVI OPERATIVI

DEFINIZIONE DEGLI OBIETTIVI OPERATIVI

Finalità da conseguire ed obiettivi operativi

Il secondo gruppo di informazioni presente nella parte prima della sezione operativa individua, per ogni missione e in modo coerente con gli indirizzi strategici riportati nella sezione strategica, i programmi operativi che l'ente intende realizzare. Ciascun programma è provvisto di proprie finalità ed obiettivi da perseguire, con motivazione delle scelte effettuate. Gli obiettivi delineati nella sezione operativa possono essere considerati, nell'ottica della programmazione triennale prevista ogni anno, l'adattamento ad un periodo più breve degli obiettivi strategici di mandato. L'evoluzione degli eventi, come la mutata realtà rispetto a quanto a suo tempo prefigurato, portano a riformulare sia gli obiettivi di più ampio respiro delineati nella sezione strategica che le decisioni assunte, con cadenza annuale, nella sezione operativa. Per ogni missione, composta da uno o più programmi, sono precisate le risorse finanziarie, umane e strumentali e gli investimenti assegnati.

Obiettivo e dotazione di investimenti

L'obiettivo operativo, attribuito ai diversi programmi in cui si sviluppa la singola missione, può essere destinato a finanziare un intervento di parte corrente oppure un'opera pubblica. Altre risorse possono essere richieste dal fabbisogno per il rimborso di prestiti. Mentre la necessità di spesa corrente impiega risorse per consentire il funzionamento della struttura, l'intervento in C/capitale garantisce la presenza di adeguate infrastrutture che saranno poi impiegate dal servizio destinatario finale dell'opera. Nel versante pubblico, le dotazioni strumentali sono mezzi produttivi indispensabili per erogare i servizi al cittadino. Dato che nella sezione strategica sono già state riportate le opere pubbliche in corso di realizzazione e nella parte conclusiva della sezione operativa saranno poi elencati gli investimenti futuri, si preferisce rimandare a tali argomenti l'elencazione completa e il commento delle infrastrutture destinate a rientrare in ciascuna missione o programma.

Obiettivo e dotazione di personale

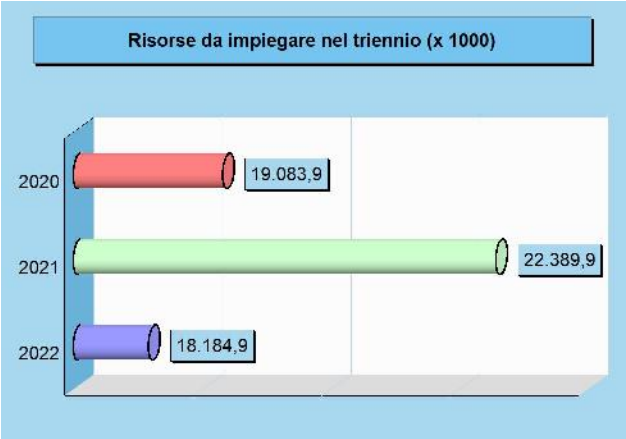
Il contenuto del singolo programma, visto in modo sintetico all'interno dell'omologa classificazione contabile oppure inquadrato nell'ambito più vasto della missione di appartenenza, è l'elemento fondamentale del sistema di bilancio. La programmazione operativa è il perno attorno al quale sono definiti sia i rapporti tra i diversi organi di governo che il riparto delle competenze tra gli organi politici e la struttura tecnica. Attribuzione degli obiettivi, sistemi premianti, riparto delle competenze e corretta gestione delle procedure di lavoro sono tutti elementi che concorrono a migliorare l'efficienza. In questo caso, come per gli investimenti, la sezione strategica già riporta l'organizzazione attuale del personale mentre la parte finale della sezione operativa esporrà le valutazioni sul fabbisogno di forza lavoro. Si preferisce pertanto non duplicare l'informazione e rimandare a tali argomenti altri possibili commenti sul personale destinato a ciascuna missione o programma.

Obiettivo e dotazione di risorse strumentali

A seconda del tipo di intervento richiesto, ogni attività connessa con il conseguimento dell'obiettivo presuppone la disponibilità di adeguate risorse finanziarie, umane ed investimenti, ma anche la dotazione di un quantitativo sufficiente di mezzi strumentali. Il patrimonio composto da beni durevoli, immobiliari e mobiliari, è assegnato ai responsabili dei servizi per consentire, tramite la gestione ordinata di queste strutture, la conservazione dell'investimento patrimoniale e soprattutto il suo utilizzo per garantire un'efficace erogazione di servizi al cittadino. Anche in questo caso, la sezione strategica già riporta notizie sulla consistenza patrimoniale mentre la parte finale della sezione operativa esporrà eventuali valutazioni sul piano di riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio. Si preferisce pertanto non duplicare l'informazione e rimandare a tali argomenti altri possibili commenti sulla dotazione di beni strumentali destinati a ciascuna missione o programma.

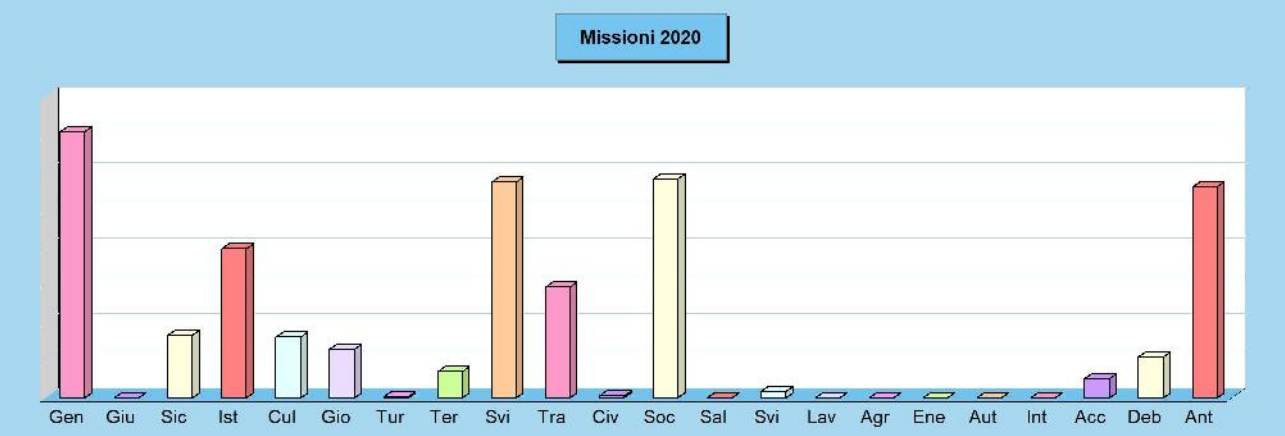
FABBISOGNO DEI PROGRAMMI PER SINGOLA MISSIONE

Il budget di spesa dei programmi
L'Amministrazione pianifica l'attività e formalizza le scelte prese in un documento di programmazione approvato dal consiglio. Con questa delibera, votata a maggioranza politica, sono identificati sia gli obiettivi futuri che le risorse necessarie al loro effettivo conseguimento. Il bilancio è pertanto suddiviso in vari programmi a cui corrispondono i budget di spesa stanziati per rendere possibile la loro concreta realizzazione. Obiettivi e risorse diventano così i riferimenti ed i vincoli che delineano l'attività di gestione dell'azienda comunale. Il successivo prospetto riporta l'elenco completo dei programmi previsti nell'arco di tempo considerato dalla programmazione e ne identifica il fabbisogno, suddiviso in spesa corrente (consolidata e di sviluppo) e interventi d'investimento.



Quadro generale degli impieghi per missione

Denominazione		Programmazione triennale 2020	2021	2022
01	Servizi generali e istituzionali	3.527.880,93	3.531.646,41	3.426.646,41
02	Giustizia	0,00	0,00	0,00
03	Ordine pubblico e sicurezza	826.636,84	825.860,16	825.047,64
04	Istruzione e diritto allo studio	1.980.413,00	1.819.480,97	2.117.943,00
05	Valorizzazione beni e attiv. culturali	808.110,00	3.014.110,00	3.014.110,00
06	Politica giovanile, sport e tempo libero	647.370,03	1.491.692,41	85.713,87
07	Turismo	18.200,00	18.200,00	18.200,00
08	Assetto territorio, edilizia abitativa	347.503,12	323.574,28	321.557,64
09	Sviluppo sostenibile e tutela ambiente	2.860.738,14	1.907.580,06	1.905.323,40
10	Trasporti e diritto alla mobilità	1.467.897,55	939.166,01	931.659,46
11	Soccorso civile	23.240,00	23.240,00	23.240,00
12	Politica sociale e famiglia	2.902.768,41	4.776.296,06	1.772.671,60
13	Tutela della salute	0,00	0,00	0,00
14	Sviluppo economico e competitività	79.500,00	84.500,00	84.500,00
15	Lavoro e formazione professionale	0,00	0,00	0,00
16	Agricoltura e pesca	0,00	0,00	0,00
17	Energia e fonti energetiche	0,00	0,00	0,00
18	Relazioni con autonomie locali	0,00	0,00	0,00
19	Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00
20	Fondi e accantonamenti	254.309,00	265.903,00	265.903,00
50	Debito pubblico	539.297,70	568.645,36	592.378,70
60	Anticipazioni finanziarie	2.800.000,00	2.800.000,00	2.800.000,00
	Programmazione effettiva	**19.083.864,72**	**22.389.894,72**	**18.184.894,72**

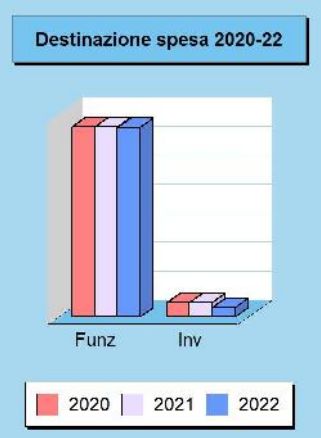


Servizi generali e istituzionali

Missione 01 e relativi programmi
Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi di amministrazione e per il funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività di sviluppo in un'ottica di governance e partenariato, compresa la comunicazione istituzionale. Appartengono alla missione gli obiettivi di amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi, l'amministrazione e il corretto funzionamento dei servizi di pianificazione economica e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sono ricomprese in questo ambito anche l'attività di sviluppo e gestione delle politiche per il personale e gli interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica.

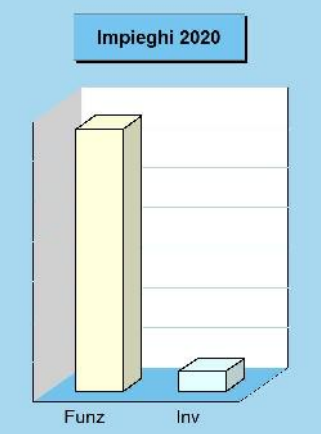
Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2020	2021	2022
Correnti (Tit.1/U)	(+)	3.275.340,93	3.279.106,41	3.264.106,41
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di **funzionamento**		**3.275.340,93**	**3.279.106,41**	**3.264.106,41**
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	252.540,00	252.540,00	162.540,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese **investimento**		**252.540,00**	**252.540,00**	**162.540,00**
Totale		3.527.880,93	3.531.646,41	3.426.646,41



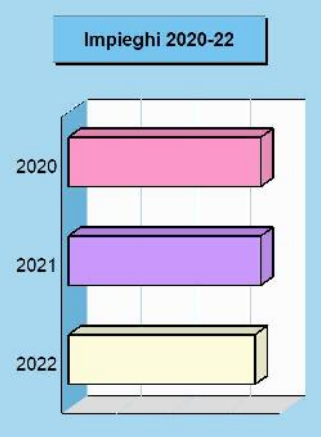
Programmi 2020

Programma	Funzionam.	Investim.	Totale
101 Organi istituzionali	175.600,00	0,00	175.600,00
102 Segreteria generale	240.770,00	0,00	240.770,00
103 Gestione finanziaria	186.070,00	0,00	186.070,00
104 Tributi e servizi fiscali	153.870,00	0,00	153.870,00
105 Demanio e patrimonio	527.250,32	199.000,00	726.250,32
106 Ufficio tecnico	155.460,00	0,00	155.460,00
107 Anagrafe e stato civile	135.380,00	0,00	135.380,00
108 Sistemi informativi	239.920,00	5.540,00	245.460,00
109 Assistenza ad enti locali	0,00	0,00	0,00
110 Risorse umane	801.660,00	0,00	801.660,00
111 Altri servizi generali	659.360,61	48.000,00	707.360,61
Totale	**3.275.340,93**	**252.540,00**	**3.527.880,93**



Programmi 2020-22

Programma	2020	2021	2022
101 Organi istituzionali	175.600,00	166.600,00	166.600,00
102 Segreteria generale	240.770,00	240.570,00	240.570,00
103 Gestione finanziaria	186.070,00	186.070,00	186.070,00
104 Tributi e servizi fiscali	153.870,00	153.870,00	153.870,00
105 Demanio e patrimonio	726.250,32	737.466,41	683.466,41
106 Ufficio tecnico	155.460,00	155.460,00	155.460,00
107 Anagrafe e stato civile	135.380,00	135.380,00	135.380,00
108 Sistemi informativi	245.460,00	245.460,00	245.460,00
109 Assistenza ad enti locali	0,00	0,00	0,00
110 Risorse umane	801.660,00	802.160,00	802.160,00
111 Altri servizi generali	707.360,61	708.610,00	657.610,00
Totale	**3.527.880,93**	**3.531.646,41**	**3.426.646,41**



Considerazioni e valutazioni generali sulla missione 01

I Programmi della Missione 01 individuati nell'allegato 14 del D.Lgs. 118/2011 sono:

0101 - Organi istituzionali
0102 - Segreteria generale
0103 - Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato
0104 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali
0105 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
0106 - Ufficio tecnico
0107 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile 0108 - Statistica e sistemi informativi
0110 - Risorse umane
0111 - Altri servizi generali

Le finalità da conseguire sono indicate nelle linee programmatiche 2019-2024 e sono le seguenti:

PROFESSIONALITÀ, EFFICIENZA E SEMPLICITA'

Adeguamento e riorganizzazione della macchina comunale: l'organizzazione del Comune sarà effettuata in un'ottica di razionalizzazione e snellimento dell'apparato amministrativo con il duplice obiettivo di concorrere all'abbattimento della spesa pubblica e migliorare l'efficienza nell'erogazione dei servizi alla cittadinanza

- Ridefinizione, nella macchina comunale, delle competenze di ciascun centro di responsabilità e delle procedure da questi gestite con definizione chiara degli obiettivi affidati ed adozione di forme di controllo strategico

- Aggiornamento del sistema di valutazione della performance con definizione di un numero limitato di obiettivi strategici espressivi delle partite sfidanti e caratterizzanti l'amministrazione, utilizzati per la valutazione delle performance organizzative

- Potenziamento degli strumenti di comunicazione del Comune

- Prosecuzione del processo di revisione dei procedimenti con l'obiettivo di semplificare gli adempimenti in carico ai cittadini ed alle imprese

- Promozione della circolarità delle informazioni, finalizzata all'efficienza e all'efficacia dei procedimenti per l'accesso alla documentazione amministrativa e per lo scambio dei dati tra Pubbliche Amministrazioni, stipulando anche idonee convenzioni di accesso alle banche dati

- Attivazione di incontri periodici con la cittadinanza da promuovere sul territorio comunale per avvicinare il cittadino all'Ente Comunale.

SEMPRE PIÙ DIGITALE

Potenziamento degli strumenti: prosegue il continuo aggiornamento degli strumenti hardware e software in dotazione alla struttura organizzativa e si perfeziona il loro utilizzo diretto da parte del cittadino e delle imprese

- Prosecuzione del processo di digitalizzazione di tutti i procedimenti amministrativi con accesso diretto dal sito internet nella sezione Spazio Più on line

- Garantire la piena e semplice accessibilità alle informazioni concernenti le attività dell'Ente, allo scopo di favorire un controllo da parte dei cittadini sullo svolgimento e perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche

- Promozione di azioni di dematerializzazione, con una continua razionalizzazione dei sistemi informativi a supporto della PA digitale e della gestione documentale, e garantendo una interfaccia digitale evoluta sia nei colloqui fra uffici, sia da e verso i soggetti esterni all'Ente

- Riduzione dei software gestionali utilizzati dagli uffici individuando un sistema gestionale per ogni area

- Garantire la connettività e l'accesso alla rete internet veloce nelle scuole e nei principali punti di aggregazione della città

SOLIDITÀ E ATTENZIONE ALLE OPPORTUNITÀ

Mantenere e rafforzare gli equilibri di bilancio migliorando la situazione economico-finanziaria dell'ente, avendo cura di sviluppare e cogliere le occasioni proposte dal legislatore.

- Mantenere alto il livello dei servizi senza aumentare la tassazione. Per far ciò occorre razionalizzare periodicamente i servizi erogati direttamente e indirettamente, ottimizzando anche la gestione delle nostre società pubbliche (Ates, CEM)

- Controllo di gestione continuativo finalizzato al contenimento dei costi e di eliminazione degli eventuali sprechi

- Contenimento della pressione tributaria e tariffaria locale, compatibilmente con le potestà attribuite all'ente, per la tutela fiscale della famiglia con figli e dei cittadini meno abbienti

- Rimodulare il carico impositivo delle due imposte IMU e TASI a favore di una maggiore deducibilità dalle imposte sui redditi per le imprese (IMU deducibile al 20% e TASI deducibile al 100%)

- Attenzione continua agli investimenti, sul patrimonio pubblico in termini sia di programmazione che di rapida e concreta realizzazione

- Contrasto all'evasione fiscale rafforzando l'attuale convenzione con l'Agenzia delle Entrate e potenziamento dei sistemi di riscossione delle entrate comunali e revisione delle modalità di riscossione coattiva

- Costante verifica e valutazione delle opportunità di finanziamento europee, statali e regionali

- Valuteremo l'accorpamento il più possibile della domanda di beni e servizi con altri comuni in modo tale da ottenere significative economie di scala

- Revisione complessiva degli stanziamenti di spesa corrente ed individuazione di specifiche priorità di interventi da finanziare esclusivamente con entrate correnti

- Prosecuzione del processo di riduzione dell'indebitamento attraverso operazioni di estinzione anticipata e non ricorso a nuove forme di indebitamento a titolo oneroso

- Ricerca e sviluppo di nuove opportunità di partnership con soggetti privati per la realizzazione di interventi e opere pubbliche

- Garantire la piena e semplice accessibilità alle informazioni concernenti le attività dell'Ente, allo scopo di favorire un controllo da parte dei cittadini sullo svolgimento e perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche

PARTECIPAZIONE ALLE SPESE

Contenimento della pressione fiscale, progressività ed equità: ci impegniamo a contenere la pressione fiscale investendo in particolar modo nella lotta all'evasione e promuovendo verifiche sulla base imponibile delle singole imposte e tasse al fine di rendere più equo il sistema tributario comunale

- Monitoraggio delle entrate tributarie comunali e costante raffronto con i gettiti stimati a livello statale per verificare l'adeguatezza delle aliquote determinate

- Costante revisione dei regolamenti comunali che disciplinano le entrate al fine di rendere semplici e omogenee le attività di denuncia, accertamento e pagamento delle posizioni tributarie

- Rafforzare l'attività di perequazione catastale e di verifica delle basi imponibili delle singole imposte e tributi

Investimenti e gestione delle opere pubbliche

2020 - Restauro e ristrutturazione del patrimonio edilizio comunale € 100.000.
2021 - Restauro e ristrutturazione del patrimonio edilizio comunale € 100.000.
2022 - Restauro e ristrutturazione del patrimonio edilizio comunale € 100.000.

Personale e gestione delle risorse umane
In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane impiegate sono quelle che, nella dotazione organica e nel P.E.G., sono associate ai servizi richiamati.
Programmazione degli incarichi di collaborazione autonoma:

- incarichi di consulenza legale, finalizzati all'ottenimento di pareri, valutazioni e giudizi al fine di supportare l'operato degli Uffici e degli Organi deliberanti. Il Comune di Trezzo sull'Adda è infatti sprovvisto di avvocatura interna; per tale ragione si rende opportuno l'affidamento di detta attività a professionisti esterni, da individuarsi in relazione alla specializzazione richiesta;
- incarichi di supporto operativo agli uffici ed ai servizi comunali e di collaborazione autonoma in genere, al fine di fronteggiare esigenze specialistiche dei singoli settori, ove la professionalità richiesta possa essere

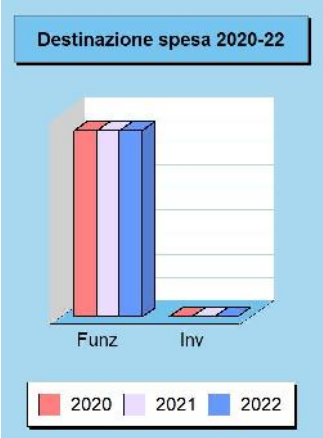
reperita unicamente all'esterno.

Personale e gestione delle risorse umane

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali impiegate sono quelle che, in modo analitico, sono assegnate in dotazione ai servizi richiamati dal Responsabile della tenuta dell'inventario comunale.

Ordine pubblico e sicurezza

Missione 03 e relativi programmi
L'attività di programmazione connessa all'esercizio di questa missione è legata all'esercizio delle attribuzioni di amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale ed amministrativa. Sono incluse in questo contesto le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche, oltre le forme di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Le competenze nel campo della polizia locale, e come conseguenza di ciò anche la pianificazione delle relative prestazioni, si esplica nell'attivazione di servizi, atti o provvedimenti destinati alla difesa degli interessi pubblici ritenuti, dalla legislazione vigente, meritevoli di tutela.

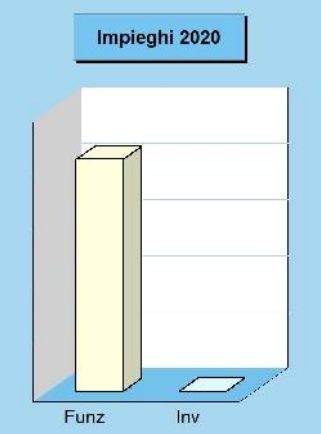


Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2020	2021	2022
Correnti (Tit.1/U)	(+)	826.636,84	825.860,16	825.047,64
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di **funzionamento**		**826.636,84**	**825.860,16**	**825.047,64**
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese **investimento**		**0,00**	**0,00**	**0,00**
Totale		826.636,84	825.860,16	825.047,64

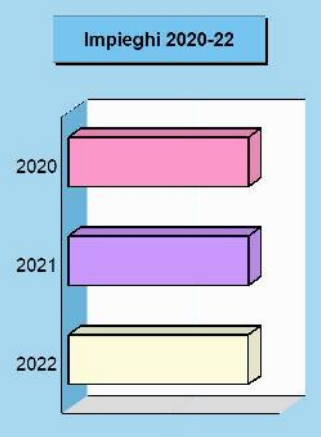
Programmi 2020

Programma	Funzionam.	Investim.	Totale
301 Polizia locale e amministrativa	808.936,84	0,00	808.936,84
302 Sicurezza urbana	17.700,00	0,00	17.700,00
Totale	**826.636,84**	**0,00**	**826.636,84**



Programmi 2020-22

Programma	2020	2021	2022
301 Polizia locale e amministrativa	808.936,84	808.160,16	807.347,64
302 Sicurezza urbana	17.700,00	17.700,00	17.700,00
Totale	**826.636,84**	**825.860,16**	**825.047,64**



Considerazioni e valutazioni generali sulla missione 03

I Programmi della Missione 03 individuati nell'allegato 14 del D.Lgs. 118/2011 sono:

0301 - Polizia locale e amministrativa
0302 - Sistema integrato di sicurezza urbana

Le finalità da conseguire sono indicate nelle linee programmatiche 2019-2024 e sono le seguenti:

SINERGIE PER LA SICUREZZA

Presidio "visibile" sul territorio: consolidamento del presidio quotidiano in divisa uniforme nelle aree di aggregazione quali piazze, giardini, parchi e nei mercati fornendo così risposte tangibili alle istanze di sicurezza dei cittadini.

Azioni di Sicurezza Urbana

- Presenza di pattuglie di polizia in divisa esclusivamente appiedate, nelle zone individuate in base alle istanze dei cittadini (anni 2020-2021-2022)
- Mantenimento nel ruolo di capofila dell'area Martesana nel progetto SMART, finanziato da Regione Lombardia per l'esecuzione dei servizi congiunti con le altre Polizie Locali e FF.OO. (anni 2020-2021-2022)
- Conferma e finanziamento del 3° turno serale/notturno di presidio del territorio nel periodo estivo
- Nessun insediamento di nuovi campi nomadi e prosecuzione dell'attività di progressivo smantellamento di quello abusivo tutt'ora esistente (anni 2020-2021-2022)
- Impiego di telecamere mobili c.d. fototrappole per contrasto all'abbandono di rifiuti, atti di vandalismo, omessa raccolta deiezioni e imbrattamento di immobili (anni 2020-2021-2022)

Azioni di Sicurezza integrata

- Proficua e costante collaborazione con la locale stazione dei carabinieri per lo svolgimento di interventi coordinati sul territorio (anni 2020-2021-2022)
- Continuo potenziamento e sviluppo del sistema di videosorveglianza collegato con la centrale operativa della Polizia Locale e con le Forze dell'Ordine statali (anni 2020-2021-2022)

Azioni di Sicurezza Partecipata

- Sviluppo e sostegno del CdV Controllo del Vicinato con il coinvolgimento dei cittadini e consolidamento della figura dell'Agente di Prossimità nei vari quartieri di Trezzo e Concesa (anni 2020-2021-2022)
- Realizzazione del CdVC, Controllo di Vicinato dei Commercianti per la prevenzione dei reati predatori
- Rinnovo del protocollo di intesa con l'associazionismo locale per la realizzazione di servizi di pubblica utilità e per la sensibilizzazione della cittadinanza alle tematiche della sicurezza (anni 2020-2021-2022)
- Incremento delle aree di sgambamento cani sul territorio e collaborazione con le associazioni di volontari per la loro gestione (anni 2020-2021-2022)

Responsabilizzazione degli operatori economici, degli esercenti e dei cittadini: sviluppare una rete per coniugare le esigenze di tenere vive le strade con la lotta alle situazioni di degrado e di abbandono degli spazi pubblici; ricostruire un tessuto sociale che veda i commercianti ed i residenti soggetti attivi

Azioni di Sicurezza Urbana

- Controllo straordinario nelle corti e nelle aree degradate dei centri storici per contrastare situazioni di illegalità, mediante la verifica della reale occupazione di immobili ed alla prevenzione della sublocazione illegale (anni 2020-2021-2022)
- Continuo contrasto alla proliferazione di attività illegali legate al gioco d'azzardo, con conseguente censimento e verifica di tutte le slot machine installate negli esercizi commerciali

Azioni di Sicurezza Partecipata

- Realizzazione di incontri con i cittadini e con le attività commerciali per progettare e realizzare interventi ed iniziative di miglioramento del benessere collettivo (anni 2020-2021-2022)
- Interventi di prevenzione ed informazione rivolti ai cittadini ed agli studenti delle scuole per prevenire il fenomeno della ludopatia, cyberbullismo (anni 2020-2021-2022)
- Contrasto alle violenze di genere anche mediante appositi corsi di autodifesa in collaborazione con associazioni sportive specializzate (anni 2020-2021-2022)

MOBILITA' E SICUREZZA STRADALE

Repressione delle violazioni del codice ed educazione stradale: aumento dei controlli anche con nuovi dispositivi digitali, rieducazione dei colpevoli di reato, educazione stradale alle nuove generazioni

Azioni di Sicurezza Urbana

- Progressivo aumento dei controlli tramite l'utilizzo di sistemi tecnologici avanzati con le seguenti priorità: verifica assicurazioni e revisioni obbligatorie, transito nel centro di automezzi pesanti, velocità e guida in stato di ebrezza, uso del cellulare alla guida e parcheggi a pagamento (anni 2020-2021-2022)
- Completamento Piano Urbano del Traffico (PUT) all'interno di uno strumento programmatorio più generale sulla mobilità sostenibile (PUMS) (anni 2020-2021-2022)
- Attivazione presidi telematici di verifica degli accessi alle zone a traffico limitato (anni 2020-2021-2022)
- Progressivo rifacimento della segnaletica verticale ed orizzontale (anni 2020-2021-2022)
- Consolidamento e finanziamento dell'attività di educazione stradale (anni 2020-2021-2022)

Azioni di Sicurezza Partecipata

- Prosecuzione collaborazione con i Tribunali per esecuzione lavori di pubblica utilità/sconto pena relativamente ai condannati per reati ove prevista la commutazione della pena in particolare per guida in stato di ebbrezza (anni 2020-2021-2022)
- Creazione in collaborazione con Associazioni specializzate prevalentemente del territorio di "quartieri cardio-protetti" mediante l'installazione di defibrillatori (DAE) (anni 2020-2021-2022)

Investimenti e gestione delle opere pubbliche

2020 – 2021 - 2022 Ampliamento del sistema di videosorveglianza

Personale e gestione delle risorse umane

Il Comandante adotta puntualmente atti di organizzazioneinterna per la gestione del Corpo. A norma della L. 241/90 nomina annualmente i Responsabili di Procedimento e delle singole Unità Operative di cui si compone il Comando. In ossequio al vigente regolamento di funzionamento del Corpo dispone lo svolgimento dei compiti e delle attività operative mediante ordini di servizio verbali e all'occorrenza scritti, assicurandone la regolare esecuzione, tramite gli addetti al coordinamento e controllo.

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane impiegate sono quelle che, nella dotazione organica e nel P.E.G., sono associate ai servizi richiamati.

Programmazione degli incarichi di collaborazione autonoma:

- incarichi di consulenza legale, finalizzati all'ottenimento di pareri, valutazioni e giudizi al fine di supportare l'operato degli Uffici e degli Organi deliberanti. Il Comune di Trezzo sull'Adda è infatti sprovvisto di avvocatura interna; per tale ragione si rende opportuno l'affidamento di detta attività a professionisti esterni, da individuarsi in relazione alla specializzazione richiesta;
- incarichi di supporto operativo agli uffici ed ai servizi comunali e di collaborazione autonoma in genere, al fine di fronteggiare esigenze specialistiche dei singoli settori, ove la professionalità richiesta possa essere reperita unicamente all'esterno.

Risorse strumentali e gestione del patrimonio

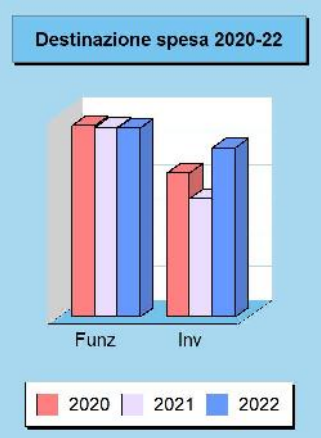
In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali impiegate sono quelle che, in modo analitico, sono assegnate in dotazione ai servizi richiamati dal Responsabile della tenuta dell'inventario comunale.

Istruzione e diritto allo studio

Missione 04 e relativi programmi
La programmazione in tema di diritto allo studio abbraccia il funzionamento e l'erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei vari servizi connessi, come l'assistenza scolastica, il trasporto e la refezione, ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse in questo contesto anche le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Si tratta pertanto di ambiti operativi finalizzati a rendere effettivo il diritto allo studio rimuovendo gli ostacoli di ordine economico e logistico che si sovrappongono all'effettivo adempimento dell'obbligo della frequenza scolastica da parte della famiglia e del relativo nucleo familiare.

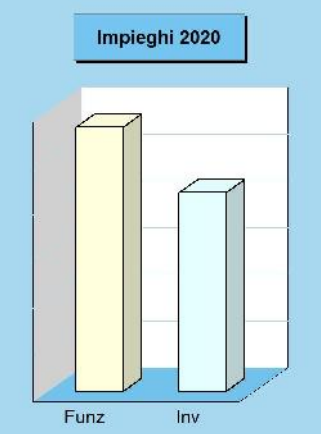
Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2020	2021	2022
Correnti (Tit.1/U)	(+)	1.130.413,00	1.119.480,97	1.117.943,00
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di **funzionamento**		**1.130.413,00**	**1.119.480,97**	**1.117.943,00**
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	850.000,00	700.000,00	1.000.000,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese **investimento**		**850.000,00**	**700.000,00**	**1.000.000,00**
Totale		1.980.413,00	1.819.480,97	2.117.943,00



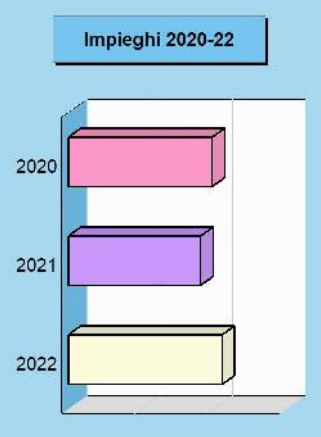
Programmi 2020

Programma	Funzionam.	Investim.	Totale
401 Istruzione prescolastica	173.756,67	0,00	173.756,67
402 Altri ordini di istruzione	470.856,33	850.000,00	1.320.856,33
404 Istruzione universitaria	0,00	0,00	0,00
405 Istruzione tecnica superiore	0,00	0,00	0,00
406 Servizi ausiliari all'istruzione	485.800,00	0,00	485.800,00
407 Diritto allo studio	0,00	0,00	0,00
Totale	**1.130.413,00**	**850.000,00**	**1.980.413,00**



Programmi 2020-22

Programma	2020	2021	2022
401 Istruzione prescolastica	173.756,67	872.645,35	1.172.486,76
402 Altri ordini di istruzione	1.320.856,33	470.035,62	468.656,24
404 Istruzione universitaria	0,00	0,00	0,00
405 Istruzione tecnica superiore	0,00	0,00	0,00
406 Servizi ausiliari all'istruzione	485.800,00	476.800,00	476.800,00
407 Diritto allo studio	0,00	0,00	0,00
Totale	**1.980.413,00**	**1.819.480,97**	**2.117.943,00**



Considerazioni e valutazioni generali sulla missione 04

I Programmi della Missione 04 individuati nell'allegato 14 del D.Lgs. 118/2011 sono:

0401 - Istruzione prescolastica
0402 - Altri ordini di istruzione non universitari
0406 - Servizi ausiliari all'istruzione

Le finalità da conseguire sono indicate nelle linee programmatiche 2019-2024 e sono le seguenti:

ATTENZIONE AL FUTURO: LA SCUOLA

Garantire edifici scolastici e risorse adeguati: la scuola rappresenta la colonna portante della nostra comunità e per questo motivo deve essere costantemente supportata e valorizzata.

- Finanziamento del Piano dell'Offerta Formativa con condivisione degli obiettivi nel rispetto della reciproca autonomia e delle rispettive competenze istituzionali attribuite al Comune ed all'Istituto Comprensivo; - (anni 2020-2021-2022)
- Convenzionamento e finanziamento dei progetti educativi delle scuole private paritarie trezzesi; -
(anni 2020-2021-2022)
- Completare gli interventi di riqualificazione degli edifici scolastici previsti per la scuola secondaria e primaria di Trezzo e Concesa; - (anni 2020-2021-2022)
- Prosecuzione del sostegno per le attrezzature e l'installazione delle lavagne multimediali LIM nelle aule didattiche delle scuole primarie a Trezzo ed a Concesa
- Consolidamento e ulteriore sviluppo del Servizio Piedibus con realizzazione nuove linee e potenziamento delle esistenti, garantendo altresì interventi viabilistici per creare percorsi pedonali protetti; - (anni 2020-2021-2022)
- Revisione delle modalità di erogazione del servizio trasporto pubblico scolastico per garantire lo
stesso solamente ove ritenuto indispensabile dalla normativa vigente; - (anni 2020-2021-2022)
- Completamento dell'iter per l'affidamento pluriennale del servizio della mensa scolastica - (anni 2020-2021-2022)
- Realizzazione di incontri tematici in collaborazione con la scuola su tematiche relative ai problemi dell'adolescenza; - (anni 2020-2021-2022)
- Funzionamento del Consiglio Comunale dei ragazzi/e quale forma di partecipazione alla vita delle istituzioni cittadine; - (anni 2020-2021-2022)

Investimenti e gestione delle opere pubbliche

2020 - Sistemazione aree esterne scuole medie € 350.000.
2021 - Riqualificazione scuola materna € 700.000.
2022 - Riqualificazione scuola materna € 1.000.000.
2020 - Riqualificazione nuovo centro di cottura presso scuola secondaria Calamandrei € 500.000.

Personale e gestione delle risorse umane

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane impiegate sono quelle che, nella dotazione organica e nel P.E.G., sono associate ai servizi richiamati.
Programmazione degli incarichi di collaborazione autonoma:

- incarichi di consulenza legale, finalizzati all'ottenimento di pareri, valutazioni e giudizi al fine di supportare l'operato degli Uffici e degli Organi deliberanti. Il Comune di Trezzo sull'Adda è infatti sprovvisto di avvocatura interna; per tale ragione si rende opportuno l'affidamento di detta attività a professionisti esterni, da individuarsi in relazione alla specializzazione richiesta;
- incarichi di supporto operativo agli uffici ed ai servizi comunali e di collaborazione autonoma in genere, al fine di fronteggiare esigenze specialistiche dei singoli settori, ove la professionalità richiesta possa essere reperita unicamente all'esterno.

Risorse strumentali e gestione del patrimonio

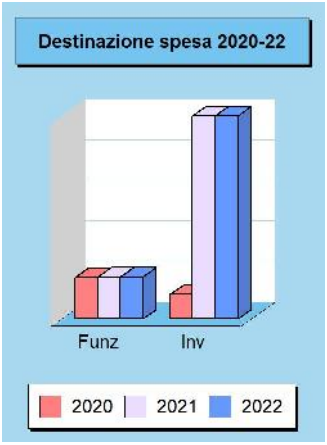
In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali impiegate sono quelle che, in modo analitico, sono assegnate in dotazione ai servizi richiamati dal Responsabile della tenuta dell'inventario comunale.

Valorizzazione beni e attiv. culturali

Missione 05 e relativi programmi
Appartengono alla missione, suddivisa nei corrispondenti programmi, l'amministrazione e il funzionamento delle prestazioni di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione, dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico. Rientrano nel campo l'amministrazione, il funzionamento e l'erogazione di servizi culturali, con il sostegno alle strutture e attività culturali non finalizzate al turismo, incluso quindi il supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Le funzioni esercitate in materia di cultura e beni culturali sono pertanto indirizzate verso la tutela e la piena conservazione del patrimonio di tradizioni, arte e storia dell'intera collettività locale, in tutte le sue espressioni.

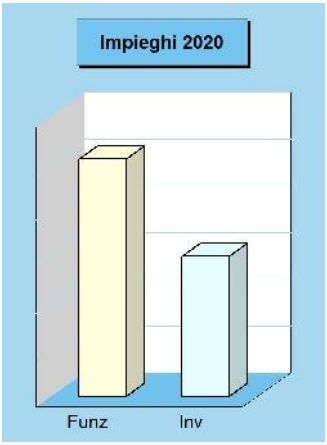
Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2020	2021	2022
Correnti (Tit.1/U)	(+)	508.110,00	514.110,00	514.110,00
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di **funzionamento**		**508.110,00**	**514.110,00**	**514.110,00**
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	300.000,00	2.500.000,00	2.500.000,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese **investimento**		**300.000,00**	**2.500.000,00**	**2.500.000,00**
Totale		808.110,00	3.014.110,00	3.014.110,00



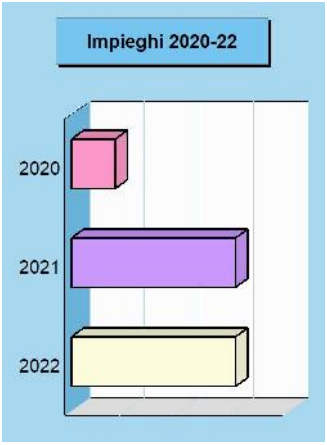
Programmi 2020

Programma	Funzionam.	Investim.	Totale
501 Beni di interesse storico	21.610,00	300.000,00	321.610,00
502 Cultura e interventi culturali	486.500,00	0,00	486.500,00
Totale	**508.110,00**	**300.000,00**	**808.110,00**



Programmi 2020-22

Programma	2020	2021	2022
501 Beni di interesse storico	321.610,00	21.610,00	21.610,00
502 Cultura e interventi culturali	486.500,00	2.992.500,00	2.992.500,00
Totale	**808.110,00**	**3.014.110,00**	**3.014.110,00**



Considerazioni e valutazioni generali sulla missione 05

CONSIDERAZIONI E VALUTAZIONI GENERALI SULLA MISSIONE 05

I Programmi della Missione 05 individuati nell'allegato 14 del D.Lgs. 118/2011 sono:

0501 - Valorizzazione dei beni di interesse storico
0502 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

Le finalità da conseguire sono indicate nelle linee programmatiche 2019-2024 e sono le seguenti:

LA STORIA: UN PATRIMONIO DA VALORIZZARE

Proseguire nella valorizzazione della cultura locale: recuperare gli spazi e le opere d'arte comunali attraverso un percorso di riscoperta delle nostre origini

- Promozione della Raccolta museale della Quadreria Crivelli: sono previsti progetti che, attraverso mostre, tavole rotonde e laboratori, in collaborazione con gli istituti scolastici e l'Associazione Pro Loco Trezzo, consentiranno di promuovere e valorizzare efficacemente le opere esposte e/o ancora in deposito. Inoltre, si intensificherà la collaborazione con Musei e Pinacoteche del territorio nazionale finalizzata allo scambio/prestito di opere d'arte. (anni 2020-2021-2022)

- Valorizzazione della Sezione di Storia Locale presente in Biblioteca comunale con l'arricchimento del Portale di Storia locale, attraverso la digitalizzazione e la pubblicazione di ulteriori documenti storici. (anni 2020-2021-2022)

- Fattiva collaborazione con musei e pinacoteche del territorio nazionale attraverso la pratica dello scambio/prestito che permetterà alla città di Trezzo di ospitare nella propria Quadreria opera d'arte che altrimenti sarebbero visibili solo nella città in cui sono oggi custodite.(anni 2020-2021-2022)

- Arricchimento del Portale telematico di Storia Locale procedendo con la digitalizzazione e la pubblicazione on line di ulteriori testi e manoscritti. (anni 2020-2021-2022)

- Promozione del territorio e sviluppo culturale della città attraverso la programmazione eventi ormai consolidati e nuovi progetti culturali con associazioni e/o soggetti privati. (anni 2020-2021-2022)

BIBLIOTECA

Garantire uno spazio accessibile ed in rete per rendere fruibile il nostro patrimonio librario e multimediale: ristrutturare gli spazi, garantire adeguate risorse finanziarie attraverso la partecipazione a forme di gestione sovracomunale di sistema.

- Revisione degli impianti e degli spazi della Biblioteca comunale "A. Manzoni" con interventi di recupero e valorizzazione della "Sala Degli Specchi". (anni 2020-2021-2022)

- Arricchimento costante del patrimonio librario e multimediale esistente allo scopo di dare una risposta concreta alla richiesta di potenziamento del servizio Biblioteca. Si favoriranno incontri con scrittori e giornalisti, realizzati anche con il coinvolgimento delle scuole del territorio. Una particolare attenzione verrà posta, altresì, agli studi, ricerche e tesi universitarie che avranno quali protagonisti i personaggi storici del luogo. Inoltre, l'adesione al Sistema Bibliotecario del Vimercatese, garantirà anche nel prossimo triennio un buon livello di efficienza del servizio, contenendo significativamente la spesa a carico del Comune. (anni 2020-2021-2022).

- L'ottimo lavoro di questi ultimi anni sulla storia locale sarà ampliato favorendo studi, ricerche e tesi universitarie che avranno come protagonisti personaggi storici del luogo al fine di trasmettere la loro vita ai giovani. (anni 2020-2021-2022)

- La nostra biblioteca dovrà continuare nella mission del prestito dei libri con l'aggiunta di un ulteriore arricchimento del patrimonio librario e soprattutto multimediale. Inoltre, si favoriranno incontri con scrittori e giornalisti e incontri a tema. La collaborazione con le scuole del territorio nel caso dei concorsi librari come il MATCH BOOK e SUPERELLE. (anni 2020-2021-2022)

- Nati per leggere: progetto di promozione della lettura ad alta voce, nato dall'alleanza tra pediatri e bibliotecari. (anni 2020-2021-2022)

PROMOZIONE DEL TERRITORIO E SVILUPPO CULTURALE DELLA CITTA'

Organizzare eventi di carattere culturale e artistico, proseguire nell'organizzazione delle tradizionali manifestazioni cittadine in collaborazione con la ProLoco e le associazioni locali

- **Sviluppo culturale della città** da realizzarsi nel triennio 2020/2022 attraverso la programmazione di eventi ormai consolidati e nuovi progetti culturali. Tra le iniziative stabili più rilevanti si evidenzia(anni 2020-2021-2022)
- **Povero Piero -** storica manifestazione in occasione del carnevale. Inserita nel Registro delle Eredità Immateriali della Regione Lombardia ed evento molto partecipato da grandi e piccini (anni 2020-2021-2022)
- **Giugno Culturale Trezzese -** rassegna di spettacoli musicali e iniziative culturali proposte al pubblico durante l'intero mese di giugno (anni 2020-2021-2022)
- **Sagra e Santa Teresa** – tradizionale sagra realizzata in collaborazione con le associazioni e i commercianti locali (anni 2020-2021-2022)
- **Novembre a Teatro** – rassegna teatrale con spettacoli proposti ogni fine settimana di novembre (anni 2020-2021-2022)
- **Natale e Rapsodia natalizia –** un mese di iniziative e concerti a tema (anni 2020-2021-2022)

Investimenti e gestione delle opere pubbliche

Anno 2021 - Realizzazione nuovo cineteatro € 2.500.000.

Anno 2022 - Realizzazione nuovo cineteatro € 2.500.000.

Anno 2020 - Consolidamento muro castello visconteo € 300.000.

Il possibile trasferimento del CDD nella ex caserma può disporre di novi spazi culturali dove ricavare un locale idoneo da riservare agli studenti universitari per i propri studi anche in ore serali

Prosecuzione dei lavori di ristrutturazione conservativa degli spazi del Castello Visconteo, delle mura e della palazzina mostre con adeguamento funzionale dei locali e valorizzazione della torre del castello

Personale e gestione delle risorse umane

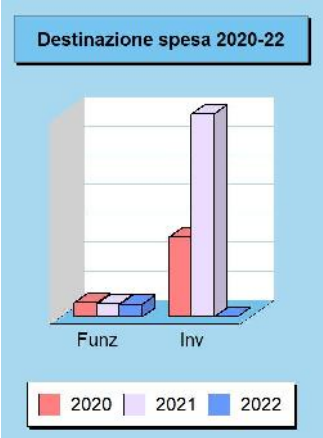
In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane impiegate sono quelle che, nella dotazione organica e nel P.E.G., sono associate ai servizi richiamati.
Programmazione degli incarichi di collaborazione autonoma:

- incarichi di consulenza legale, finalizzati all'ottenimento di pareri, valutazioni e giudizi al fine di supportare l'operato degli Uffici e degli Organi deliberanti. Il Comune di Trezzo sull'Adda è infatti sprovvisto di avvocatura interna; per tale ragione si rende opportuno l'affidamento di detta attività a professionisti esterni, da individuarsi in relazione alla specializzazione richiesta;
- incarichi di supporto operativo agli uffici ed ai servizi comunali e di collaborazione autonoma in genere, al fine di fronteggiare esigenze specialistiche dei singoli settori, ove la professionalità richiesta possa essere reperita unicamente all'esterno.

Risorse strumentali e gestione del patrimonio
In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali impiegate sono quelle che, in modo analitico, sono assegnate in dotazione ai servizi richiamati dal Responsabile della tenuta dell'inventario comunale.

Politica giovanile, sport e tempo libero

Missione 06 e relativi programmi
Le funzioni esercitate nel campo sportivo e ricreativo riguardano la gestione dell'impiantistica sportiva in tutti i suoi aspetti, che vanno dalla costruzione e manutenzione degli impianti e delle attrezzature alla concreta gestione operativa dei servizi attivati. Queste attribuzioni si estendono fino a ricomprendervi l'organizzazione diretta o l'intervento contributivo nelle manifestazioni a carattere sportivo o ricreativo. Appartengono a questo genere di Missione, pertanto, l'amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi, e le misure di supporto alla programmazione e monitoraggio delle relative politiche.

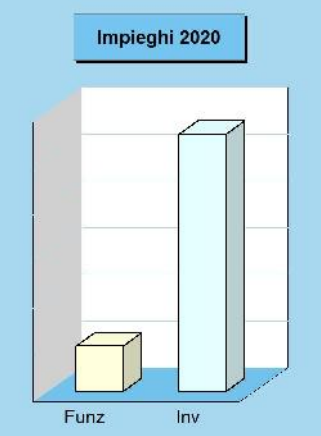


Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2020	2021	2022
Correnti (Tit.1/U)	(+)	97.370,03	91.692,41	85.713,87
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di **funzionamento**		**97.370,03**	**91.692,41**	**85.713,87**
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	550.000,00	1.400.000,00	0,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese **investimento**		**550.000,00**	**1.400.000,00**	**0,00**
Totale		647.370,03	1.491.692,41	85.713,87

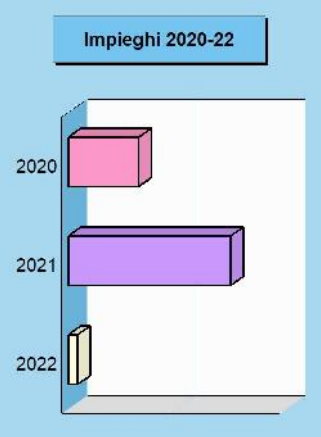
Programmi 2020

Programma	Funzionam.	Investim.	Totale
601 Sport e tempo libero	97.370,03	550.000,00	647.370,03
602 Giovani	0,00	0,00	0,00
Totale	**97.370,03**	**550.000,00**	**647.370,03**



Programmi 2020-22

Programma	2020	2021	2022
601 Sport e tempo libero	647.370,03	1.491.692,41	85.713,87
602 Giovani	0,00	0,00	0,00
Totale	**647.370,03**	**1.491.692,41**	**85.713,87**



Considerazioni e valutazioni generali sulla missione 06

Il Programma della Missione 06 individuato nell'allegato 14 del D.Lgs. 118/2011 è:

0601 - Sport e tempo libero

Le finalità da conseguire sono indicate nelle linee programmatiche 2019-2024 e sono le seguenti:

GIOVANI CITTADINI E ASSOCIAZIONISMO

Favorire iniziative creative di aggregazione responsabilizzando i giovani: le proposte che perverranno all'amministrazione saranno attentamente valutate e si concorderanno percorsi condivisi per la realizzazione

- Collaborazione con la Parrocchia, l'Oratorio e le Associazioni per realizzare percorsi condivisi che favoriscano l'impegno dei giovani in attività di pubblica utilità; (anni 2020-2021-2022)
- Sostegno delle iniziative organizzate dalle associazioni trezzesi mediante forme di patrocinio e garantendo l'utilizzo di beni e spazi comunali a condizioni agevolate; (anni 2020-2021-2022)
- Sostegno alle forme Associative attraverso appositi bandi per l'erogazione di contributi; (anni 2020-2021-2022)
- Sostegno e affiancamento ai minori preadolescenti in difficoltà scolastica (anni 2020-2021-2022)
- Prevenzione disagio giovanile (bullismo, dipendenze, patologie alimentari) (anni 2020-2021-2022)
- Revisione ed Innovazione della convenzione per la gestione del Centro Giovani al fine di fornire maggiore spazio alle attività e programmare lo sviluppo di nuovi servizi in ambito culturale, musicale e teatrale (anni 2020-2021-2022)
- Partecipazione a bandi ed attivazione di strumenti di incentivazione regionale per favorire esperienze di lavoro temporaneo all'interno dell'Ente pubblico (Dote Lavoro – Leva Civica) (anni 2020-2021-2022)
- Revisione degli spazi pubblici per una razionalizzazione delle strutture e per la promozione delle attività locali; (anni 2020-2021-2022)
- Trasferimento del CDD nella ex caserma per permettere di disporre di nuovi spazi culturali dove ricavare un locale idoneo da riservare agli studenti universitari per i propri studi anche in ore serali(anni 2020-2021-2022)
- Sostegno alle start-up di imprenditoria giovanile tramite la fornitura di infrastrutture quali uffici virtuali dotati di arredi ed infrastrutture(anni 2020-2021-2022)
- Concertazione di iniziative strutturate in rete con altri Comuni ed agenzie educative (facoltà universitarie comunità europea) un canale di collegamento e scambio aperto a tutte le associazioni giovanili(anni 2020-2021-2022)
- Promuovere la pratica sportiva all'interno delle scuole di ogni ordine e grado, con particolare attenzione agli sport minori. A tal fine si ripropone anche per gli anni futuri l'iniziativa SPORT & NATURA(anni 2020-2021-2022)

SPORT, UN PERCORSO FORMATIVO

Garantire impianti sportivi adeguati e sostegno alla programmazione delle attività: ci impegniamo a promuovere lo sport come attività educativa ed a tutela della salute e del benessere fisico e mentale di tutti i cittadini

- Mantenere ed ammodernare le infrastrutture sportive comunali esistenti migliorandone se possibile la fruizione (anni 2020-2021-2022)
- Prosecuzione dello sviluppo ed il completamento della zona sportiva di Via Nenni (anni 2020-2021-2022)
- Promuovere la pratica sportiva all'interno delle scuole di ogni ordine e grado, con particolare attenzione agli sport minori (anni 2020-2021-2022)

- Favorire e sostenere il mondo del volontariato sportivo quale motore di qualunque progetto a vocazione sociale dilettantistica (anni 2020-2021-2022)

- Mantenere il sostegno economico per l'attività giovanile sportiva dilettantistica seguendo la regolamentazione introdotta che prevede l'erogazione di contributi diretta in base al numero di atleti tesserati minorenni residenti (anni 2020-2021-2022)

- Proporre manifestazioni e tornei sportivi che vedano come protagonisti i cittadini, così da creare momenti di aggregazione e partecipazione attiva, con l'intento di favorire le nuove conoscenze ed accrescere il senso di comunità (anni 2020-2021-2022)

Investimenti e gestione delle opere pubbliche

Anno 2020 - Completamento impianto sportivo Concesa € 200.000.
Anno 2021 - Completamento impianto sportivo Concesa € 400.000.
Anno 2020 - Completamento piscina e palazzetto Via Nenni € 350.000.
Anno 2021 - Realizzazione Nuova palestra € 1.000.000.

Personale e gestione delle risorse umane

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane impiegate sono quelle che, nella dotazione organica e nel P.E.G., sono associate ai servizi richiamati.
Programmazione degli incarichi di collaborazione autonoma:

- incarichi di consulenza legale, finalizzati all'ottenimento di pareri, valutazioni e giudizi al fine di supportare l'operato degli Uffici e degli Organi deliberanti. Il Comune di Trezzo sull'Adda è infatti sprovvisto di avvocatura interna; per tale ragione si rende opportuno l'affidamento di detta attività a professionisti esterni, da individuarsi in relazione alla specializzazione richiesta;
- incarichi di supporto operativo agli uffici ed ai servizi comunali e di collaborazione autonoma in genere, al fine di fronteggiare esigenze specialistiche dei singoli settori, ove la professionalità richiesta possa essere reperita unicamente all'esterno.

Risorse strumentali e gestione del patrimonio

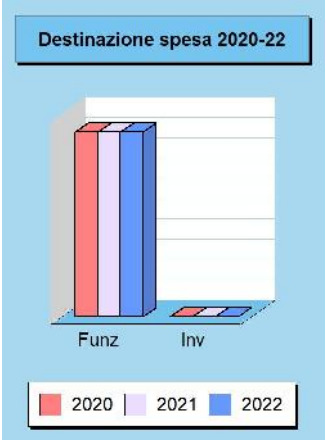
In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali impiegate sono quelle che, in modo analitico, sono assegnate in dotazione ai servizi richiamati dal Responsabile della tenuta dell'inventario comunale.

Turismo

Missione 07 e relativi programmi
Le attribuzioni esercitabili nel campo turistico riguardano sia l'erogazione di servizi turistici che la realizzazione diretta o indiretta di manifestazioni a richiamo turistico. Queste funzioni possono estendersi, limitatamente agli interventi non riservati espressamente dalla legge alla regione o alla provincia, fino a prevedere l'attivazione di investimenti mirati allo sviluppo del turismo. Entrano nella missione l'amministrazione e il funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le possibili attività di supporto e stimolo alla programmazione, al coordinamento ed al monitoraggio delle relative politiche.
A ciò si sommano gli interventi nell'ambito della politica regionale in materia di turismo e sviluppo turistico.

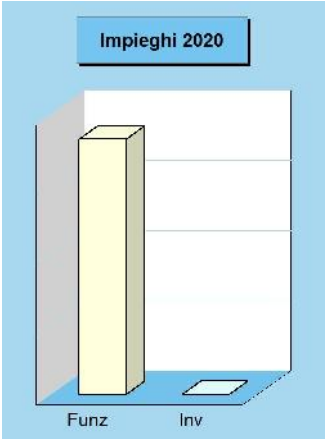
Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2020	2021	2022
Correnti (Tit.1/U)	(+)	18.200,00	18.200,00	18.200,00
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di **funzionamento**		**18.200,00**	**18.200,00**	**18.200,00**
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese **investimento**		**0,00**	**0,00**	**0,00**
Totale		18.200,00	18.200,00	18.200,00



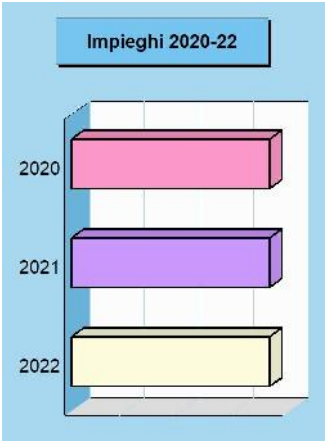
Programmi 2020

Programma	Funzionam.	Investim.	Totale
701 Turismo	18.200,00	0,00	18.200,00
Totale	**18.200,00**	**0,00**	**18.200,00**



Programmi 2020-22

Programma	2020	2021	2022
701 Turismo	18.200,00	18.200,00	18.200,00
Totale	**18.200,00**	**18.200,00**	**18.200,00**



Considerazioni e valutazioni generali sulla missione 07

Il Programma della Missione 07 individuato nell'allegato 14 del D.Lgs. 118/2011 è:

0701 - Sviluppo e valorizzazione del turismo

Le finalità da conseguire sono indicate nelle linee programmatiche 2019-2024 e sono le seguenti:

EVENTI E PROMOZIONE SUL TERRITORIO

Organizzare e sostenere eventi di carattere sovralocale: proseguire nell'organizzazione delle tradizionali manifestazioni cittadine sviluppando in collaborazione con la Pro Loco, il Parco Adda Nord ed altri soggetti pubblici e privati nuovi importanti eventi capaci di catalizzare l'interesse di visitatori e turisti internazionali

- Organizzare e sostenere eventi di carattere sovralocale: proseguire nell'organizzazione delle tradizionali manifestazioni cittadine sviluppando in collaborazione con la Pro Loco, il Parco Adda Nord ed altri soggetti pubblici e privati nuovi importanti eventi capaci di catalizzare l'interesse di visitatori e turisti internazionali

- Ampliare la collaborazione con la Pro Loco per la gestione e valorizzazione degli spazi storici e culturali quali la Torre del Castello, la Quadreria Crivelli, l'Adda, la Centrale idroelettrica e il sistema dei navigli (anni 2020-2021-2022)

- Valorizzazione del nuovo museo del fiume in collaborazione con il Parco Adda Nord (anni 2020-2021-2022)

- Promuovere una ricerca finalizzata alla attrattività turistica del territorio di rilevanza nazionale e internazionale che abbiano come finalità la valorizzazione delle risorse ambientali, storico e culturali (anni 2020-2021-2022)

- Incremento dell'offerta di intrattenimento, organizzando in collaborazione con le associazioni e le attività commerciali, iniziative/eventi, mercatini e concerti in coordinamento per garantire la massima fruibilità (anni 2020-2021-2022)

- Promozione eventi attraverso l'utilizzo di strumenti di tecnologia avanzata (Display Full Color) e social media istituzionali per una efficace divulgazione anche in collaborazione con soggetti privati (anni 2020-2021-2022)

- Creazione di INFOPOINT Turistici (Spazio Più, Biblioteca, Libreria Il Gabbiano). Durante i principali eventi, una postazione sarà collocata in piazza, in modo, da dare tutte le informazioni utili al turista (anni 2020-2021-2022)

- Sviluppo di strumentazione tecnologiche a supporto dei turisti per garantire la fruibilità anche in lingua straniera delle informazioni turistiche (Audioguide) sui percorsi di interesse turistico (Alzaia, Centrale Taccani, Castello Visconteo, Quadreria Crivelli) (anni 2020-2021-2022)

- Finanziare e progettare con il supporto di partner pubblici e privati un'importante struttura multifunzionale che possa essere usata come cineteatro, centro congressi, sede espositiva a servizio della città e di tutta l'area della Martesana (anni 2020-2021-2022)

Personale e gestione delle risorse umane

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane impiegate sono quelle che, nella dotazione organica e nel P.E.G., sono associate ai servizi richiamati.
Programmazione degli incarichi di collaborazione autonoma:

- incarichi di consulenza legale, finalizzati all'ottenimento di pareri, valutazioni e giudizi al fine di supportare l'operato degli Uffici e degli Organi deliberanti. Il Comune di Trezzo sull'Adda è infatti sprovvisto di avvocatura interna; per tale ragione si rende opportuno l'affidamento di detta attività a professionisti esterni, da individuarsi in relazione alla specializzazione richiesta;
- incarichi di supporto operativo agli uffici ed ai servizi comunali e di collaborazione autonoma in genere, al fine di fronteggiare esigenze specialistiche dei singoli settori, ove la professionalità richiesta possa essere reperita unicamente all'esterno.

Risorse strumentali e gestione del patrimonio

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali impiegate sono quelle che, in modo analitico, sono assegnate in dotazione ai servizi

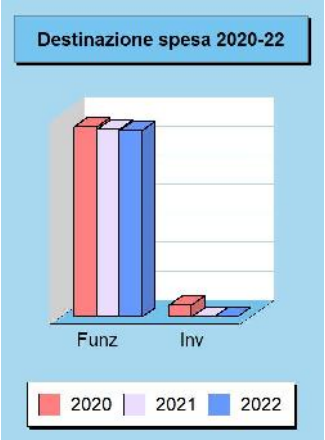
richiamati dal Responsabile della tenuta dell’inventario comunale.

Assetto territorio, edilizia abitativa

Missione 08 e relativi programmi
I principali strumenti di programmazione che interessano la gestione del territorio e l'urbanistica sono il piano regolatore generale, il piano particolareggiato e quello strutturale, il programma di fabbricazione, il piano urbanistico ed il regolamento edilizio. Questi strumenti delimitano l'assetto e l'urbanizzazione del territorio individuando i vincoli di natura urbanistica ed edilizia, con la conseguente definizione della destinazione di tutte le aree comprese nei confini. Competono all'ente locale, e rientrano pertanto nella missione, l'amministrazione, il funzionamento e fornitura di servizi ed attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

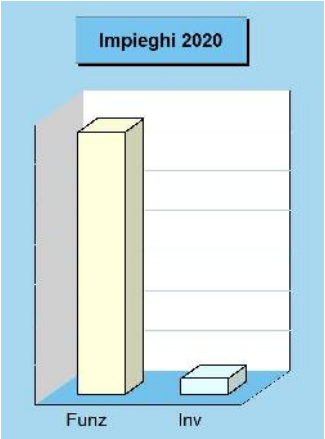
Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2020	2021	2022
Correnti (Tit.1/U)	(+)	327.503,12	323.574,28	321.557,64
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di **funzionamento**		**327.503,12**	**323.574,28**	**321.557,64**
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	20.000,00	0,00	0,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese **investimento**		**20.000,00**	**0,00**	**0,00**
Totale		347.503,12	323.574,28	321.557,64



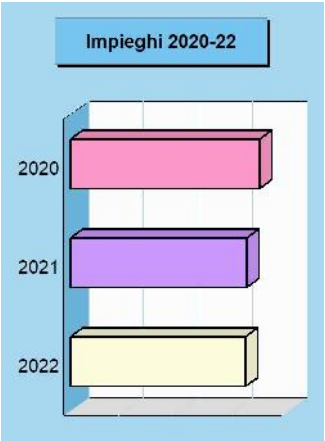
Programmi 2020

Programma	Funzionam.	Investim.	Totale
801 Urbanistica e territorio	267.073,12	20.000,00	287.073,12
802 Edilizia pubblica	60.430,00	0,00	60.430,00
Totale	**327.503,12**	**20.000,00**	**347.503,12**



Programmi 2020-22

Programma	2020	2021	2022
801 Urbanistica e territorio	287.073,12	265.144,28	263.127,64
802 Edilizia pubblica	60.430,00	58.430,00	58.430,00
Totale	**347.503,12**	**323.574,28**	**321.557,64**



Considerazioni e valutazioni generali sulla missione 08

I Programmi della Missione 08 individuati nell'allegato 14 del D.Lgs. 118/2011 sono:

0801 - Urbanistica e assetto del territorio
0802 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare

Le finalità da conseguire sono indicate nelle linee programmatiche 2019-2024 e sono le seguenti:

PIANIFICHIAMO LA NOSTRA CITTA'

Dare attuazione alle previsioni inserite nel nuovo PGT secondo principi di sostenibilità. Qualità degli interventi e riordino del territorio con il consolidamento delle aree edificabili già esistenti per il recupero del patrimonio edilizio esistente degradato e dismesso in un'ottica di rigenerazione urbana

- Completamento interventi previsti dal vigente Piano di Governo del Territorio e dei documenti correlati; - (anno 2020)
- Attivazione di convenzioni e accordi con operatori pubblici e privati al fine di facilitare l'utilizzo ed il recupero di nuove costruzioni rimaste libere - (anni 2020-2021-2022)
- Valorizzazione di parte degli alloggi di edilizia residenziale pubblica al fine di finanziare ulteriori interventi di ristrutturazione e sistemazione di abitazioni di proprietà pubblica; - (anni 2020-2021-2022)
- Svincolo obblighi convenzionali per interventi PEEP; - (anni 2020-2021-2022)
- Prevedere incentivi per la rigenerazione urbana dei centri storici - (anni 2020-2021-2022)
- Proseguimento dell'attività di repressione degli abusi edilizi - (anni 2020-2021-2022)
- Recupero degli edifici pubblici degradati o dismessi e valorizzazione delle aree pubbliche di aggregazione - (2020-2021-2022)
- Redazione del Piano urbano di mobilità sostenibile (PUMS), strumento di pianificazione strategica che sviluppa una visione di sistema della mobilità urbana, con obiettivi di miglioramento della mobilità e la sua integrazione con l'assetto e gli sviluppi urbanistici e territoriali. Revisionare i percorsi cittadini del trasporto pubblico locale per renderli più idonei alle esigenze della cittadinanza con eventuale attivazione di un servizio di trasporto bus navetta tra Concesa e Trezzo. Individuazione di aree per la realizzazione di nuovi parcheggi - (2020-2021-2022)

Investimenti e gestione delle opere pubbliche

2020 - Riqualificazione centro storico Vie e Piazze € 500.000.

Personale e gestione delle risorse umane

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane impiegate sono quelle che, nella dotazione organica e nel P.E.G., sono associate ai servizi richiamati.
Programmazione degli incarichi di collaborazione autonoma:

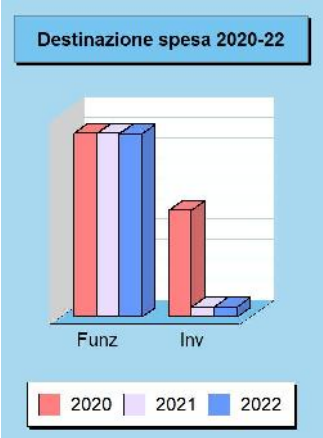
- incarichi di consulenza legale, finalizzati all'ottenimento di pareri, valutazioni e giudizi al fine di supportare l'operato degli Uffici e degli Organi deliberanti. Il Comune di Trezzo sull'Adda è infatti sprovvisto di avvocatura interna; per tale ragione si rende opportuno l'affidamento di detta attività a professionisti esterni, da individuarsi in relazione alla specializzazione richiesta;
- incarichi di supporto operativo agli uffici ed ai servizi comunali e di collaborazione autonoma in genere, al fine di fronteggiare esigenze specialistiche dei singoli settori, ove la professionalità richiesta possa essere reperita unicamente all'esterno.

Risorse strumentali e gestione del patrimonio

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali impiegate sono quelle che, in modo analitico, sono assegnate in dotazione ai servizi richiamati dal Responsabile della tenuta dell'inventario comunale.

Sviluppo sostenibile e tutela ambiente

Missione 09 e relativi programmi
Le funzioni attribuite all'ente in materia di gestione del territorio e dell'ambiente hanno assunto una crescente importanza, dovuta alla maggiore sensibilità del cittadino e dell'amministrazione verso un approccio che garantisca un ordinato sviluppo socio/economico del territorio, il più possibile compatibile con il rispetto e la valorizzazione dell'ambiente. La programmazione, in questo contesto, abbraccia l'amministrazione e il funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, la difesa del suolo dall'inquinamento, la tutela dell'acqua e dell'aria. Competono all'ente locale l'amministrazione, il funzionamento e la fornitura dei diversi servizi di igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e il servizio idrico.

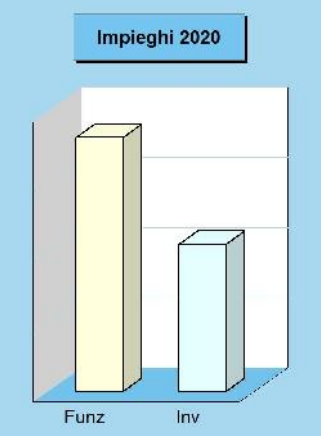


Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2020	2021	2022
Correnti (Tit.1/U)	(+)	1.810.738,14	1.807.580,06	1.805.323,40
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di **funzionamento**		**1.810.738,14**	**1.807.580,06**	**1.805.323,40**
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	1.050.000,00	100.000,00	100.000,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese **investimento**		**1.050.000,00**	**100.000,00**	**100.000,00**
Totale		2.860.738,14	1.907.580,06	1.905.323,40

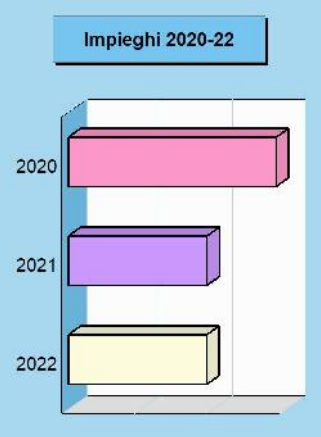
Programmi 2020

Programma	Funzionam.	Investim.	Totale
901 Difesa suolo	0,00	0,00	0,00
902 Tutela e recupero ambiente	272.031,91	200.000,00	472.031,91
903 Rifiuti	1.526.000,00	0,00	1.526.000,00
904 Servizio idrico integrato	12.706,23	0,00	12.706,23
905 Parchi, natura e foreste	0,00	0,00	0,00
906 Risorse idriche	0,00	850.000,00	850.000,00
907 Sviluppo territorio montano	0,00	0,00	0,00
908 Qualità dell'aria e inquinamento	0,00	0,00	0,00
Totale	**1.810.738,14**	**1.050.000,00**	**2.860.738,14**



Programmi 2020-22

Programma	2020	2021	2022
901 Difesa suolo	0,00	0,00	0,00
902 Tutela e recupero ambiente	472.031,91	369.433,69	367.762,82
903 Rifiuti	1.526.000,00	1.526.000,00	1.526.000,00
904 Servizio idrico integrato	12.706,23	12.146,37	11.560,58
905 Parchi, natura e foreste	0,00	0,00	0,00
906 Risorse idriche	850.000,00	0,00	0,00
907 Sviluppo territorio montano	0,00	0,00	0,00
908 Qualità dell'aria e inquinamento	0,00	0,00	0,00
Totale	**2.860.738,14**	**1.907.580,06**	**1.905.323,40**



Considerazioni e valutazioni generali sulla missione 09

I Programmi della Missione 09 individuati nell'allegato 14 del D.Lgs. 118/2011 sono:

0902 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale 0903 - Rifiuti
0904 - Servizio idrico integrato
0906 - Tutela e valorizzazione delle risorse idriche

Le finalità da conseguire sono indicate nelle linee programmatiche 2019-2024 e sono le seguenti:

CURARE IL NOSTRO AMBIENTE

Curare e far vivere l'ambiente intorno a noi: L'uomo fa parte di un sistema complesso, fatto di risorse e di equilibri che devono essere garantiti e salvaguardati affinché l'uomo stesso possa sopravvivere. Proteggere questo equilibrio è una responsabilità di ciascuno di noi

- Prosecuzione delle opere di bonifica dei siti inquinati individuati nel piano regionale e continuo monitoraggio delle aziende trezzesi a rischio inquinamento; - (anni 2020-2021-2022)
- Avvio di uno studio per la nuova gestione del termovalorizzatore e stretta sorveglianza del funzionamento dell'impianto esistente; - (anni 2020-2021-2022)
- Verifica della gestione e fruizione al pubblico del nuovo parco "ex Fornace dell'Adda" e del processo di realizzazione del Centro Visite dell'Oasi Le Foppe WWF presso la ex Fornace Radaelli; - (anni 2020-2021-2022)
- Lotta all'abbandono di rifiuti e realizzazione di campagne di sensibilizzazione per incrementare la raccolta differenziata; - (anni 2020-2021-2022)
- Sostegno dei mercati a km0 organizzati con le associazioni degli agricoltori nelle piazze di Trezzo e Concesa; - (anni 2020-2021-2022)
- Sviluppo di nuovi orti sociali e sostegno degli esistenti - (anni 2020-2021-2022)
- Aggiungeremo a quelli già realizzati ulteriori nuovi interventi inerenti al dissesto idrogeologico (anni 2020-2021-2022)
- Prosecuzione delle opere di bonifica dei siti inquinati individuati nel piano regionale e continuo monitoragio delle aziende trezzesi a rischio inquinamento; attuazione dei progetti co-finanziati da parco Adda Nord/Fondazione Cariplo sui temi della biodiversità (anni 2020-2021-2022)
- Realizzazione del centro visite dell'Oasi Le Foppe WWF presso la ex Fornace Radaelli (anni 2020-2021-2022)
- Incentivare la mobilità elettrica/ibrida attraverso l'installazione di colonnine pubbliche di ricarica in collaborazione con Ates (anni 2020-2021-2022)
- Continui ed estesi controlli ambientali per l'inquinamento dell'aria; delle polveri sottili PM10; dell'inquinamento acustico (anni 2020-2021-2022)

- Continueremo l'opera di bonifica dei siti inquinati, individuati nel piano regionale (anni 2020-2021-2022)

- Campagne di sensibilizzazione per incrementare la percentuale della raccolta differenziata (anni 2020-2021-2022)

- Contributi/osservazioni ai Piani sovraccomunali di monitoraggio ambientale (anni 2020-2021-2022)

PRESERVARE LE NOSTRE CAMPAGNE

Proteggere le nostre campagne è importante perché le risorse ambientali come l'aria, l'acqua, le specie vegetali e le specie animali sono limitate e l'uomo, inevitabilmente, le consuma, con effetti talvolta distruttivi. Per questa ragione è altresì importante il recupero delle zone inquinate e la valorizzazione delle ricchezze naturali

- Sostegno al progetto di riapertura dei sentieri campestri in collaborazione con agricoltori e associazioni (anni 2020-2021-2022)

- Mantenimento del divieto di smaltimento di fanghi industriali nel territorio comunale sotto il profilo dello smaltimento rifiuti (anni 2020-2021-2022)

Investimenti e gestione delle opere pubbliche

- 2020 - Manutenzione straordinaria parchi e giardini € 200.000
- 2021 - Manutenzione straordinaria parchi e giardini € 100.000
- 2022 - Manutenzione straordinaria parchi e giardini € 100.000
- 2020 - Opere dissesto idrogeologico Cavo Marcioni € 850.000

Personale e gestione delle risorse umane
In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane impiegate sono quelle che, nella dotazione organica e nel P.E.G., sono associate ai servizi richiamati.
Programmazione degli incarichi di collaborazione autonoma:

- incarichi di consulenza legale, finalizzati all'ottenimento di pareri, valutazioni e giudizi al fine di supportare l'operato degli Uffici e degli Organi deliberanti. Il Comune di Trezzo sull'Adda è infatti sprovvisto di avvocatura interna; per tale ragione si rende opportuno l'affidamento di detta attività a professionisti esterni, da individuarsi in relazione alla specializzazione richiesta;
- incarichi di supporto operativo agli uffici ed ai servizi comunali e di collaborazione autonoma in genere, al fine di fronteggiare esigenze specialistiche dei singoli settori, ove la professionalità richiesta possa essere reperita
  unicamente all'esterno.

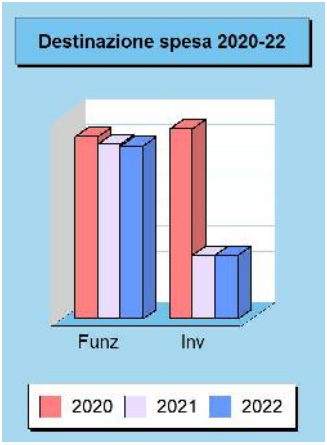
Risorse strumentali e gestione del patrimonio
In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali impiegate sono quelle che, in modo analitico, sono assegnate in dotazione ai servizi richiamati dal Responsabile della tenuta dell'inventario comunale.

Trasporti e diritto alla mobilità

Missione 10 e relativi programmi
Le funzioni esercitate nella Missione interessano il campo della viabilità e dei trasporti, e riguardano sia la gestione della circolazione e della viabilità che l'illuminazione stradale locale. I riflessi economici di queste competenze possono abbracciare il bilancio investimenti e la gestione corrente. Competono all'ente locale l'amministrazione, il funzionamento e la regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, coordinamento e al successivo monitoraggio delle relative politiche, eventualmente estese anche ai possibili interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e mobilità sul territorio.

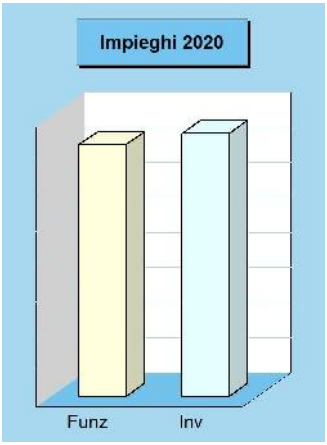
Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2020	2021	2022
Correnti (Tit.1/U)	(+)	717.897,55	689.166,01	681.659,46
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di **funzionamento**		**717.897,55**	**689.166,01**	**681.659,46**
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	750.000,00	250.000,00	250.000,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese **investimento**		**750.000,00**	**250.000,00**	**250.000,00**
Totale		1.467.897,55	939.166,01	931.659,46



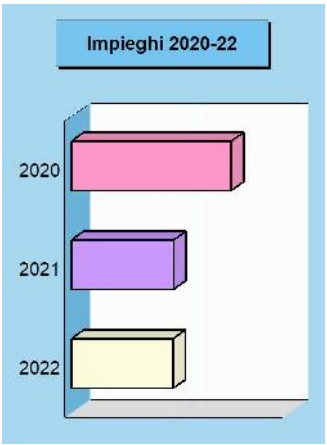
Programmi 2020

Programma	Funzionam.	Investim.	Totale
1001 Trasporto ferroviario	0,00	0,00	0,00
1002 Trasporto pubblico locale	0,00	0,00	0,00
1003 Trasporto via d'acqua	0,00	0,00	0,00
1004 Altre modalità trasporto	0,00	0,00	0,00
1005 Viabilità e infrastrutture	717.897,55	750.000,00	1.467.897,55
Totale	**717.897,55**	**750.000,00**	**1.467.897,55**



Programmi 2020-22

Programma	2020	2021	2022
1001 Trasporto ferroviario	0,00	0,00	0,00
1002 Trasporto pubblico locale	0,00	0,00	0,00
1003 Trasporto via d'acqua	0,00	0,00	0,00
1004 Altre modalità trasporto	0,00	0,00	0,00
1005 Viabilità e infrastrutture	1.467.897,55	939.166,01	931.659,46
Totale	**1.467.897,55**	**939.166,01**	**931.659,46**



Considerazioni e valutazioni generali sulla missione 10

Il Programma della Missione 10 individuato nell'allegato 14 del D.Lgs. 118/2011 è:

1005 - Viabilità e infrastrutture stradali

Le finalità da conseguire sono indicate nelle linee programmatiche 2019-2024 e sono le seguenti:

LE NUOVE OPERE

Ammodernare e rendere più sicura e bella la città: progettare interventi efficaci a migliorare la vita dei cittadini e delle imprese

- Riqualificazione delle vie del Centro Storico di Trezzo - (anno 2020)
- Ammodernamento degli impianti di pubblica illuminazione - (anno 2020-2021-2022)
- Riqualificazione e ammodernamento segnaletica stradale - (anni 2020-2021-2022
- Gestione sosta a pagamento - (anni 2020-2021-2022)
- Realizzazione di un programma costante di manutenzione stradale delle vie cittadine destinando risorse certe, nel piano delle opere pubbliche, a questa finalità - (anni 2020-2021-2022)
- Revisione degli attuali contratti di gestione global service (strade, patrimonio, cimitero, pulizie, verde, pubblica illuminazione, rifiuti) al fine di renderli più efficaci in base ai nuovi bisogni emersi - (anni 2020-2021-2022)
- Redazione del Piano Urbano di Mobilità Sostenibile (PUMS), strumento di pianificazione strategica che sviluppa una visione di sistema della mobilità e la sua integrazione con l'assetto e gli sviluppi urbanistici e territoriali (anno 2020-2021-2022)
- Revisionare i percorsi cittadini del trasporto pubblico locale per renderli più idonei alle esigenze della cittadinanza con eventuale attivazione di un servizio di trasporto bus navetta tra Concesa e Trezzo (anno 2020-2021-2022)
- Individuazione di aree per la realizzazione di nuovi parcheggi (anno 2020-2021-2022)
- Continui ed estesi controlli ambientali per l'inquinamento dell'aria; delle polveri sottili PM10; dell'inquinamento acustico (anno 2020-2021-2022)
- Censimento completo di tutto l'arredo urbano, verifica dell'utilità e dello stato di manutenzione sia nel centro storico ed altre vie decentrate (anno 2020-2021-2022)
- Realizzazione nuova strada collegamento tra Via Nenni e Via Brasca con nuova rotatoria (anno 2020-2021-2022)
- Realizzazione di nuovi tratti in raccordo alle piste ciclopedonali esistenti (anno 2020-2021-2022)
- Valutazione declassamento a strada comunale della SP2 insistente nel nostro territorio (anno 2020-2021-2022)

Investimenti e gestione delle opere pubbliche

Anno 2020 - Manutenzione strade, opere connesse e segnaletica € 200.000.
Anno 2021 - Manutenzione strade, opere connesse e segnaletica € 200.000.
Anno 2022 - Manutenzione strade, opere connesse e segnaletica € 200.000.

Personale e gestione delle risorse umane

- In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane impiegate sono quelle che, nella dotazione organica e nel P.E.G., sono associate ai servizi richiamati.
- Programmazione degli incarichi di collaborazione autonoma:
- incarichi di consulenza legale, finalizzati all'ottenimento di pareri, valutazioni e giudizi al fine di supportare l'operato degli Uffici e degli Organi deliberanti. Il Comune di Trezzo sull'Adda è infatti sprovvisto di avvocatura interna; per tale ragione si rende opportuno l'affidamento di detta attività a professionisti esterni, da individuarsi in relazione alla specializzazione richiesta;
- incarichi di supporto operativo agli uffici ed ai servizi comunali e di collaborazione autonoma in genere, al fine di fronteggiare esigenze specialistiche dei singoli settori, ove la professionalità richiesta possa essere reperita unicamente all'esterno.

Risorse strumentali e gestione del patrimonio

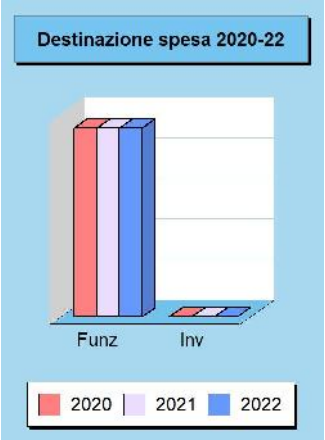
In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali impiegate sono quelle che, in modo analitico, sono assegnate in dotazione ai servizi richiamati dal Responsabile della tenuta dell'inventario comunale.

Soccorso civile

Missione 11 e relativi programmi
La presenza di rischi naturali o ambientali, unitamente all'accresciuta cultura della tutela e conservazione del territorio, produce un crescente interesse del cittadino verso questi aspetti evoluti di convivenza civile. L'ente può quindi esercitare ulteriori funzioni di protezione civile, e quindi di intervento e supporto nell'attività di previsione e prevenzione delle calamità. Appartengono alla Missione l'amministrazione e il funzionamento degli interventi di protezione civile sul territorio, la previsione, prevenzione, soccorso e gestione delle emergenze naturali. Questi ambiti abbracciano la programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile, comprese altre attività intraprese in collaborazione con strutture che sono competenti in materia di gestione delle emergenze.

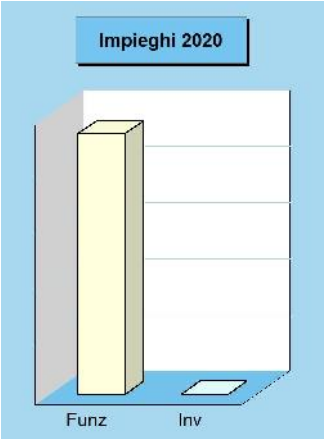
Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2020	2021	2022
Correnti (Tit.1/U)	(+)	23.240,00	23.240,00	23.240,00
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di **funzionamento**		**23.240,00**	**23.240,00**	**23.240,00**
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese **investimento**		**0,00**	**0,00**	**0,00**
Totale		23.240,00	23.240,00	23.240,00



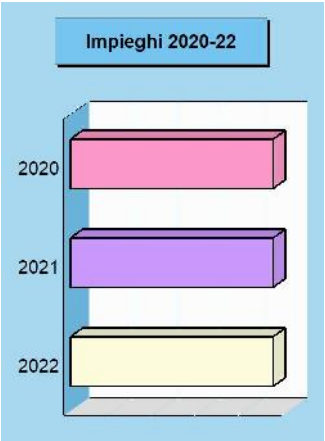
Programmi 2020

Programma	Funzionam.	Investim.	Totale
1101 Protezione civile	23.240,00	0,00	23.240,00
1102 Calamità naturali	0,00	0,00	0,00
Totale	**23.240,00**	**0,00**	**23.240,00**



Programmi 2020-22

Programma	2020	2021	2022
1101 Protezione civile	23.240,00	23.240,00	23.240,00
1102 Calamità naturali	0,00	0,00	0,00
Totale	**23.240,00**	**23.240,00**	**23.240,00**



Considerazioni e valutazioni generali sulla missione 11

Il Programma della Missione 11 individuato nell'allegato 14 del D.Lgs. 118/2011 è:

1101 - Sistema di protezione civile

Le finalità da conseguire sono indicate nelle linee programmatiche 2019-2024 e sono le seguenti:

PROTEZIONE CIVILE

Essere informati, pronti e organizzati per gestire ogni evento: continuo aggiornamento deil piano di emergenza con particolare riferimento ai pericoli legati ai gravi eventi atmosferici

- Consolidamento delle iniziative svolte dal gruppo comunale di volontari e loro finanziamento; - (anni 2020-2021-2022)
- Individuazione di una nuova sede più funzionale per il gruppo comunale di Protezione civile (anni 2020-2021-2022)
- Implementazione delle attività di comunicazione da promuovere all'esterno dell'Ente, rivolte prevalentemente ai
  cittadini, per una corretta informazione sui comportamenti da adottare in riferimento agli specifici rischi; - (anni 2020-2021-2022)

Personale e gestione delle risorse umane

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane impiegate sono quelle che, nella dotazione organica e nel P.E.G., sono associate ai servizi richiamati.
Il Comandante adotta puntualmente atti di organizzazione interna per la gestione del Settore.
A norma della L. 241/90 nomina annualmente i Responsabili di Procedimento e delle singole Unità Operative di cui si compone il Comando.
In ossequio al vigente regolamento di funzionamento del Corpo dispone altresì lo svolgimento dei compiti e delle attività operative mediante ordini di servizio assicurandone tramite gli addetti al coordinamento e controllo la regolare esecuzione.
Programmazione degli incarichi di collaborazione autonoma:

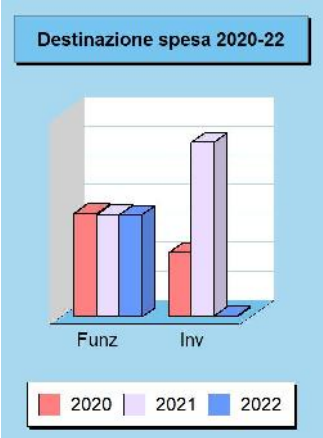
- incarichi di consulenza legale, finalizzati all'ottenimento di pareri, valutazioni e giudizi al fine di supportare l'operato degli Uffici e degli Organi deliberanti. Il Comune di Trezzo sull'Adda è infatti sprovvisto di avvocatura interna; per tale ragione si rende opportuno l'affidamento di detta attività a professionisti esterni, da individuarsi in relazione alla specializzazione richiesta;
- incarichi di supporto operativo agli uffici ed ai servizi comunali e di collaborazione autonoma in genere, al fine di fronteggiare esigenze specialistiche dei singoli settori, ove la professionalità richiesta possa essere reperita unicamente all'esterno.

Risorse strumentali e gestione del patrimonio

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali impiegate sono quelle che, in modo analitico, sono assegnate in dotazione ai servizi richiamati dal Responsabile della tenuta dell'inventario comunale.

Politica sociale e famiglia

Missione 12 e relativi programmi
Le funzioni esercitate nel campo sociale riguardano aspetti molteplici della vita del cittadino che richiedono un intervento diretto o indiretto dell'ente dai primi anni di vita fino all'età senile. La politica sociale adottata nell'ambito territoriale ha riflessi importanti nella composizione del bilancio e nella programmazione di medio periodo, e questo sia per quanto riguarda la spesa corrente che gli investimenti. Questa missione include l'amministrazione, il funzionamento e la fornitura dei servizi in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno alla cooperazione e al terzo settore che operano in questo ambito d'intervento.

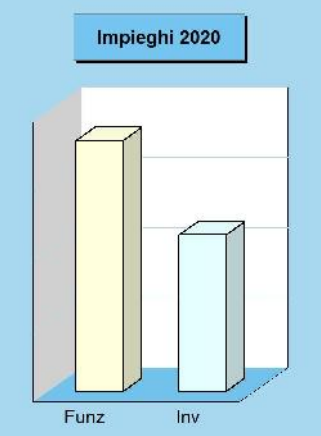


Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2020	2021	2022
Correnti (Tit.1/U)	(+)	1.787.768,41	1.761.296,06	1.757.671,60
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di **funzionamento**		**1.787.768,41**	**1.761.296,06**	**1.757.671,60**
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	1.115.000,00	3.015.000,00	15.000,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese **investimento**		**1.115.000,00**	**3.015.000,00**	**15.000,00**
Totale		2.902.768,41	4.776.296,06	1.772.671,60

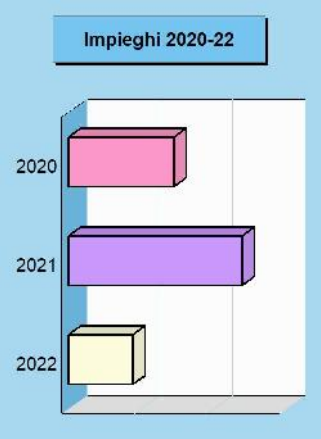
Programmi 2020

Programma	Funzionam.	Investim.	Totale
1201 Infanzia, minori e asilo nido	522.000,00	0,00	522.000,00
1202 Disabilità	365.400,00	0,00	365.400,00
1203 Anziani	295.086,58	500.000,00	795.086,58
1204 Esclusione sociale	83.800,00	0,00	83.800,00
1205 Famiglia	8.000,00	0,00	8.000,00
1206 Diritto alla casa	47.400,00	0,00	47.400,00
1207 Servizi sociosanitari e sociali	249.530,00	0,00	249.530,00
1208 Cooperazione e associazioni	28.837,27	0,00	28.837,27
1209 Cimiteri	187.714,56	615.000,00	802.714,56
Totale	**1.787.768,41**	**1.115.000,00**	**2.902.768,41**



Programmi 2020-22

Programma	2020	2021	2022
1201 Infanzia, minori e asilo nido	522.000,00	512.000,00	512.000,00
1202 Disabilità	365.400,00	355.400,00	355.400,00
1203 Anziani	795.086,58	3.293.045,26	290.916,25
1204 Esclusione sociale	83.800,00	84.800,00	84.800,00
1205 Famiglia	8.000,00	8.000,00	8.000,00
1206 Diritto alla casa	47.400,00	47.400,00	47.400,00
1207 Servizi sociosanitari e sociali	249.530,00	245.530,00	245.530,00
1208 Cooperazione e associazioni	28.837,27	27.820,63	26.757,65
1209 Cimiteri	802.714,56	202.300,17	201.867,70
Totale	**2.902.768,41**	**4.776.296,06**	**1.772.671,60**



Considerazioni e valutazioni generali sulla missione 12

I Programmi della Missione 12 individuati nell'allegato 14 del D.Lgs. 118/2011 sono:

1201 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido 1202 - Interventi per la disabilità
1203 - Interventi per gli anziani
1204 - Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale 1205 - Interventi per le famiglie
1206 - Interventi per il diritto alla casa
1207 - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali 1208 - Cooperazione e associazionismo

Le finalità da conseguire sono indicate nelle linee programmatiche 2019-2024 e sono le seguenti:

GESTIONE SERVIZI IN FORMA SOVRACOMUNALE TRAMITE OFFERTASOCIALE

Garantire l'erogazione, la qualità e l'efficienza dei servizi istituzionali anche attraverso la partecipazione attiva dell'Azienda Consortile Offertasociale di cui il comune è socio da diversi anni. Solo attraverso la forma associata il Comune può garantire servizi assicurandone i compiti istituzionali che in forma singola non riuscirebbe a garantire

- Consolidamento delle attività gestite in qualità di soci dell'Azienda Speciale Consortile Offerta Sociale anche in ottica di una possibile revisione dell'organizzazione della stessa sull'ambito; - (anni 2020 -2021-2022)

- Garantire servizi in forma associata quali:
  - Sistema territoriale Centri diurni disabili
  - Servizio inserimento lavorativi
  - Comunità alloggio
  - Unità operativa penale minorile
  - Servizio affidi Mowgli
  - Servizio spazio neutro
  - Teleassistenza
  - Servizio Assistenza Domiciliare persone non autosufficienti
  - Assistenza educativa e scolastica
  - Tutela persone fragili

- Gestione delle progettualità e programmazione anche in qualità di capofila ove richiesto per l'ambito del trezzese e dell'ufficio di piano (rete viola, conciliazione, piano case…); - (anni 2020 -2021-2022)

INFANZIA E MINORI

Concentrare l'attenzione su azioni che tengano al centro gli interessi dei bambini e delle famiglie in difficoltà: strutturare nuovi contesti di intervento tra i vari attori che lavorano su tali tematiche, per migliorare e implementare le numerose buone prassi già in atto, potenziandone le forme di raccordo e integrazione

- Mantenimento e sviluppo dei servizi istituzionali svolti dall'Ente (tutela minori e penale minorile, ecc.) al fine di adempiere ai mandati dell'Autorità Giudiziaria in caso di pregiudizio per i minori e di prevenire e risolvere situazioni di disagio con azioni educative di supporto e sostegno alla famiglia evitando l'allontanamento dei minori dalla stessa; - (anni 2020 -2021-2022)
- Revisione organizzativa dei servizi ausiliari per i minori quali Spazio Gioco e Centro Estivo; - (anni 2020 -2021-2022)
- Collaborazione con il consultorio "La Famiglia" per la realizzazione di progetti di solidarietà, di sostegno alla genitorialità e alla tutela del minore e della famiglia.
- Prosecuzione della collaborazione con il Consultorio anche per il sostegno ai progetti per l'educazione all'affettività nelle scuole o progetti di prevenzione alla cittadinanza sui temi del benessere; - (anni 2020 -2021-2022)
- Prosecuzione, mantenimento e sostegno delle misure regionali in favore dei minori e delle famiglie quali NIDI GRATIS, Sistema integrato 0-6, bonus famiglia (anni 2020 -2021-2022)
- Azioni di prevenzione rivolti alla tutela dei minori e delle loro famiglie anche attraverso la promozione e l'attivazione di progetti innovativi di solidarietà anche con il coinvolgimento e la partecipazione del terzo settore (come il progetto "Affido Vicino") (anni 2020 -2021-2022)
- Valorizzazione, sostegno e collaborazione con la rete VIOLA e a tutte le azioni rivolte alla prevenzione e alla presa in carico nei confronti della violenza e del maltrattamento in famiglia(anni 2020 -2021-2022)
- Potenziamento delle iniziative organizzate anche in collaborazione con le associazioni, in particolare per dare continuità al progetto PEDIBUS(anni 2020 -2021-2022)

TERZA ETÀ ATTIVA E DOMICILIARIETÀ

Coinvolgere l'anziano nella comunità e assistendolo nei casi di bisogno: strutturare percorsi di coinvolgimento degli anziani nella vita attiva della comunità ed erogare servizi di assistenza adeguati, possibilmente all'interno del contesto famigliare

- Mantenimento e sviluppo dei servizi istituzionali svolti dall'Ente (assistenza domiciliare, pasti a domicilio, ecc.) al fine di prevenire e risolvere situazioni di disagio che richiedono assistenza al domicilio ed evitando, ove possibile, l'allontanamento dell'anziano dalla famiglia; - (anni 2020-2021-2022)
- Garantire l'aiuto degli anziani in gravi difficoltà mediante lo strumento dell'Amministratore di Sostegno anche intervenendo economicamente all'integrazione delle rette di ricovero nelle Residenze Sanitarie; - (anni 2020 -2021-2022)
- Sostegno ai progetti mirati al recupero di esperienze e professionalità da mettere al servizio della crescita complessiva della comunità locale - (anni 2020 -2021-2022): Centro Diurno Anziani; Associazione Auser insieme Libro Aperto; Associazione Volontari Civici Trezzesi; Università del tempo libero; Cittadinanza attiva;
- Proseguire nell'organizzazione di momenti di condivisione, ritrovo e festa specifici per i meno giovani al fine di mantenere vivi i rapporti sociali e favorire il loro coinvolgimento per la realizzazione di momenti di svago e festa; - (anni 2020 -2021-2022)
- Mantenimento della collaborazione con le Associazioni a sostegno dei servizi che assicurino agli anziani più bisognosi il ritiro di ricette dal medico di base, il ritiro di medicinali in farmacia, la consegna a casa della spesa, l'accompagnamento dal medico e nei centri sanitari per prelievi e terapie- (anni 2020 -2021-2022)
- Prosecuzione e sostegno, in collaborazione con le ATS (ex ASL), di un'assistenza domiciliare integrata come insieme combinato delle prestazioni socio - assistenziali e sanitarie erogate a domicilio a favore di anziani parzialmente autosufficienti o non autosufficienti, a sostegno dell'impegno del nucleo familiare- (anni 2020 -2021-2022)
- Sviluppo del progetto, parzialmente attivo, di video-teleassistenza al fine di integrare e potenziare gli interventi domiciliari di assistenza- (anni 2020 -2021-2022)
- Sperimentazione di progettualità del Servizio di Assistenza Domiciliare con il personale comunale ed in collaborazione con il gestore della RSA e le realtà Associative locali di carattere sociale- (anni 2020 -2021-2022)
- Monitoraggio del contratto in essere per la gestione della Residenza Sanitaria per Anziani comunale "Anna Sironi" e del C.D.I. San Martino a seguito della concessione del servizio- (anni 2020 -2021-2022)
- Sviluppo del progetto di Controllo di Vicinato con una valenza anche di carattere sociale, che permetta alle persone sole un aiuto in particolari situazioni di fragilità e disagio sociale- (anni 2020 -2021-2022)
- Potenziamento dell'attuale Sportello di Cittadinanza Attiva che supporta i cittadini per i casi di malasanità per offrire ulteriori consulenze legali gratuite tramite convenzionamento con avvocati- (anni 2020 -2021-2022)
- Prosecuzione della collaborazione con ATS/ASST per garantire il mantenimento di tutti i servizi essenziali specialistici sul territorio, compreso il punto prelievi- (anni 2020 -2021-2022)

SUPERARE LE DIFFICOLTÀ ECONOMICHE

L'intervento pubblico deve supportare situazioni di grave difficoltà ma non può trasformarsi in assistenzialismo: gli interventi di carattere economico devono essere finalizzati a risolvere difficoltà specifiche e circoscritte in periodi temporali predeterminati e devono favorire il superamento delle situazioni di disagio

- Revisione complessiva delle modalità di erogazione di sussidi e benefici economici privilegiando la realizzazione di bandi ad hoc per fronteggiare in maniera significativa le priorità di intervento individuate annualmente; - (anni 2020 -2021-2022)
- Partecipazione a bandi ed attivazione di strumenti di incentivazione regionale per favorire esperienze di lavoro temporaneo all'interno dell'Ente pubblico (Dote Lavoro – Leva Civica); - (anni 2020 -2021-2022)
- Attivazione di un protocollo di intesa con Parrocchia, Caritas e Terzo Settore al fine di un miglior coordinamento nell'erogazione di contributi a soggetti svantaggiati (anni 2020 -2021-2022)
- Coinvolgimento di persone che percepiscono un sussidio pubblico (in particolar modo Reddito di Cittadinanza Attiva) o in mobilità e in cassa integrazione per lavori di utilità sociale (anni 2020-2021-2022)

HANDICAP E DISABILITÀ

Creare le condizioni per favorire la piena autonomia e la partecipazione alla vita della comunità: gli interventi saranno strutturati su differenti progettualità sia con interventi assistenziali sia con interventi strutturali di abbattimento di barriere architettoniche

- Mantenimento e rinnovo delle convenzioni con il Servizio Inserimento disabili di Offerta Sociale per la promozione e realizzazione di tirocini formativi di persone affette da disabilità all'interno

della struttura comunale; - (anni 2020 -2021-2022)
- Finanziare progetti mirati alla formazione ed all'integrazione dei soggetti affetti da disabilità in riferimento anche ad interventi edilizi di adeguamento delle case di edilizia residenziale pubblica; - (anni 2020 -2021-2022)
- Finanziamento pieno, in collaborazione con l'Istituzione scolastica, degli interventi di assistenza educativa richiesti per gli studenti disabili; - (anni 2020 -2021-2022)
- Sostegno al progetto "Dopo Di Noi" teso a favorire l'assistenza ai disabili con familiari anziani in
collaborazione con la Cooperativa Castello; - (anni 2020 -2021-2022)
- Finanziamento selettivo degli interventi di frequenza dei centri diurni da parte dei soggetti con disabilità; - (anni 2020 -2021-2022)
- Attivazione forme di collaborazione con associazioni ed enti che si occupano di inserimento lavorativo ed assistenza disabili anche mediante la concessione di spazi dove svolgere la loro attività; - (anni 2020 -2021-2022)
- Potenziamento degli interventi di assistenza domiciliare integrata e istituzione di "servizi di sollievo" per le famiglie con persone disabili che predispongano un'accoglienza flessibile - (anni 2020 -2021-2022)
- Promozione e sostegno ad attività e interventi ricreativi, animativi e risocializzanti al fine di favorire l'integrazione sociale delle persone diversamente abili- (anni 2020 -2021-2022)
- Sostegno al progetto di trasferimento del centro diurno disabili (CDD) nella struttura della ex-Caserma di Via Medici- (anni 2020 -2021-2022)

POLITICHE PER LA CASA

Creare le condizioni per favorire la realizzazione e la disponibilità di alloggi alle famiglie: gli interventi saranno strutturati principalmente sul recupero di spazi attualmente inutilizzati senza consumo di suolo

- Dare attuazione alla nuova normativa legge Regionale n. 16/16 "Disciplina regionale dei servizi abitativi pubblici" per:
Gestione contributi regionali per il sostegno alla locazione: dgr per contributi di solidarietà, di emergenza abitativa e per la morosità incolpevole;
Gestione bando per l'assegnazione degli alloggi SAP (Servizi Abitativi Pubblici);
Gestione della mobilità;
Gestione dei Servizi abitativi temporanei;
Gestione contributi regionali;
- (anni 2020-2021-2022)
- Reperimento delle risorse necessarie al completamento del cantiere di autocostruzione di Via Allende in collaborazione con il privato sociale/Regione/Aler e Fondazione Cariplo- (anni 2020-2021-2022)
- Istituzione di un servizio intersettoriale per la gestione dei servizi abitativi pubblici che comprenda i vari settore coinvolti negli adempimenti previsti dalla normativa (manutenzioni, pagamenti, mantenimento requisiti di assegnazione) - (anni 2020-2021-2022)

Investimenti e gestione delle opere pubbliche
- Anno 2020 - Riqualificazione strutturale RSA A.Sironi € 500.000.
- Anno 2021 - Riqualificazione strutturale RSA A.Sironi € 3.000.000.
- Anno 2020 - Riqualificazione e adeguamento cimitero di Trezzo sull'Adda € 600.000.

Sostegno al progetto di trasferimento del centro diurno disabili (CDD) nella struttura della ex-caserma di Via Medici.
Interventi di riqualificazione dell'area cimiteriale e degli edifici esterni al cimitero di Trezzo.

Sostegno e incentivazione alla cremazione/esumazione/estumulazione per razionalizzare gli spazi esistenti

Personale e gestione delle risorse umane
In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane impiegate sono quelle che, nella dotazione organica e nel P.E.G., sono associate ai servizi richiamati. Programmazione degli incarichi di collaborazione autonoma:
- incarichi di consulenza legale, finalizzati all'ottenimento di pareri, valutazioni e giudizi al fine di supportare l'operato degli Uffici e degli Organi deliberanti. Il Comune di Trezzo sull'Adda è infatti sprovvisto di avvocatura interna; per
tale ragione si rende opportuno l'affidamento di detta attività a professionisti esterni, da individuarsi in relazione alla specializzazione richiesta;
- incarichi di supporto operativo agli uffici ed ai servizi comunali e di collaborazione autonoma in genere, al fine di
fronteggiare esigenze specialistiche dei singoli settori, ove la professionalità richiesta possa essere reperita unicamente all'esterno.

Risorse strumentali e gestione del patrimonio

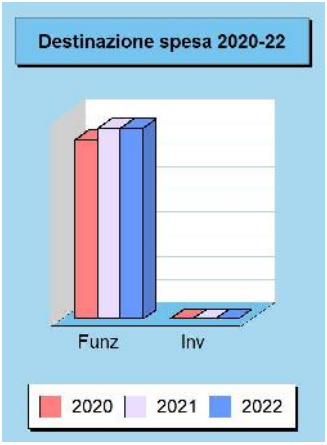
In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali impiegate sono quelle che, in modo analitico, sono assegnate in dotazione ai servizi richiamati dal Responsabile della tenuta dell'inventario comunale.

Sviluppo economico e competitività

Missione 14 e relativi programmi
L'azione dell'ente nelle più vaste tematiche economiche e produttive è spesso indirizzata a stimolare un più incisivo intervento di altre strutture pubbliche, come la regione, la provincia e la camera di commercio che, per competenza istituzionale, operano abitualmente in questo settore. Premesso questo, sono comprese in questa Missione l'amministrazione e il funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio e dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità. Queste attribuzioni si estendono, in taluni casi, alla valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio.

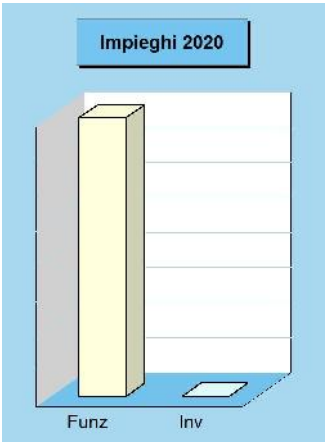
Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2020	2021	2022
Correnti (Tit.1/U)	(+)	79.500,00	84.500,00	84.500,00
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di **funzionamento**		**79.500,00**	**84.500,00**	**84.500,00**
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese **investimento**		**0,00**	**0,00**	**0,00**
Totale		79.500,00	84.500,00	84.500,00



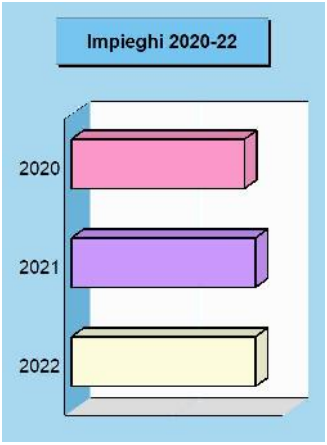
Programmi 2020

Programma	Funzionam.	Investim.	Totale
1401 Industria, PMI e artigianato	0,00	0,00	0,00
1402 Commercio e distribuzione	24.500,00	0,00	24.500,00
1403 Ricerca e innovazione	0,00	0,00	0,00
1404 Reti e altri servizi pubblici	55.000,00	0,00	55.000,00
Totale	**79.500,00**	**0,00**	**79.500,00**



Programmi 2020-22

Programma	2020	2021	2022
1401 Industria, PMI e artigianato	0,00	0,00	0,00
1402 Commercio e distribuzione	24.500,00	24.500,00	24.500,00
1403 Ricerca e innovazione	0,00	0,00	0,00
1404 Reti e altri servizi pubblici	55.000,00	60.000,00	60.000,00
Totale	**79.500,00**	**84.500,00**	**84.500,00**



Considerazioni e valutazioni generali sulla missione 14

I Programmi della Missione 14 individuati nell'allegato 14 del D.Lgs. 118/2011 sono:

1401 - Industria, PMI e Artigianato
1402 - Commercio - reti distributive – tutela dei consumatori
1404 - Reti e altri servizi di pubblica utilità

Le finalità da conseguire sono indicate nelle linee programmatiche 2019-2024 e sono le seguenti:

COMMERCIO E ATTIVITA' PRODUTTIVE

Consolidare il rinnovato rapporto con commercianti ed imprenditori: dialogo e ascolto per assumere decisioni condivise ed efficaci portando a termine le iniziative con determinazione

- Attuazione e aggiornamento del vigente Piano del Commercio favorendo la realizzazione ed apertura di piccole e medie strutture di vendita nelle zone periferiche attualmente sprovviste di tali servizi - (anni 2020-2021-2022)
- Adozione di nuovo piano di marketing territoriale che costituisca riferimento essenziale per lo sviluppo della nostra comunità e di un vero e proprio distretto del commercio - (anni 2020-2021-2022)
- Promuovere l'istituzione di un nuovo mercato alimentare settimanale di qualità, limitato a via Jacopo e Piazza Libertà per ridare linfa all'anima commerciale del centro storico - (anni 2020-2021-2022)
- Sviluppo rete di connettività wi-fi pubblica gratuita nelle zone commerciali cittadine - (anni 2020-2021-2022)
- Sostegno di nuove start up di imprenditoria giovanile - (anni 2020-2021-2022)
- Verifica degli impianti pubblicitari esistenti ed eliminazione di eventuali strutture abusive; - (2020-2021-2022)
- Realizzazione di incontri con cittadini e con le attività commerciali per progettare e realizzare interventi ed iniziative di miglioramento degli interventi/nuove opere - (anni 2020-2021-2022)
- Rafforzare e consolidare il rinnovato rapporto tra l'Amministrazione, Commercianti, Ambulanti ed Imprenditori, al fine di favorire in ogni occasione l'ascolto e il confronto per assumere decisioni condivise ed efficaci portando a termine le iniziative con determinazione. Migliorare la sinergia tra le parti e favorire la partecipazione degli stessi durante gli eventi cittadini - (anni 2020-2021-2022)

- Promuovere l'istituzione di consigli di via, composti da commercianti e piccoli artigiani, che attraverso un proprio rappresentante, partecipino al tavolo della conferenza permanente per lo sviluppo del commercio locale, alla presenza degli uffici comunali preposti a recepire le esigenze degli Operatori per fare sistema e limitare la burocrazia - (anni 2020-2021-2022)

- Promuovere azioni di sostegno economico per favorire l'apertura di nuove attività commerciali di vicinato nei quartieri dove vi è carenza di offerta di servizi - (anni 2020-2021-2022)

- Adozione di nuovo piano di marketing territoriale che costituisca riferimento essenziale per lo sviluppo della nostra comunità e di un vero e proprio distretto del commercio - (anni 2020-2021-2022)

- Promuovere l'istituzione di un nuovo mercato alimentare settimanale di qualità, limitato a via Jacopo e Piazza Libertà per ridare linfa all'anima commerciale del centro storico - (anni 2020-2021-2022)

- Attivazione di un Controllo di Vicinato dei Commercianti per la sicurezza - (anni 2020-2021-2022)

Contenuto della missione e relativi programmi

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane impiegate sono quelle che, nella dotazione organica e nel P.E.G., sono associate ai servizi richiamati.
Programmazione degli incarichi di collaborazione autonoma:

- incarichi di consulenza legale, finalizzati all'ottenimento di pareri, valutazioni e giudizi al fine di supportare l'operato degli Uffici e degli Organi deliberanti. Il Comune di Trezzo sull'Adda è infatti sprovvisto di avvocatura interna; per tale ragione si rende opportuno l'affidamento di detta attività a professionisti esterni, da individuarsi in relazione alla specializzazione richiesta;
- incarichi di supporto operativo agli uffici ed ai servizi comunali e di collaborazione autonoma in genere, al fine di fronteggiare esigenze specialistiche dei singoli settori, ove la professionalità richiesta possa essere reperita unicamente all'esterno.

Risorse strumentali e gestione del patrimonio

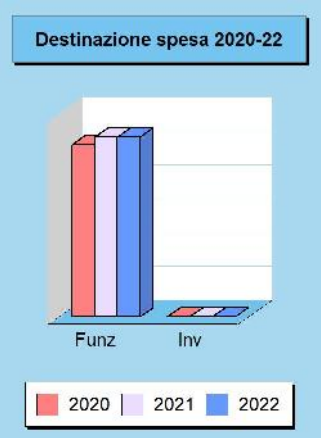
In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali impiegate sono quelle che, in modo analitico, sono assegnate in dotazione ai servizi richiamati dal Responsabile della tenuta dell'inventario comunale.

FONDI E ACCANTONAMENTI

Missione 20 e relativi programmi
Questa missione, dal contenuto prettamente contabile, è destinata ad evidenziare gli importi degli stanziamenti di spesa per accantonamenti al fondo di riserva per spese impreviste ed al fondo svalutazione crediti di dubbia esigibilità. Per quanto riguarda questa ultima posta, in presenza di crediti di dubbia esigibilità l'ente effettua un accantonamento al fondo svalutazione crediti vincolando a tal fine una quota dell'avanzo di amministrazione. Il valore complessivo del fondo dipende dalla dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che presumibilmente si formeranno nell'esercizio entrante, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata).

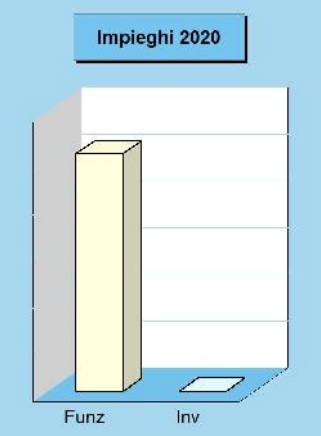
Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2020	2021	2022
Correnti (Tit.1/U)	(+)	254.309,00	265.903,00	265.903,00
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di **funzionamento**		**254.309,00**	**265.903,00**	**265.903,00**
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese **investimento**		**0,00**	**0,00**	**0,00**
Totale		254.309,00	265.903,00	265.903,00



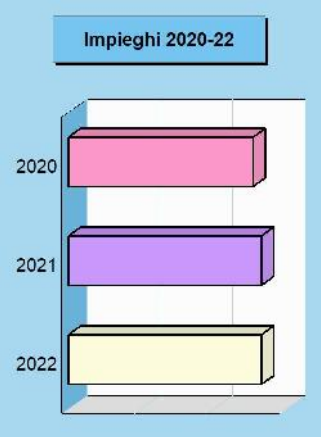
Programmi 2020

Programma	Funzionam.	Investim.	Totale
2001 Fondo di riserva	33.500,00	0,00	33.500,00
2002 Fondo crediti dubbia esigibilità	220.809,00	0,00	220.809,00
2003 Altri fondi	0,00	0,00	0,00
Totale	**254.309,00**	**0,00**	**254.309,00**



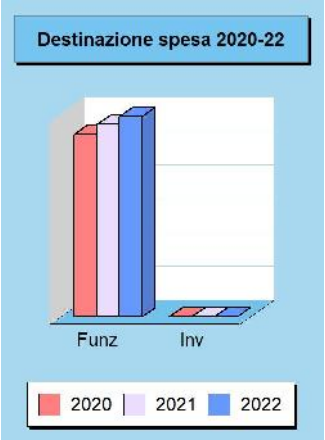
Programmi 2020-22

Programma	2020	2021	2022
2001 Fondo di riserva	33.500,00	33.500,00	33.500,00
2002 Fondo crediti dubbia esigibilità	220.809,00	232.403,00	232.403,00
2003 Altri fondi	0,00	0,00	0,00
Totale	**254.309,00**	**265.903,00**	**265.903,00**



DEBITO PUBBLICO

Missione 50 e relativi programmi
La missione, di stretta natura finanziaria, è destinata a contenere gli stanziamenti di spesa destinati al futuro pagamento delle quote interessi e capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'ente con relative spese accessorie, oltre alle anticipazioni straordinarie. In luogo di questa impostazione cumulativa, la norma contabile prevede la possibile allocazione degli oneri del debito pubblico in modo frazionato dentro la missione di appartenenza. Rientrano in questo ambito le spese da sostenere per il pagamento degli interessi e capitale relativi alle risorse finanziarie acquisite con emissione di titoli obbligazionari, prestiti a breve termine, mutui e finanziamenti a medio e lungo termine e altre forme di indebitamento e relative spese accessorie di stretta competenza dell'ente.

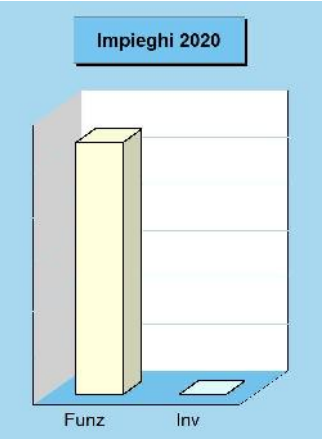


Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2020	2021	2022
Correnti (Tit.1/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	539.297,70	568.645,36	592.378,70
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di **funzionamento**		**539.297,70**	**568.645,36**	**592.378,70**
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese **investimento**		**0,00**	**0,00**	**0,00**
Totale		539.297,70	568.645,36	592.378,70

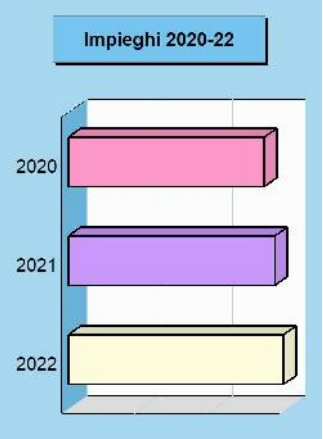
Programmi 2020

Programma	Funzionam.	Investim.	Totale
5001 Interessi su mutui e obbligazioni	0,00	0,00	0,00
5002 Capitale su mutui e obbligazioni	539.297,70	0,00	539.297,70
Totale	**539.297,70**	**0,00**	**539.297,70**



Programmi 2020-22

Programma	2020	2021	2022
5001 Interessi su mutui e obbligazioni	0,00	0,00	0,00
5002 Capitale su mutui e obbligazioni	539.297,70	568.645,36	592.378,70
Totale	**539.297,70**	**568.645,36**	**592.378,70**

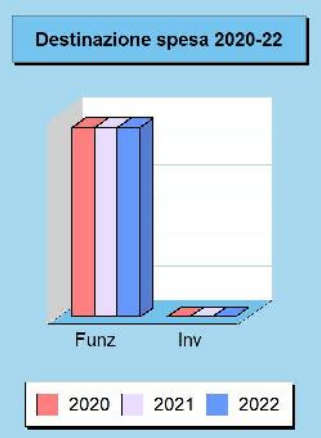


ANTICIPAZIONI FINANZIARIE

Missione 60 e relativi programmi
Questa missione comprende le spese sostenute dall'ente per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria. Queste anticipazioni di fondi vengono concesse dal tesoriere per fronteggiare momentanee esigenze di cassa e di liquidità in seguito alla mancata corrispondenza tra previsioni di incasso e relativo fabbisogno di cassa per effettuare i pagamenti. Questo genere di anticipazione è ammessa entro determinati limiti stabiliti dalla legge. In questo comparto sono collocate anche le previsioni di spesa per il pagamento degli interessi passivi addebitati all'ente in seguito all'avvenuto utilizzo nel corso dell'anno dell'anticipazione di tesoreria. Questi oneri sono imputati al titolo primo della spesa (spese correnti).

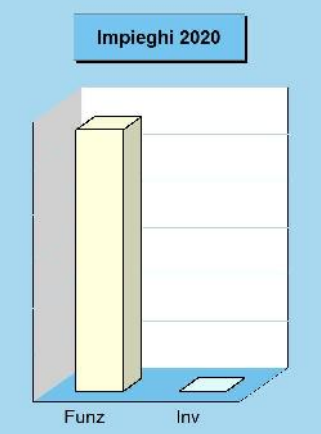
Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2020	2021	2022
Correnti (Tit.1/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	2.800.000,00	2.800.000,00	2.800.000,00
Spese di **funzionamento**		**2.800.000,00**	**2.800.000,00**	**2.800.000,00**
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese **investimento**		**0,00**	**0,00**	**0,00**
Totale		2.800.000,00	2.800.000,00	2.800.000,00



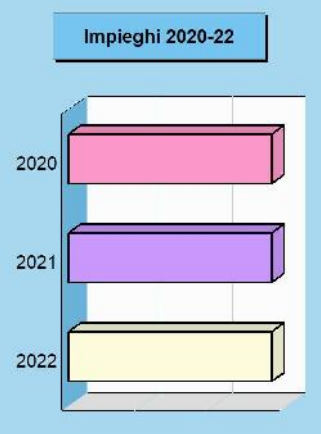
Programmi 2020

Programma	Funzionam.	Investim.	Totale
6001 Anticipazione di tesoreria	2.800.000,00	0,00	2.800.000,00
Totale	**2.800.000,00**	**0,00**	**2.800.000,00**



Programmi 2020-22

Programma	2020	2021	2022
6001 Anticipazione di tesoreria	2.800.000,00	2.800.000,00	2.800.000,00
Totale	**2.800.000,00**	**2.800.000,00**	**2.800.000,00**



Sezione Operativa (Parte 2)

PROGRAMMAZIONE PERSONALE, OO.PP., ACQUISTI E PATRIMONIO

PROGRAMMAZIONE SETTORIALE (PERSONALE, ECC.)

Piano di razionalizzazione e riqualificazione della spesa
La seconda parte della sezione operativa (SEO) riprende taluni aspetti della programmazione soggette a particolari modalità di approvazione che si caratterizzano anche nell'adozione di specifici modelli ministeriali. Si tratta dei comparti delle *spese di gestione*, del *personale*, dei *lavori pubblici*, del *patrimonio* e delle *forniture e servizi*, tutte soggetti a precisi vincoli di legge, sia in termini di contenuto che di iter procedurale. In tutti questi casi, i rispettivi modelli predisposti dall'ente e non approvati con specifici atti separati costituiscono parte integrante di questo DUP e si considerano approvati senza necessità di ulteriori deliberazioni.
Il primo dei vincoli citati interessa la razionalizzazione e riqualificazione della spesa di funzionamento, dato che le amministrazioni pubbliche sono tenute ad adottare piani triennali per individuare misure finalizzate a razionalizzare l'utilizzo delle dotazioni strumentali anche informatiche, delle autovetture di servizio, dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali.

Programmazione del fabbisogno di personale
Il legislatore, con norme generali o con interventi annuali presenti nella rispettiva legge finanziaria (legge di stabilità) ha introdotto taluni vincoli che vanno a delimitare la possibilità di manovra nella pianificazione delle risorse umane. Per quanto riguarda il numero, ad esempio, gli organi della P.A. sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprese le categorie protette. Gli enti soggetti ai vincoli della finanza pubblica devono invece effettuare una manovra più articolata: ridurre l'incidenza delle spese di personale sul complesso delle spese correnti, anche con la parziale reintegrazione dei cessati ed il contenimento della spesa del lavoro flessibile; snellire le strutture amministrative, anche con accorpamenti di uffici, con l'obiettivo di ridurre l'incidenza percentuale delle posizioni dirigenziali; contenere la crescita della contrattazione integrativa, tenuto anche conto delle disposizioni dettate per le amministrazioni statali.

Programmazione dei lavori pubblici ed acquisti
Nel campo delle opere pubbliche, la realizzazione di questi interventi deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali. I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e il loro finanziamento. L'ente deve pertanto analizzare, identificare e quantificare gli interventi e le risorse reperibili per il finanziamento dell'opera indicando le priorità e le azioni da intraprendere per far decollare l'investimento, la stima dei tempi e la durata degli adempimenti per la realizzazione e il successivo collaudo. Analoga pianificazione, limitata però ad un intervallo più contenuto, va effettuata per le forniture di beni e servizi di importo superiore alla soglia minima stabilita per legge. L'ente, infatti, provvede ad approvare il programma biennale di forniture e servizi garantendo il finanziamento della spesa e stabilendo il grado di priorità.

Piano di alienazione e valorizzazione del patrimonio
L'ente, con delibera di competenza giuntale, approva l'elenco dei singoli beni immobili ricadenti nel proprio territorio che non sono strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali e che diventano, in virtù dell'inclusione nell'elenco, suscettibili di essere valorizzati oppure, in alternativa, di essere oggetto di dismissione. Viene così redatto il piano delle alienazioni e delle valorizzazioni immobiliari da allegare al bilancio, soggetto poi all'esame del consiglio. L'avvenuto inserimento di questi immobili nel piano determina la conseguente riclassificazione tra i beni nel patrimonio disponibile e ne dispone la nuova destinazione urbanistica. La delibera che approva il piano delle alienazioni e delle valorizzazioni costituisce variante allo strumento urbanistico. Questa variante, in quanto relativa a singoli immobili, non ha bisogno di ulteriori verifiche di conformità con gli eventuali atti di pianificazione di competenza della provincia o regione.

Programmazione e fabbisogno di personale

Programmazione personale

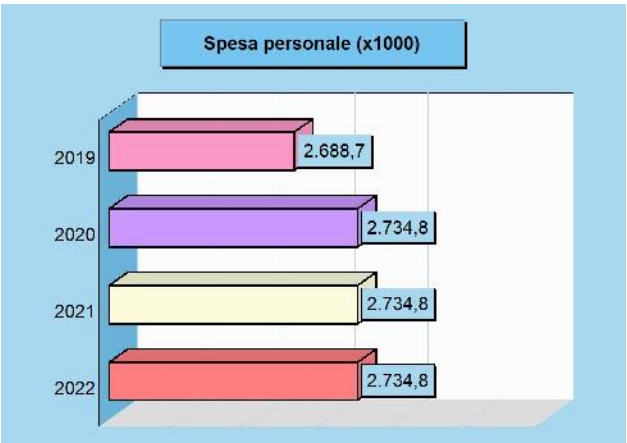
Il legislatore, con norme generali o con interventi annuali ha introdotto in momenti diversi taluni vincoli che vanno a delimitare la possibilità di manovra nella pianificazione della dotazione di risorse umane. Per quanto riguarda il numero di dipendenti, ad esempio, gli organi di vertice della P.A. sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, compreso quello delle categorie protette, mentre gli enti soggetti ai vincoli della finanza pubblica devono invece ridurre l'incidenza percentuale delle spese di personale rispetto al totale delle spese correnti. Si tratta di prescrizioni poste dal legislatore per assicurare le esigenze di funzionalità e ottimizzazione delle risorse per il migliore funzionamento dei servizi, compatibilmente con le disponibilità di bilancio.

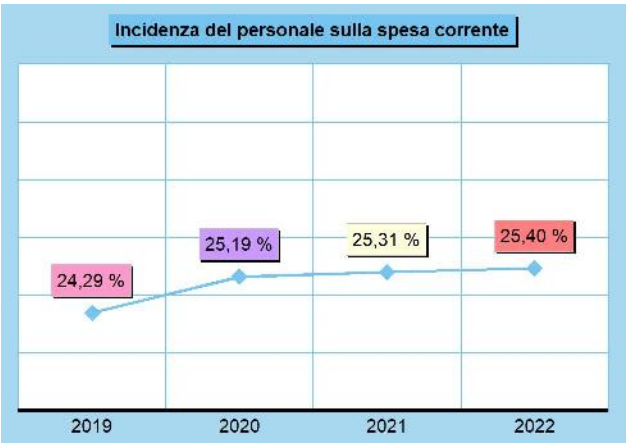
Il vigente PIANO TRIENNALE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE 2019-2021 e stato approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 69 del 03.07.2019, aggiornato da ultimo con deliberazione n. 90 del 04.09.2019.

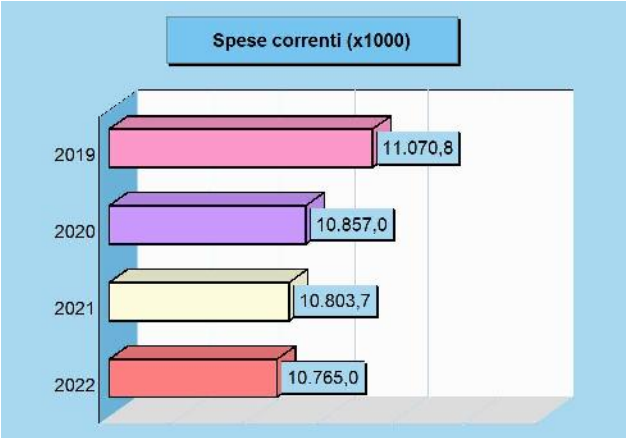
Nel 2019 i comuni hanno riacquisito maggiore margine assunzionale, con l'estensione della percentuale di turn-over al 100% del personale cessato. In questo quadro ancora in via di assestamento e intervenuto il "Decreto Crescita" che ha introdotto una modifica significativa del sistema di calcolo della capacita assunzionale per i comuni, prevedendo finalmente il superamento delle attuali regole del turn-over e l'introduzione di un sistema basato sulla sostenibilità finanziaria della spesa di personale. In base alla nuova disciplina, i comuni potranno effettuare assunzioni di personale a tempo indeterminato, nel limite di una spesa complessiva non superiore ad un valore soglia (da individuarsi con un decreto attuativo), definito come percentuale, differenziata per fascia demografica, della media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti di dubbia esigibilita stanziato in bilancio di previsione e nel rispetto di una percentuale massima di incremento annuale della spesa di personale.

E' in corso l'istruttoria tecnica sul Decreto attuativo e successivamente il provvedimento deve essere approvato in Conferenza Stato-Citta.

Fino all'entrata in vigore di tale provvedimento rimangono valide le previsioni contenute nel vigente Piano triennale del fabbisogno di personale 2019-2021.







Forza lavoro e spesa per il personale

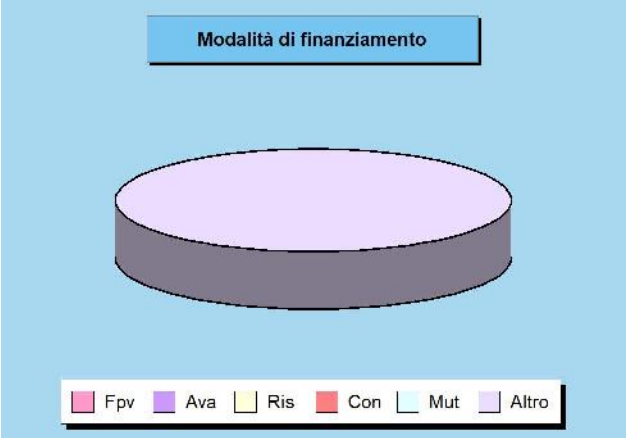
	2019	2020	2021	2022
Forza lavoro				
Personale previsto (in pianta organica o dotazione organica)	72	72	72	72
Dipendenti in servizio: di ruolo	65	61	62	63
non di ruolo	0	3	2	1
Totale	65	64	64	64
Spesa per il personale				
Spesa per il personale complessiva	2.688.715,00	2.734.796,40	2.734.796,40	2.734.796,40
Spesa corrente	11.070.774,93	10.857.027,02	10.803.709,36	10.764.976,02

OPERE PUBBLICHE E INVESTIMENTI PROGRAMMATI

La politica dell'Amministrazione nel campo delle opere pubbliche è tesa ad assicurare al cittadino un livello di infrastrutture che garantisca nel tempo una quantità di servizi adeguata alle aspettative della collettività. Il tutto, naturalmente, ponendo la dovuta attenzione sulla qualità delle prestazioni effettivamente rese. Il comune, con cadenza annuale, pianifica la propria attività di investimento e valuta il fabbisogno richiesto per attivare nuovi interventi o per ultimare le opere già in corso. In quel preciso ambito, connesso con l'approvazione del bilancio di previsione, sono individuate le risorse che si cercherà di reperire e gli interventi che saranno finanziati con tali mezzi. Le entrate per investimenti sono costituite da alienazioni di beni, contributi in conto capitale e mutui passivi, eventualmente integrate con l'avanzo e il FPV di precedenti esercizi, oltre che dalle possibili economie di parte corrente. È utile ricordare che il comune può mettere in cantiere un'opera solo dopo che è stato ottenuto il corrispondente finanziamento. Per quanto riguarda i dati esposti, la prima tabella mostra le risorse che si desidera reperire per attivare i nuovi interventi mentre la seconda riporta l'elenco delle opere che saranno realizzate con tali mezzi.

Finanziamento degli investimenti 2020

Denominazione	Importo
Fondo pluriennale vincolato	0,00
Avanzo di amministrazione	0,00
Risorse correnti	0,00
Contributi in C/capitale	0,00
Mutui passivi	0,00
Altre entrate	4.650.000,00
Totale	**4.650.000,00**



Principali investimenti programmati per il triennio 2020-22

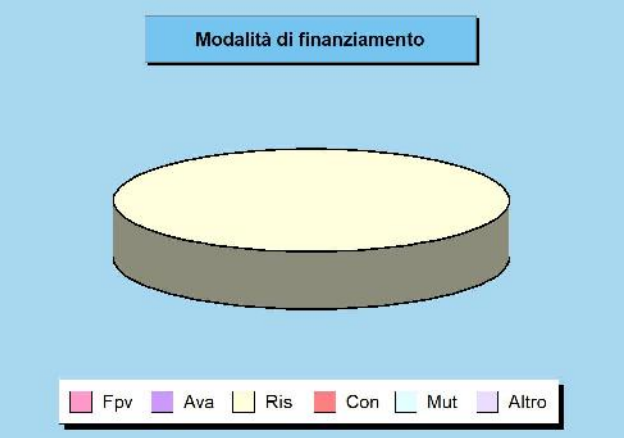
Denominazione	2020	2021	2022
REALIZZAZIONE NUOVO CINETEATRO	0,00	2.500.000,00	2.500.000,00
REST.RO E RISTR.NE DEL PATRIMONIO EDILIZIO COM.LE	100.000,00	100.000,00	100.000,00
RIQUALIFICAZIONE E ADEGUAMENTO CIMITERO DI TREZZO	600.000,00	0,00	0,00
MANUTENZIONE STRAORDINARIA PARCHI E GIARDINI	200.000,00	100.000,00	100.000,00
COMPLETAMENTO IMPIANTO SPORTIVO CONCESA	200.000,00	400.000,00	0,00
MAN.NE STRAORDINARIA STRADE, OPERE CON.SSE E SEG.	200.000,00	200.000,00	200.000,00
RIQUALIFICAZIONE STRUTTURALE RSA ANNA SIRONI	500.000,00	3.000.000,00	0,00
REALIZZAZIONE NUOVA PALESTRA	0,00	1.000.000,00	0,00
NUOVO CENTRO DI COTTURA	500.000,00	0,00	0,00
RIQUALIFICAZIONE SCUOLA MATERNA - I LOTTO	0,00	700.000,00	1.000.000,00
SISTEMAZIONE AREE ESTERNE SCUOLE MEDIE	350.000,00	0,00	0,00
CONSOLID.NTO, DISS.TO IDROGEOLOGICO, CAVO MARCIONI	850.000,00	0,00	0,00
CONSOLIDAMENTO MURA CASTELLO VISCONTEO	300.000,00	0,00	0,00
RIQUALIFICAZIONE CENTRO STORICO STRADE E PIAZZE	500.000,00	0,00	0,00
COMPL. IMP. SPORT. PISCINA E PALAZZETTO VIA NENNI	350.000,00	0,00	0,00
Totale	**4.650.000,00**	**8.000.000,00**	**3.900.000,00**

PROGRAMMAZIONE ACQUISTI DI BENI E SERVIZI

La politica dell'amministrazione, nel campo degli acquisti di beni e servizi, è finalizzata ad assicurare all'ente, e di conseguenza anche al cittadino utente finale, il quantitativo di prodotti materiali o di servizi immateriali necessari al funzionamento regolare della struttura pubblica. Il tutto, naturalmente, cercando di conseguire un rapporto adeguato tra quantità, qualità e prezzo. Il comune, con cadenza annuale, pianifica la propria attività di acquirente di beni e servizi e valuta il fabbisogno richiesto per continuare continuare l'erogazione di prestazioni già in essere o per intraprendere nuove attività (spesa corrente consolidata o di sviluppo). In questo contesto, connesso con il processo di costruzione e di approvazione del bilancio, sono programmate le forniture ed i servizi di importo superiore alla soglia di riferimento fornita dal legislatore ed avendo come punto di riferimento un intervallo di tempo biennale. la pianificazione degli acquisti di importo rilevante deve necessariamente fare i conti con gli equilibri di parte corrente che stanziano, in tale contesto, un volume adeguato di entrate di diversa origine e natura. Per quanto riguarda i dati esposti, la prima tabella mostra le risorse che si desidera reperire per attivare i nuovi interventi mentre la seconda riporta l'elenco delle opere che saranno realizzate con tali mezzi.

Finanziamento degli acquisti 2020

Denominazione	Importo
Fondo pluriennale vincolato	0,00
Avanzo di amministrazione	0,00
Risorse correnti	823.230,00
Contributi in C/capitale	0,00
Mutui passivi	0,00
Altre entrate	0,00
Totale	**823.230,00**



Principali acquisti programmati per il biennio 2020-21

Denominazione	2020	2021
FORNITURA ENERGIA ELETTRICA	60.000,00	90.000,00
SERVIZIO DI TRASPORTO SCOLASTICO	0,00	37.500,00
SERVIZIO DI GESTIONE E SVILUPPO SISTEMA INFORM.CO	43.330,00	65.000,00
SERVIZIO DI MANUTENZIONE DEL VERDE	75.000,00	75.000,00
MANUTEZIONE E SERVIZI CIMITERIALI	45.000,00	45.000,00
SERVI. DI MANUNTENZIONE STRADE, PATRIMONIO E VARIE	150.000,00	150.000,00
MANUTENZIONE E GESTIONE PUBBL. ILLUMINAZIONE	360.000,00	360.000,00
SERV. DI PULIZIE IMMOBILI COMUNALI	54.900,00	18.300,00
AFFID.TO IN CONC.NE DEL SER. DII RISCOS. COAT. ENT	35.000,00	70.000,00
Totale	**823.230,00**	**910.800,00**

PERMESSI A COSTRUIRE

Urbanizzazione pubblica e benefici privati
I titolari di concessioni edilizie, o permessi di costruzione, devono pagare all'ente concedente un importo che è la contropartita per il costo che il comune deve sostenere per realizzare le opere di urbanizzazione. Per vincolo di legge, i proventi dei permessi di costruzione e le sanzioni in materia di edilizia ed urbanistica sono destinati al finanziamento di urbanizzazioni primarie e secondarie, al risanamento di immobili in centri storici, all'acquisizione delle aree da espropriare e alla copertura delle spese di manutenzione straordinaria del patrimonio. Il titolare della concessione, previo assenso dell'ente e in alternativa al pagamento del corrispettivo, può realizzare direttamente l'opera di urbanizzazione ed inserirla così a scomputo, parziale o totale, del contributo dovuto.

Permessi di costruire

Importo	Scostamento	2019	2020
	1.333.000,00	534.000,00	1.867.000,00

Destinazione	2019	2020
Oneri che finanziano uscite correnti	0,00	0,00
Oneri che finanziano investimenti	534.000,00	1.867.000,00
Totale	534.000,00	1.867.000,00

Permessi di costruire (Trend storico e programmazione)

Destinazione (Bilancio)	2017 (Accertamenti)	2018 (Accertamenti)	2019 (Previsione)	2020 (Previsione)	2021 (Previsione)	2022 (Previsione)
Uscite correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Investimenti	253.000,00	1.467.200,00	534.000,00	1.867.000,00	1.997.000,00	507.000,00
Totale	**253.000,00**	**1.467.200,00**	**534.000,00**	**1.867.000,00**	**1.997.000,00**	**507.000,00**

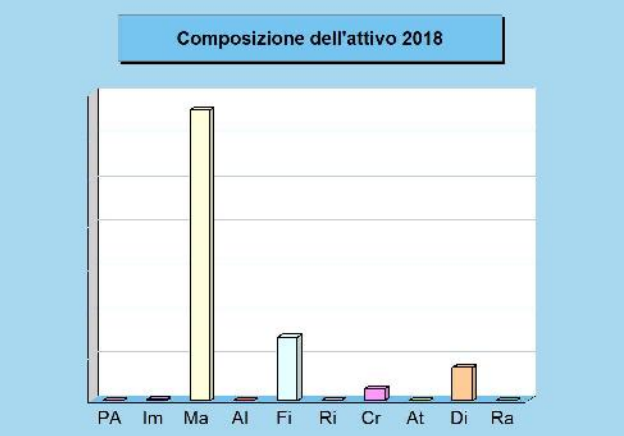
ALIENAZIONE E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO

Piano delle alienazioni e valorizzazione

L'ente approva ogni anno il piano triennale di alienazione del proprio patrimonio. Si tratta di un'operazione che può variare la classificazione e la composizione stessa delle proprietà pubbliche. Premesso ciò, il primo prospetto riporta il patrimonio dell'ente, composto dalla somma delle immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie, dai crediti, rimanenze, attività finanziarie, disponibilità liquide e dai ratei e risconti attivi. In questo ambito (attivo patrimoniale), la parte interessata dal piano è quella delle immobilizzazioni materiali. L'accostamento tra queste due poste consente di valutare l'incidenza del processo di vendita rispetto al totale del patrimonio inventariato. Il secondo prospetto riporta invece il piano adottato dall'ente mostrando il valore delle vendite previste per ogni singolo aggregato, e cioè fabbricati non residenziali, residenziali, terreni ed altro, mentre il prospetto di chiusura rielabora la stessa informazione ripartendola per anno, con indicazione separata anche del numero degli immobili oggetto di vendita.

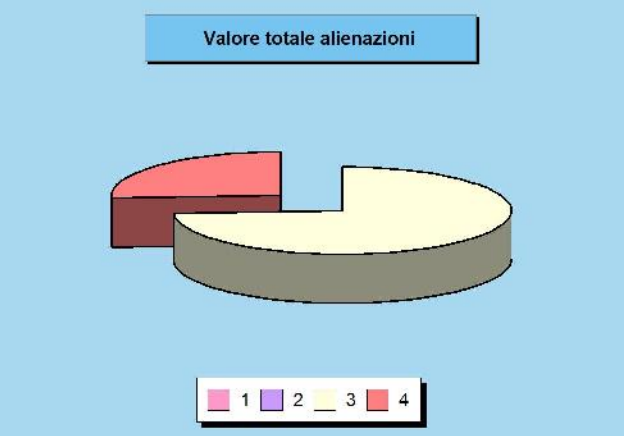
Attivo patrimoniale 2018

Denominazione	Importo
Crediti verso P.A. fondo di dotazione	0,00
Immobilizzazioni immateriali	174.906,42
Immobilizzazioni materiali	66.162.577,95
Immobilizzazioni finanziarie	14.435.246,41
Rimanenze	0,00
Crediti	2.643.442,69
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00
Disponibilità liquide	7.468.959,96
Ratei e risconti attivi	0,00
Totale	**90.885.133,43**



Piano delle alienazioni 2020-22

Tipologia	Importo
1 Fabbricati non residenziali	0,00
2 Fabbricati residenziali	0,00
3 Terreni	1.632.750,00
4 Altri beni	572.840,00
Totale	**2.205.590,00**



Stima del valore di alienazione (euro) / Unità alienabili (n.)

Tipologia	2020	2021	2022	2020	2021	2022
1 Fabbricati non residenziali	0,00	0,00	0,00	0	0	0
2 Fabbricati residenziali	0,00	0,00	0,00	0	0	0
3 Terreni	1.632.750,00	0,00	0,00	3	0	0
4 Altri beni	572.840,00	0,00	0,00	3	0	0
Totale	**2.205.590,00**	**0,00**	**0,00**	**6**	**0**	**0**